

Relazione Nuclei 2026

Istituto Europeo del Design (IED) - FIRENZE - Nucleo di Valutazione 2026

Premessa

La relazione annuale sulle attività e sul funzionamento dell'Istituzione è uno strumento fondamentale per: documentare le principali evidenze sul funzionamento dell'Istituzione; sostenere i processi interni di autovalutazione e miglioramento; fornire informazioni utili e comparabili al MUR e all' ANVUR.

In attuazione dell'articolo 10, comma 2, lettera b), del DPR 28 febbraio 2003, n. 132, e dell'articolo 1, comma 644, dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, i Nuclei di Valutazione delle Istituzioni AFAM, incluse le Istituzioni autorizzate ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 212/2005, inoltrano la relazione, redatta secondo i criteri determinati dall'ANVUR, al MUR e all'Agenzia entro il 31 marzo di ogni anno (salvo diversa indicazione del Ministero).

Ai sensi del D.P.R. n. 132/2003, la relazione annuale costituisce il quadro di riferimento per l'assegnazione alle Istituzioni dei contributi finanziari da parte del Ministero.

Le relazioni sono, altresì, utilizzate ai fini della valutazione periodica delle Istituzioni AFAM e a supporto di tutte le procedure di accreditamento ANVUR.

Linee guida ANVUR per la compilazione

[Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Parte I. Follow-up delle valutazioni precedenti

Parte fondamentale del processo di autovalutazione è il monitoraggio delle azioni intraprese per migliorare il funzionamento e l'organizzazione dell'Istituzione, sulla base di quanto evidenziato nelle precedenti procedure di autovalutazione o di valutazione esterna (come l'accREDITamento iniziale o periodico dei corsi di studio).

Punto di partenza della Relazione annuale è dunque l'esame delle azioni di miglioramento implementate nel corso nell'a.a. di riferimento della Relazione, sia rispetto allo sviluppo di attività sistemiche riguardanti specifici aspetti didattici, organizzativi o di funzionamento, sia rispetto alla diffusione della cultura della qualità tramite rapporti istituzionali, incontri e momenti di formazione.

Standard di riferimento

L'Istituzione prende in esame le criticità evidenziate nelle precedenti procedure di valutazione interna e (se applicabile) esterna e definisce specifiche strategie per il loro superamento e per il proseguimento delle azioni di miglioramento intraprese.

Al Nucleo di Valutazione viene chiesto di valutare le azioni intraprese dall'Istituzione finalizzate al miglioramento continuo o al superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione annuale e/o in risposta alle raccomandazioni/condizioni ANVUR.

Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte I. ---> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Follow-up

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina del sito dell'Istituzione dove sono pubblicate le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione

[https://www.ied.it/accredimento-italia/nucleo-di-valutazione?](https://www.ied.it/accredimento-italia/nucleo-di-valutazione?_gl=1*anug1f*_up*MQ..*_ga*MTU0MzQwMzk0MS4xNzc5MjAwNTM2*_ga_ZBNG848S05*czE3NzkyMDA1MzUkbzEkZzAkdDE3NzkyMDA1MzUkajYwJGwwJGgw)

[_gl=1*anug1f*_up*MQ..*_ga*MTU0MzQwMzk0MS4xNzc5MjAwNTM2*_ga_ZBNG848S05*czE3NzkyMDA1MzUkbzEkZzAkdDE3NzkyMDA1MzUkajYwJGwwJGgw](https://www.ied.it/accredimento-italia/nucleo-di-valutazione?_gl=1*anug1f*_up*MQ..*_ga*MTU0MzQwMzk0MS4xNzc5MjAwNTM2*_ga_ZBNG848S05*czE3NzkyMDA1MzUkbzEkZzAkdDE3NzkyMDA1MzUkajYwJGwwJGgw)

Descrivere in modo sintetico le azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione del Nucleo

indicando fonti documentali che attestino l'effettiva attuazione delle azioni dichiarate

Le azioni intraprese da IED Firenze per il miglioramento continuo e per il superamento delle criticità, si inseriscono nel quadro più ampio delle azioni di miglioramento continuo e presidio della qualità accademica perseguite a livello di Network IED (sedi di Milano, Firenze, Torino, Roma, Cagliari). Il coordinamento delle attività tra le sedi, nel rispetto dell'autonomia di ciascuna di esse e delle linee strategiche unitarie dell'Istituzione, è effettuato dal corpus di Direzione Accademica, che presidia l'Offerta Formativa, l'Assicurazione della Qualità Accademica, la Ricerca, l'Internazionalizzazione, favorendo una progressiva ottimizzazione del governo dei processi accademici e delle carriere degli studenti anche attraverso l'implementazione in atto del sistema Cineca Esse 3. In base a quanto emerso nella sezione Follow-Up della relazione 2025, si riportano qui di seguito le indicazioni del Nucleo di Valutazione e il relativo avanzamento dei processi: IMPLEMENTAZIONE LABORATORIO DI INTERIOR DESIGN E MATERIALE DIDATTICO AREA DESIGN - INTEGRAZIONE MATERIOTECA. La criticità relativa all'assenza di uno spazio adeguatamente attrezzato per il laboratorio di Design risulta superata in anticipo rispetto alla conclusione prevista. La sede ha infatti attivato un nuovo spazio dedicato al laboratorio di Design, dotato di nuove attrezzature (tra cui taglio laser e stampanti 3D), attualmente in fase di implementazione ma già fruibile per le attività didattiche. Parallelamente, è stato avviato un presidio operativo del laboratorio attraverso l'introduzione di una figura di assistenza tecnica presente in specifiche fasce di open lab, con funzioni di supporto all'utilizzo degli spazi, manutenzione e gestione delle attrezzature. In continuità con tali interventi, nel corso dell'a.a. 2026/27 è previsto un ulteriore potenziamento sia del laboratorio sia della materioteca dedicata all'area Design, già attiva e accessibile agli studenti, attraverso l'introduzione di una presenza stabile di supporto e un ampliamento strutturato delle risorse disponibili. SPAZI E SERVIZI AGLI STUDENTI. La sede ha proseguito e consolidato le azioni volte all'ampliamento e alla qualificazione degli spazi a supporto delle attività didattiche e dei servizi agli studenti. Oltre agli interventi già realizzati negli anni precedenti, che hanno previsto l'utilizzo di spazi esterni (Polo Donatello), l'ampliamento degli ambienti presso Palazzo Pucci, l'attivazione della convenzione con la Biblioteca delle Oblate e l'apertura del polo didattico presso l'ex Teatro dell'Oriolo, destinato ad attività formative, espositive e di apertura al territorio, la sede ha continuato a investire nel miglioramento dei servizi. In tale prospettiva, nel dicembre 2025 è stata allestita un'area attrezzata con microonde a disposizione degli studenti. Parallelamente, sono in corso ulteriori interventi di sviluppo degli spazi, tra cui la realizzazione di un laboratorio moda di maggiore dimensione e accessibilità in un'area adiacente alla sede di via Bufalini e la progettazione di una sala posa presso i nuovi spazi di San Paolino. CONNESSIONE INTERNET WIFI. La criticità relativa alla qualità e stabilità della connessione Wi-Fi di sede, già segnalata negli anni precedenti, risulta superata. A seguito delle richieste attivate e del coordinamento con i soggetti coinvolti, è stato effettuato un intervento di potenziamento della rete, che ha migliorato in modo significativo le prestazioni e la copertura del servizio a supporto delle attività di studenti e staff. Parallelamente, è stata introdotta una presenza costante di un servizio IT di sede, con funzione di helpdesk dedicato a studenti e docenti, che garantisce un supporto continuativo nella gestione delle esigenze tecniche e contribuisce al mantenimento dell'efficienza del sistema. MIGLIORAMENTO SERVIZIO LOGISTICO PER MIGLIORE UTILIZZO DEI PROPRI COMPUTER. La criticità relativa alla disponibilità di prese elettriche a supporto dell'utilizzo dei dispositivi personali è stata affrontata attraverso interventi progressivi di adeguamento degli spazi. In particolare, sono state installate prese a colonnino e punti di alimentazione aggiuntivi in diverse aule e spazi comuni, migliorando l'accessibilità alla ricarica durante le attività didattiche e le ore di studio. Parallelamente, la presenza strutturata del servizio IT di sede, con relativo helpdesk dedicato a studenti e docenti, ha contribuito a una migliore supervisione e gestione complessiva delle dotazioni hardware, e software per studenti e docenti, garantendo maggiore efficienza e

continuità operativa. GESTIONE LABORATORI DESIGN E FOTOGRAFIA. In risposta alla criticità segnalata, la sede ha avviato un processo di realizzazione e rafforzamento della gestione dei laboratori. In particolare, per il laboratorio di Design è stata individuato uno spazio conseguentemente allo spostamento degli uffici in via bufalini 2 e una figura dedicata al supporto tecnico e organizzativo di assistenza laboratorio che se pur attualmente a tempo parziale garantisce l'apertura di ore open lab, con funzioni di presidio delle attività, gestione delle attrezzature e assistenza a studenti e docenti. Parallelamente, è in corso il potenziamento dell'area fotografia, con l'obiettivo di implementare le attrezzature e individuare uno spazio adeguato da destinare a sala posa. In tal senso, la ricerca e definizione degli spazi si inserisce nel più ampio progetto di ampliamento della sede presso San Paolino. PIATTAFORMA ESSE3/CINECA. La sede ha attivato un monitoraggio continuo del funzionamento della piattaforma Esse3, in coordinamento con la Direzione Accademica e le altre sedi del Network, con l'obiettivo di verificarne l'efficienza e l'aderenza alle esigenze gestionali e didattiche dell'Istituto. Il processo si configura come evolutivo e in costante aggiornamento, finalizzato a garantire una maggiore coerenza della piattaforma rispetto alle esigenze dell'Istituzione. COMUNICAZIONI INTERNE E CONDIVISIONE INFO CON GLI STUDENTI. In risposta alla criticità evidenziata, la sede ha avviato un processo strutturato di revisione e progressivo miglioramento dei flussi di comunicazione interna, con particolare attenzione al coordinamento tra direzione, coordinatori didattici e docenti. In tale ambito, sono stati introdotti momenti di confronto sistematici attraverso riunioni periodiche e tavoli di lavoro dedicati. Parallelamente, attraverso un riassetto dei ruoli interni, è stata già introdotta per l'area Arti Visive una figura di Program Specialist con funzioni di supporto alla didattica e facilitazione dei processi comunicativi; tale modello organizzativo è previsto in estensione anche ai corsi dell'area Moda. Il processo si configura come evolutivo e in continuo aggiornamento, finalizzato a garantire una maggiore efficacia e coerenza dei flussi comunicativi a supporto delle attività didattiche.

Precedenti valutazioni ANVUR

Nel caso di istituzione che ha ricevuto/non ha ricevuto un parere ANVUR di valutazione periodica e/o condizioni/raccomandazioni sull'attivazione di nuovi corsi di studio, indicare le specifiche condizioni e/o raccomandazioni eventualmente ricevute

Nel corso dell'a.a. 2024/25, la sede di Firenze non è stata oggetto di valutazione periodica ANVUR. In relazione alle istanze di autorizzazione presentate per i seguenti corsi: - DAPL04 - Illustrazione - DASL06 - Design - Indirizzo Transdisciplinary Design - DASL06 - Design della moda - Indirizzo Textile Design si riportano a seguire eventuali specifiche condizioni e/o raccomandazioni eventualmente ricevute da ANVUR. DAPL04 - Illustrazione L'istanza ha ricevuto una valutazione positiva da ANVUR e il corso è stato autorizzato con il D.M. 1802 del 2 dicembre 2024. Pur nell'ambito della suddetta valutazione positiva, l'agenzia ha segnalato l'opportunità di una verifica del possesso dei requisiti di qualificazione di alcuni docenti. DASL06 - Design - Indirizzo Transdisciplinary Design L'istanza non è stata oggetto di specifiche condizioni e/o raccomandazioni di ANVUR e il corso è stato autorizzato con il D.M. 177 del 17 marzo 2025. DASL06 - Design della moda - Indirizzo Textile Design L'istanza è stata oggetto di un preavviso di rigetto di ANVUR in merito alla verifica del possesso dei requisiti di qualificazione dei docenti.

Nel caso di Istituzione che abbia ricevuto un parere ANVUR di valutazione periodica e/o condizioni/raccomandazioni sull'attivazione di nuovi corsi di studio specificare le azioni avviate/programmate in risposta a ciascuna raccomandazione/condizione ANVUR

indicando fonti documentali che attestino l'effettiva attuazione delle azioni dichiarate

DAPL04 – Illustrazione Preso atto della segnalazione in merito alla verifica del possesso dei requisiti di qualificazione di alcuni docenti, IED ha proceduto al riesame puntuale dei docenti segnalati. Le integrazioni documentali prodotte consentono di ricondurre i profili entro il quadro dei requisiti di qualificazione richiesti dalle Linee guida ANVUR, evidenziandone la complessiva adeguatezza con l'insegnamento di riferimento. DASL06 - Design della moda - Indirizzo Textile Design L'istanza è stata oggetto di un preavviso di rigetto di ANVUR in merito alla verifica del possesso dei requisiti di qualificazione dei docenti. In risposta al rilievo, IED ha predisposto e trasmesso specifiche controdeduzioni, procedendo al riesame puntuale dei profili di docenza segnalati, all'integrazione e riorganizzazione dei CV in formato AFAM, alla verifica della coerenza tra profilo culturale, attività didattica, esperienza artistico/scientifico-professionale e insegnamento affidato, nonché, ove ritenuto necessario, alla proposta di sostituzione di alcuni docenti. Le azioni dichiarate risultano documentate dal preavviso di rigetto ANVUR prot. n. 3435/2024 del 10 settembre 2024 e dalle controdeduzioni IED prot. RB/fb DA 114/24, comprensive dei CV aggiornati allegati. Le controdeduzioni trasmesse da IED Firenze hanno consentito di superare complessivamente le criticità segnalate dall'ANVUR. Il corso è stato autorizzato con il D.M. 1802 del 2 dicembre 2024.

Valutazione del Nucleo

Stato di avanzamento complessivo delle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità, con eventuali raccomandazioni [Standard 1.10 Assicurazione ciclica della qualità]

Il Nucleo di Valutazione giudica positivamente lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento intraprese da IED Firenze in risposta alle osservazioni formulate nella precedente Relazione. In particolare, risultano sostanzialmente superate alcune delle principali criticità evidenziate negli anni precedenti, grazie al progressivo potenziamento dei laboratori specialistici, della biblioteca interna e della materioteca, al miglioramento delle infrastrutture tecnologiche mediante il rafforzamento della rete Wi-Fi e l'introduzione di un servizio IT dedicato a studenti e docenti, nonché agli interventi realizzati per migliorare ulteriormente gli spazi didattici, quali l'installazione di nuovi punti di alimentazione elettrica e la creazione di un'area attrezzata per gli studenti. Si valuta inoltre in modo favorevole il consolidamento dei processi organizzativi, attraverso il monitoraggio continuo dell'implementazione della piattaforma Esse3/Cineca, il rafforzamento del coordinamento tra Direzione, Coordinatori e docenti, nonché l'introduzione di nuove figure di supporto ai processi didattici e organizzativi. Rimane il consiglio relativo ad alcune azioni in fase di consolidamento, in particolare quelle legate al completamento dei nuovi spazi laboratoriali, sia livello logistico che assistenziale, all'ampliamento delle dotazioni dedicate alle attività progettuali e al continuo miglioramento dei flussi di comunicazione interna. Nel complesso, il Nucleo ritiene che l'Istituzione abbia dimostrato una concreta capacità di tradurre le raccomandazioni ricevute in interventi misurabili, confermando un efficace sistema di assicurazione della qualità orientato al miglioramento continuo e al monitoraggio costante dei risultati raggiunti.

Parte II. Valutazione dei risultati dell'attività didattica e di ricerca e del funzionamento complessivo dell'Istituzione

La seconda parte della Relazione, che costituisce il nucleo centrale del documento, è finalizzata a fornire una valutazione complessiva del funzionamento e dei risultati conseguiti dall'Istituzione nelle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica, nonché in termini organizzativi e gestionali. La sezione è articolata in 15 ambiti tematici. Per ciascuno di essi sono individuati:

- specifici punti di attenzione, rispetto ai quali il Nucleo di Valutazione è chiamato a formulare una valutazione motivata;
- le informazioni e la documentazione che l'Istituzione è tenuta a mettere a disposizione del Nucleo, al fine di supportare l'analisi e la formulazione del giudizio.

Standard di riferimento

La valutazione è condotta con riferimento agli standard ESG 2015 pertinenti ai diversi ambiti tematici considerati, richiamati nelle singole sezioni in relazione agli specifici oggetti di analisi. Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte II. ----> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

1. Mission, Vision e Obiettivi

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alle pagine del sito dedicate a Statuto e i Regolamenti vigenti

https://www.ied.it/accreditamento-italia?_gl=1*9um670*_up*MQ..*_ga*NDU0MjQxMzcuMTc3NDI2NTg4OA..*_ga_ZBNG848S05*cZ3NzQyNjU4ODgkbzEkZzAkdDE3NzQyNjU4ODgkajYwJGwwJGgw

Statuto e Regolamenti

Illustrare sinteticamente il quadro regolamentare vigente, specificando eventuali aggiornamenti recenti o revisioni in corso e segnalare eventuali criticità riscontrate e le azioni intraprese per il loro superamento

Il nuovo testo di Statuto della Società è stato approvato in data 7 giugno 2022 mediante Assemblea Straordinaria, nel corso della quale è stata deliberata l'adozione della qualifica di Società Benefit ai sensi della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, con conseguente modifica della denominazione sociale in “IED Istituto Europeo di Design Società per Azioni – Società Benefit” (IED S.B.p.A.). Nel medesimo contesto sono state approvate ulteriori modifiche statutarie volte ad adeguare l'assetto organizzativo e strategico dell'Istituzione, tra cui l'aumento del capitale sociale

da euro 400.000,00 a euro 3.000.000,00, la proroga della durata della società al 31 dicembre 2099, la revisione dell'oggetto sociale con l'integrazione delle finalità di beneficio comune, nonché l'aggiornamento delle disposizioni relative al funzionamento degli organi societari e alle modalità di convocazione dell'Assemblea dei soci e del Consiglio di Amministrazione. Per quanto riguarda la regolamentazione accademica, nel corso dell'anno accademico di riferimento si è concluso positivamente l'iter di revisione del Regolamento Didattico Generale delle sedi di Milano, Torino, Firenze, Roma e Cagliari, approvato dal Ministero dell'Università e della Ricerca con DDG n. 1592 del 25 ottobre 2024. Tale aggiornamento ha consentito di adeguare il quadro regolamentare alle evoluzioni normative e organizzative intervenute negli ultimi anni e di consolidare ulteriormente l'omogeneità delle procedure accademiche all'interno del network. Il quadro regolamentare dell'Istituzione si articola inoltre in un sistema organico di regolamenti, linee guida e disposizioni attuative che disciplinano i principali ambiti della vita accademica e organizzativa. In particolare, il sistema regolamentare disciplina: - la governance accademica e il funzionamento degli organi collegiali; - l'organizzazione e la gestione dei corsi di Diploma Accademico di Primo e Secondo livello, del Dottorato di Ricerca, dei Master e dei percorsi di Formazione Continua; - le procedure relative alle prove finali e al conseguimento del titolo; - la partecipazione e la rappresentanza studentesca; - i servizi e le opportunità a supporto degli studenti, inclusi i programmi di collaborazione studentesca e gli interventi per il diritto allo studio; - i processi di internazionalizzazione, mobilità internazionale e partecipazione ai programmi Erasmus+ per studio e tirocinio; - le misure a supporto dell'inclusione e delle pari opportunità, inclusi gli strumenti relativi all'identità alias; - la gestione dei servizi bibliotecari e delle risorse informative; - la sicurezza degli ambienti di studio e di lavoro; - l'utilizzo delle infrastrutture didattiche e dei laboratori specialistici a supporto delle attività formative e progettuali. Tale impianto regolamentare contribuisce a garantire la trasparenza dei processi, la chiarezza delle responsabilità, l'uniformità delle procedure tra le diverse sedi e la corretta gestione delle attività formative e dei servizi a supporto della comunità accademica. Il quadro regolamentare dell'Istituzione risulta complessivamente coerente con l'attuale assetto organizzativo, accademico e gestionale e adeguato a supportare lo sviluppo delle attività formative e istituzionali. Nel corso dell'anno accademico non sono emerse criticità sostanziali tali da richiedere interventi straordinari di revisione normativa. Le principali attività di aggiornamento hanno riguardato il progressivo adeguamento della regolamentazione interna all'evoluzione dell'offerta formativa, dei processi accademici e delle esigenze organizzative dell'Istituzione. L'Istituzione prosegue inoltre nelle attività di monitoraggio e revisione periodica dei propri regolamenti, al fine di garantirne il costante allineamento con l'evoluzione normativa, organizzativa e accademica e di favorire una progressiva armonizzazione delle procedure tra le diverse sedi del network.

Link alla pagina del sito dedicata agli Organi

<https://www.ied.it/governance>

Organi

Descrivere sinteticamente l'assetto di governance, indicando la composizione e lo stato di funzionamento degli organi, eventuali rinnovi intervenuti o situazioni di proroga

Assetto di governance IED Istituto Europeo di Design S.p.A. – Società Benefit, in forma abbreviata IED S.B.p.A., è detenuta al 100% dal Socio Unico Fondazione Francesco Morelli. IED S.B.p.A. controlla inoltre le società IED S.L. in Spagna, IED-ESCOLA L.T.D.A. in Brasile e I.L.E.M. S.r.l. – Accademia di Belle Arti Aldo Galli di Como in Italia. L'assetto di governance societaria è articolato in organi di amministrazione, controllo e vigilanza, integrati da funzioni apicali con deleghe operative e da organi di indirizzo e coordinamento accademico. L'organo amministrativo è il Consiglio di Amministrazione, competente per il governo amministrativo, economico e patrimoniale della Società. L'attuale Consiglio di Amministrazione, con mandato triennale sino all'approvazione del bilancio al 30/06/2027, è composto da: Carlo Allorio, Presidente e legale rappresentante dell'impresa in via disgiunta; Francesco Gori, Amministratore Delegato e legale rappresentante dell'impresa in via disgiunta; Pietro Previtali, Consigliere. L'organo di controllo è il Collegio Sindacale, anch'esso con mandato triennale sino all'approvazione del bilancio al 30/06/2027, composto da: Massimo Rodanò, Presidente; Angelo Spinelli, Sindaco effettivo; Silvia Mignatti, Sindaco effettivo; Roberto Maria Giorgetti e Gabriella Concetta Francesca Giovane, Sindaci supplenti. IED S.B.p.A. è inoltre dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, il cui funzionamento e la cui osservanza sono affidati a un Organismo di Vigilanza. L'attuale Organismo di Vigilanza, con mandato sino al 10 aprile 2028, è composto da: Vincenzo Gagliardi, Presidente; Elena Maria Zaroni, membro; Marzia Luisa Caterina Centurione Scotto Cattaneo, membro. Dal 07/06/2022 IED S.B.p.A. ha adottato la qualifica di Società Benefit ai sensi della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015. In coerenza con tale assetto, è costituito il Comitato Responsabile dell'Impatto, con mandato sino all'approvazione del bilancio al 30/06/2027, composto da: Paola Vio Genova; Eliana Lucia Capodicasa; Carlotta Crosera; Paolo Manera. Sono inoltre individuati soggetti apicali con procure e deleghe operative, tra cui Presidente, Amministratore Delegato, Direttore Accademico, Direttore Risorse Umane, Direttore Amministrazione Finanza e Controllo, Tesoreria, Direttore Career & Alumni, Direttori di Sede e Direttore Commerciale. Sul piano accademico, la governance è presidiata dalla funzione del Direttore Accademico, che assicura l'indirizzo e il coordinamento delle politiche accademiche di Gruppo, il raccordo tra indirizzo strategico, sedi e strutture didattiche, nonché la coerenza complessiva dell'offerta formativa, dei processi di sviluppo accademico, dell'assicurazione interna della qualità e delle iniziative di ricerca, produzione culturale e terza missione. Il Direttore Accademico presiede il Consiglio Accademico e svolge una funzione di raccordo tra le determinazioni degli organi societari e la loro attuazione nei processi accademici e didattici. Il Consiglio Accademico è l'organo di indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle attività didattiche, scientifiche, artistiche, culturali e di ricerca dell'Istituto. Opera nel rispetto delle politiche di sviluppo e delle disponibilità finanziarie definite dal Consiglio di Amministrazione, assicurando coerenza tra le sedi e qualità dei processi. È composto di diritto, in ragione dell'incarico ricoperto, dal Direttore Accademico, dai Direttori delle sedi IED italiane e dal/la Responsabile di Gruppo della funzione di

Ricerca accademica e sviluppo, o funzione equivalente. La partecipazione consegue alla titolarità dell'incarico e non richiede ulteriori atti di nomina; la cessazione dall'incarico comporta automaticamente la cessazione dalla partecipazione al Consiglio. Il funzionamento dell'organo è disciplinato da apposito Regolamento interno, che ne definisce convocazione, verbalizzazione, modalità di svolgimento delle sedute, quorum e deliberazioni. Il Nucleo di Valutazione, costituito secondo quanto previsto dal D.P.R. 132/2003 e dalle linee guida ANVUR, svolge funzioni di valutazione e assicurazione interna della qualità, con riferimento all'attività didattica e di ricerca, al funzionamento complessivo dell'Istituzione, all'uso delle risorse e alla soddisfazione degli studenti. Il Nucleo redige la Relazione annuale sull'attività e sul funzionamento dell'Istituzione secondo i criteri definiti da ANVUR e acquisisce periodicamente, in forma anonima, le opinioni degli studenti sulle attività didattiche. Il Nucleo di Valutazione IED è composto da tre membri con competenze differenziate, di cui due esperti esterni comuni a tutte le sedi IED e un componente interno scelto tra il personale docente e non docente. La Direzione Accademica supporta il lavoro del Nucleo, coordina la raccolta della documentazione necessaria alle valutazioni e collabora al monitoraggio della qualità e alla definizione dei piani di miglioramento. La Consulta degli Studenti è l'organo autonomo di rappresentanza della componente studentesca. È libera e autogestita nell'esercizio delle proprie funzioni e opera a tutela degli interessi degli studenti. Esprime pareri consultivi su diritto allo studio, organizzazione della didattica e servizi agli studenti; può indirizzare richieste e formulare proposte al Consiglio Accademico, proporre iniziative culturali nell'ambito delle attività didattiche ed extra-didattiche e partecipare a momenti di confronto promossi dalla Direzione di Sede, dal Consiglio Accademico o dal Consiglio di Amministrazione. La composizione della Consulta è definita in base alla numerosità degli studenti della sede, secondo i criteri previsti dall'art. 12 del D.P.R. 132/2003.

Mission, vision e obiettivi dell'Istituzione

Presentare brevemente la mission, la vision e i principali obiettivi strategici dell'Istituzione

L'Istituto Europeo di Design (IED) è un'istituzione di formazione terziaria attiva nei campi del design, delle arti visive, della comunicazione, della moda, del cinema e dell'arte. Opera in un contesto nazionale e internazionale e sviluppa percorsi formativi che integrano dimensione culturale, progettuale, metodologica e professionale, in coerenza con il quadro del sistema AFAM e con l'evoluzione dei linguaggi, delle tecnologie e delle pratiche creative contemporanee. La missione dell'Istituzione consiste nel fornire agli studenti e alle studentesse strumenti teorici, critici, metodologici e operativi per comprendere, interpretare e affrontare i processi contemporanei legati alla produzione culturale, artistica e progettuale. L'attività formativa è orientata allo sviluppo di capacità di analisi, ricerca, sperimentazione e progettazione, assicurando coerenza tra obiettivi formativi, contenuti didattici, attività di laboratorio e risultati di apprendimento. La formazione non è intesa soltanto come acquisizione di competenze tecniche e professionali, ma come processo di costruzione di conoscenza, responsabilità culturale e capacità di intervento nei contesti sociali, produttivi e territoriali. Il modello didattico combina insegnamenti teorici, attività progettuali, ricerca applicata, produzione artistica e momenti di sperimentazione, promuovendo il confronto tra ambiti disciplinari e l'integrazione tra diversi saperi. Il progetto è inteso sia come ambito di applicazione sia come strumento di produzione, organizzazione e condivisione della conoscenza: le pratiche progettuali e artistiche assumono quindi una funzione conoscitiva e trasformativa, che permette di leggere criticamente i fenomeni contemporanei, elaborare soluzioni, dispositivi, narrazioni e artefatti culturali, e generare valore per le comunità, le istituzioni, i territori e i sistemi produttivi con cui l'Istituzione entra in relazione. La qualità di questo modello formativo si fonda sulla comunità accademica che lo anima. Il corpo docente è composto da figure che coniugano competenza disciplinare e pratica professionale attiva, garantendo un costante aggiornamento dei contenuti e una didattica radicata nei linguaggi e nelle sfide del presente. Accanto ai docenti, il personale tecnico e amministrativo svolge un ruolo essenziale nel supporto ai processi formativi, organizzativi e di relazione con l'esterno, contribuendo alla coerenza e alla continuità dell'esperienza formativa nel suo complesso. Studenti e studentesse sono soggetti attivi della comunità accademica e, in quanto tali, sono coinvolti in processi progettuali, produzioni artistiche e attività di ricerca che li pongono in relazione con contesti professionali e culturali reali fin dal percorso formativo. La visione di IED riconosce nelle pratiche del design, delle arti e della comunicazione modalità di ricerca, lettura e intervento sui contesti contemporanei, con particolare attenzione alle trasformazioni culturali, sociali, ambientali e tecnologiche. Da questa impostazione derivano un approccio transdisciplinare e un aggiornamento continuo dei contenuti, dei metodi didattici e delle forme di collaborazione con soggetti esterni, favorendo il dialogo tra formazione, ricerca, professioni, imprese, istituzioni culturali e società civile. In quanto società benefit, IED orienta la propria missione anche alla generazione di un impatto positivo sulla società e sui contesti in cui opera. Questo si esprime nella promozione di una cultura del progetto attenta alla responsabilità sociale, alla sostenibilità, all'inclusione e alla qualità dei processi formativi, nonché nella valorizzazione della capacità delle discipline creative di contribuire alla lettura e alla trasformazione del presente. Le attività formative, di ricerca, di produzione artistica e di relazione con l'esterno concorrono così alla cosiddetta terza missione dell'Istituzione, intesa come trasferimento culturale, progettuale e sociale delle conoscenze prodotte all'interno dei percorsi formativi e delle comunità accademiche. Sul piano degli obiettivi, l'Istituzione persegue il mantenimento e lo sviluppo della qualità dell'offerta formativa nel rispetto dei requisiti normativi e dei sistemi di assicurazione della qualità; promuove l'integrazione tra didattica, ricerca, produzione artistica e relazioni con contesti esterni; consolida la dimensione internazionale dei percorsi; adegua i modelli formativi all'evoluzione dei linguaggi, delle tecnologie e delle professioni creative. IED forma profili in grado di operare nei diversi ambiti delle industrie culturali e creative con adeguati strumenti critici, progettuali, metodologici e professionali, e con piena consapevolezza del ruolo sociale e culturale delle pratiche artistiche e progettuali. IED si configura quindi come un'istituzione che opera all'interno del sistema dell'alta formazione con un'offerta centrata sulla relazione tra saperi, pratiche e contesti, sull'integrazione tra dimensione culturale e progettuale della formazione, e sulla capacità di contribuire — attraverso la didattica, la ricerca, la produzione artistica e la terza missione — allo sviluppo culturale, sociale e professionale dei territori e delle comunità di riferimento.

[Link alla pagina del sito di presentazione dell'Istituzione e/o a documenti programmatici](#)

<https://www.ied.it/chi-siamo>

Valutazione del Nucleo

Coerenza tra mission, vision e obiettivi. Eventuali osservazioni sull'organizzazione dell'Istituzione

Il Nucleo di Valutazione conferma una piena coerenza tra la missione, la visione e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Istituzione. La mission di IED, orientata alla formazione di professionisti capaci di generare cambiamento attraverso il progetto, trova concreta applicazione in un modello educativo interdisciplinare, internazionale e fortemente connesso al mondo delle imprese, della cultura e dell'innovazione. La recente evoluzione della governance e il consolidamento del modello di Società Benefit rafforzano ulteriormente l'impegno dell'Istituzione verso la creazione di valore condiviso, la sostenibilità, la responsabilità sociale e la trasparenza. In relazione alla sede IED di Firenze, il Nucleo rileva come gli obiettivi istituzionali trovino un'efficace traduzione operativa attraverso una struttura organizzativa piuttosto stabile e ben coordinata, capace di favorire il dialogo tra governance centrale, direzione di sede, coordinamenti accademici, personale tecnico-amministrativo e corpo docente. L'organizzazione si caratterizza per un progressivo rafforzamento dei processi di pianificazione, monitoraggio e miglioramento continuo, nonché per una crescente integrazione tra attività didattiche, progettualità con aziende, ricerca applicata e internazionalizzazione, elementi pienamente coerenti con il modello educativo IED. Il Nucleo evidenzia inoltre un clima organizzativo improntato alla collaborazione, alla partecipazione e alla condivisione degli obiettivi strategici, ma con la necessità di migliorare la consapevolezza legata al ruolo che ciascun membro dello staff riveste. Nel complesso, non emergono criticità tali da compromettere la coerenza tra missione, visione e azione istituzionale: si rileva piuttosto la volontà dell'Istituzione di consolidare ulteriormente i processi di innovazione, assicurazione della qualità e sviluppo sostenibile, mantenendo una forte capacità di adattamento ai cambiamenti del contesto sociale, culturale e professionale.

2. Offerta Formativa

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi attivati per l'A.A. 25/26

Il report seguente propone l'elenco dei corsi inseriti dall'Istituzione sul portale AFAM Offerta Formativa per l'A.A. 2025/26.

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Triennali - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Ciclo Unico - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Biennali - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Post Diploma - dati precaricati MUR a.a. precedente

(Post diploma - Master)

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Post Diploma - dati precaricati MUR a.a. precedente

(Post diploma - Dottorati)

[Visualizza Report](#)

Elementi distintivi dell'offerta formativa

Descrivere sinteticamente gli elementi distintivi dell'offerta formativa, evidenziandone la coerenza con la mission e con il contesto territoriale (nazionale e internazionale; eventuali ambiti di eccellenza o specializzazione

IED Firenze opera in un contesto caratterizzato da una forte integrazione tra patrimonio culturale, produzione artigianale e industria creativa, in particolare nei settori della moda, del tessile e del design degli interni. L'offerta formativa si sviluppa in relazione a questa configurazione, che mette in relazione processi produttivi, cultura materiale e sistemi dell'arte. La sede presenta un'offerta articolata su più cicli formativi — Diplomi Accademici di Primo Livello, Diplomi Accademici di Secondo Livello e master, sia autorizzati dal MUR sia a titolo privato — che consente di sviluppare competenze lungo una progressione che integra progettazione, tecnica e gestione dei processi. I programmi comprendono ambiti quali fashion design, textile e material design, interior e furniture design, comunicazione visiva, oltre a una componente strutturata dedicata alla produzione e mediazione artistica, che include arts management, curatorial practice e museum education. Questa articolazione consente di mettere in relazione progettazione, sistemi produttivi e sistemi culturali. La didattica è organizzata attraverso attività laboratoriali, sperimentazione sui materiali e collaborazioni con aziende, distretti produttivi e istituzioni culturali. Gli studenti lavorano su casi concreti che richiedono di confrontarsi con tecniche, filiere e contesti di applicazione. Parallelamente, le attività di revisione e discussione introducono una dimensione analitica, in cui il progetto viene esaminato in relazione ai processi produttivi, ai riferimenti culturali e agli obiettivi comunicativi. In questo quadro, il progetto è inteso come pratica che integra dimensione materiale, costruzione del contenuto e interpretazione del contesto. Gli obiettivi formativi riguardano la capacità di operare all'interno di sistemi produttivi e culturali articolati, sviluppando soluzioni coerenti e sostenute da una adeguata capacità di analisi e argomentazione.

Altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame

Descrizione sintetica di eventuali altre attività formative (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, attività integrative, ecc.

Diplomi triennali IED a carattere privato. Corsi di durata triennale progettati per assicurare un'adeguata padronanza di metodi e tecniche artistiche, nonché l'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali. Corsi Semester e Academic Year. Corsi che rappresentano un'esperienza didattica che permette di conoscere gli ambiti creativi del design e della moda e di acquisire nuove abilità e prospettive attraverso un percorso didattico caratterizzato dall'alternanza di progetti, visite e lezioni teoriche. Master IED a carattere privato. Corsi postgraduate intensivi progettati per formare professionisti altamente specializzati nel design, nella moda, nella comunicazione e nelle arti visive. Offrono una forte componente pratica grazie alla collaborazione con aziende del settore, garantendo un rapido inserimento nel mondo del lavoro. Corsi di Formazione Continua. Corsi finalizzati all'acquisizione di nuove capacità e competenze personali e professionali, all'introduzione e approfondimento di discipline specifiche, alla riqualificazione e specializzazione di professionisti o personale d'azienda e all'aggiornamento professionale per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro. L'offerta formativa in questa area è flessibile, orientata a rispondere alla richiesta di profili professionali espressa da un mercato del lavoro in costante evoluzione, influenzato dai continui cambiamenti sociali, culturali ed economici e alle esigenze di crescita personale attraverso la formazione. Corsi Summer. Corsi erogati in lingua inglese, di livello introduttivo o avanzato, pensati per chi voglia approfondire le proprie aree di interesse e acquisire competenze nelle aree del Design, della Moda, delle Arti Visive e della Comunicazione.

Descrizione del processo di progettazione e approvazione corsi

Illustrare sinteticamente il processo [procedure, consultazioni, dati analizzati e pareri acquisiti, ecc.] per la programmazione e approvazione di nuovi corsi e modifica/soppressione di corsi autorizzati

Il processo di progettazione, modifica e soppressione dei corsi si inserisce nella programmazione triennale dell'offerta formativa, sottoposta ad aggiornamento annuale, e riguarda sia l'attivazione di nuovi percorsi sia la verifica dell'efficacia, dell'attualità e della sostenibilità dei corsi già autorizzati. Tale programmazione costituisce lo strumento attraverso cui l'Istituzione esercita in modo sistematico la propria responsabilità nei confronti della qualità della formazione erogata e della sua coerenza con le evoluzioni del contesto culturale, professionale e accademico di riferimento. Il processo prende avvio da un monitoraggio continuo dell'offerta formativa, svolto a livello di sede e in raccordo con la Direzione Accademica dell'Istituzione. Tale monitoraggio si fonda sull'analisi di fonti multiple e complementari, interne ed esterne, quantitative e qualitative, utili a valutare la coerenza dei corsi rispetto agli obiettivi formativi, ai profili in uscita, all'evoluzione dei settori professionali di riferimento e alla sostenibilità complessiva dell'offerta. Sul piano interno, vengono presi in considerazione gli esiti delle attività didattiche e progettuali, i risultati delle Student Survey, il feedback di docenti, coordinatori e studenti, gli esiti dei progetti finali e di tesi, l'andamento delle iscrizioni, la tenuta del percorso formativo e, ove

disponibili, i dati relativi alle traiettorie professionali degli studenti in uscita, con particolare attenzione ai settori e agli ambiti di inserimento professionale. Tali elementi consentono di individuare punti di forza, criticità, esigenze di aggiornamento curricolare, eventuali sovrapposizioni nell'offerta e possibili necessità di revisione o razionalizzazione. Sul piano esterno, la progettazione e l'aggiornamento dei corsi sono inoltre orientati dalle linee strategiche e culturali elaborate a livello di Istituzione. In questo quadro, i macrotemi di ricerca e sperimentazione sviluppati periodicamente dal network IED costituiscono cornici di riferimento utili a mantenere l'offerta formativa in dialogo con le trasformazioni culturali, tecnologiche, sociali e ambientali del presente. Tali orientamenti non sostituiscono l'analisi di fattibilità e di coerenza dei singoli corsi, ma contribuiscono a definire il quadro culturale entro cui le proposte vengono elaborate e valutate. Il processo si alimenta inoltre attraverso il confronto con enti, istituzioni culturali e professionali, imprese, partner territoriali e interlocutori appartenenti al network nazionale e internazionale di IED. Le consultazioni con tali soggetti consentono di verificare la rilevanza dei profili formativi proposti, l'allineamento con le trasformazioni dei settori del design, delle arti visive, della moda e della comunicazione, e l'effettiva corrispondenza tra competenze sviluppate nei corsi e bisogni emergenti del contesto professionale. Le indicazioni provenienti da questi interlocutori esterni vengono integrate con le intenzioni strategiche di sviluppo di ciascuna sede, definite in coerenza con le linee di indirizzo elaborate dalla Direzione Accademica dell'Istituzione. La progettazione dei corsi è inoltre orientata da temi culturali e di ricerca che IED elabora e aggiorna periodicamente come cornici interpretative condivise a livello di network, e che riflettono l'impegno dell'Istituzione nel mantenere un dialogo attivo tra didattica, produzione artistica e ricerca applicata. Negli ultimi anni, tali temi hanno incluso il framework DesignXCommons, che indaga il ruolo del design come piattaforma trasformativa per la definizione, la rigenerazione e la condivisione dei beni comuni materiali e immateriali, e il tema Plural Intelligences, che esplora le molteplici forme di intelligenza — umana, collettiva, tecnologica e non-umana — come paradigma per ripensare i processi progettuali e creativi in risposta alle trasformazioni del presente. Questi orientamenti sono da intendere come indirizzi di ricerca e sperimentazione che coinvolgono trasversalmente l'offerta formativa e ne informano la progettazione a tutti i livelli. Il polo più avanzato di questa attività è rappresentato dal Dottorato in Design, Arts and Transdisciplinarity, che, attraverso l'esplorazione di nuovi paradigmi interpretativi e metodologie ibride e transdisciplinari, alimenta in modo diretto la riflessione culturale e progettuale che sostiene l'evoluzione dell'offerta formativa nei livelli accademici di primo e secondo livello. Nel caso di progettazione di nuovi corsi, il processo si articola in più fasi successive. Una prima fase è dedicata all'analisi preliminare dell'opportunità formativa, attraverso lo studio del contesto accademico e professionale, il confronto con benchmark nazionali e internazionali, l'analisi della domanda potenziale e la consultazione con stakeholder interni ed esterni. Questa fase consente di verificare la rilevanza della proposta e la sua coerenza con il posizionamento dell'Istituzione e della sede. Segue la definizione degli elementi costitutivi del corso: obiettivi formativi, profilo culturale e professionale in uscita, struttura del percorso, articolazione delle attività formative, risultati di apprendimento attesi, metodologie didattiche, attività progettuali, laboratoriali, professionalizzanti o di tirocinio. In parallelo viene verificata la disponibilità delle risorse necessarie, con particolare riferimento alla faculty, agli spazi, ai laboratori, alle dotazioni tecniche e alla sostenibilità economico-organizzativa del percorso. Per i corsi già autorizzati, il processo di revisione può condurre a modifiche dell'ordinamento, dell'articolazione didattica, dei contenuti, delle modalità di erogazione o dell'assetto complessivo del percorso, qualora emergano esigenze di aggiornamento culturale, professionale, metodologico o regolamentare. Nell'ambito della programmazione complessiva dell'offerta formativa, possono inoltre essere valutate la sospensione o la soppressione di corsi già autorizzati, anche in relazione all'andamento della domanda, alla sostenibilità organizzativa ed economica, alla coerenza con il portafoglio formativo della sede e dell'Istituzione, nonché all'evoluzione dei contesti professionali e disciplinari di riferimento. L'insieme degli elementi raccolti confluisce nella proposta di aggiornamento dell'offerta formativa elaborata dalla sede, in raccordo con la Direzione Accademica dell'Istituzione. La proposta viene sottoposta al Consiglio Accademico, che ne valuta la coerenza con gli obiettivi formativi, con i profili in uscita, con il quadro culturale e professionale di riferimento e con l'assetto complessivo dell'offerta formativa. Le proposte di nuova autorizzazione o modifica di corsi autorizzati sono successivamente sottoposte, ove previsto, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, che ne verifica la fattibilità economica, organizzativa e strutturale e ne valuta l'opportunità nell'ambito del piano di sviluppo dell'Istituzione. Nei casi previsti dalla normativa vigente, le proposte approvate dagli organi interni sono quindi trasmesse agli organi competenti per il relativo iter autorizzativo.

Eventuali Link a documenti di riferimento al processo di programmazione/monitoraggio corsi

.

Elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, con le relative motivazioni

Per la sede di Firenze, nell'a.a. 2024/25 non risultano corsi sospesi. Risultano soppressi i seguenti corsi: Diploma Accademico di Secondo Livello 06 - Transdisciplinary Design contestualmente alla modifica dello stesso nel Diploma Accademico di Secondo Livello 06 - Design - Indirizzo Transdisciplinary Design, autorizzata con DM 177 del 17 marzo 2025.

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'offerta accademica erogata dall'Istituzione in relazione agli obiettivi istituzionali, al numero degli iscritti e al contesto territoriale di riferimento, con la segnalazione di punti di forza e aree di miglioramento

La valutazione del Nucleo è complessivamente positiva sull'offerta formativa della sede IED di Firenze, ritenendola coerente con la missione istituzionale e adeguatamente allineata alle esigenze del contesto territoriale, nazionale e internazionale. La struttura dell'offerta valorizza in modo efficace le vocazioni distintive del territorio fiorentino, caratterizzato dalla presenza di filiere produttive di eccellenza nei settori della moda, del design, dell'artigianato e delle industrie culturali e creative, integrando attività progettuali, sperimentazione in laboratorio e collaborazioni continuative con imprese e istituzioni culturali. Tale impostazione favorisce lo sviluppo di competenze progettuali, tecniche e manageriali coerenti con i profili professionali

richiesti dal mercato contemporaneo. Con riferimento all'anno accademico 2024/25, l'offerta formativa conferma un progressivo percorso di consolidamento qualitativo e di aggiornamento dei contenuti, attraverso un processo strutturato di monitoraggio e revisione che coinvolge la Direzione Accademica, gli organi di governance, i coordinamenti didattici, la faculty e i partner esterni. Dall'analisi dei dati relativi alle iscrizioni ai corsi accademici di IED Firenze emerge un quadro positivo, caratterizzato da una sostanziale tenuta dell'offerta formativa e da un consolidamento della capacità attrattiva della sede, nonostante il contesto nazionale caratterizzato da un progressivo calo demografico e da una crescente competitività del sistema della formazione superiore. Nel complesso, il numero degli iscritti evidenzia un andamento in crescita rispetto all'anno accademico precedente, confermando la validità delle strategie di sviluppo dell'offerta formativa e del posizionamento della sede nel panorama nazionale e internazionale. In particolare: - DAPL in Design – indirizzo Interior Design (ITA): crescita del 23,53% rispetto all'anno accademico precedente, confermando il trend positivo già registrato negli anni precedenti - DAPL in Design – indirizzo Interior Design (ENG): incremento del 20,75%, a conferma della crescente attrattività dell'offerta internazionale - DAPL in Design della Comunicazione Visiva – indirizzo Comunicazione Pubblicitaria: lieve flessione pari al -2,25%, che non evidenzia tuttavia criticità strutturali - DAPL in Design della Moda – indirizzo Fashion Design (ITA): riduzione contenuta degli iscritti pari al -6,30%, in un contesto di grande concorrenza locale e generale stabilizzazione della domanda Per quanto riguarda i percorsi di più recente attivazione, il DAPL in Design della Moda – Fashion Design (ENG) registra 15 iscritti al primo anno, mentre il Diploma IED in Fashion Stylist conta 13 iscritti, risultati che testimoniano un positivo interesse verso i nuovi percorsi introdotti. Nel complesso, nessun corso presenta livelli di iscrizione tali da far emergere criticità rispetto alla sostenibilità dell'offerta formativa e il Nucleo di Valutazione ritiene pertanto adeguata l'attuale configurazione del catalogo. Si rinnova il suggerimento di proseguire il rafforzamento delle attività di internazionalizzazione, dello sviluppo dei corsi in lingua inglese, dell'integrazione delle competenze digitali e dell'intelligenza artificiale nei percorsi formativi, nonché del monitoraggio continuo dei trend di domanda, al fine di mantenere elevata la capacità competitiva dell'Istituzione nel medio-lungo periodo.

Valutazione di modalità e procedure per la proposta di attivazione/modifica o soppressione di corsi, anche con riferimento alla numerosità degli iscritti [1.2 Progettazione ed approvazione dei corsi di studi]

Il Nucleo di Valutazione esprime una valutazione positiva in merito alle modalità adottate dall'Istituzione per la progettazione, l'attivazione e la revisione dei corsi di studio. Il processo risulta strutturato e fondato sul monitoraggio delle iscrizioni, delle valutazioni degli studenti, del confronto con i distretti e i partner, e dell'evoluzione dei contesti professionali, garantendo la coerenza dell'offerta formativa con gli obiettivi strategici dell'Istituzione e con le esigenze del mercato. Con riferimento all'a.a. 2024/25, non emergono criticità tali da richiedere la sospensione di nessun corso.

3. Popolazione Studentesca

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Provenienza geografica degli studenti (Italia)

[Visualizza Report](#)

Provenienza geografica degli studenti (Estero)

[Visualizza Report](#)

Distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

[Visualizza Report](#)

Numero studenti iscritti part-time

[Visualizza Report](#)

Numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

[Visualizza Report](#)

Dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, iscritti, fuori corso, diplomati)

[Visualizza Report](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione di trend e fenomeni significativi con la segnalazione di punti di forza ed eventuali aree di miglioramento

Dall'analisi dei dati relativi alla popolazione studentesca dell'a.a. 2024/25 si può notare un quadro complessivamente positivo, che conferma la capacità attrattiva di IED Firenze. La popolazione studentesca si mantiene solida a livello di numeri (404 iscritti), con una percentuale di studenti fuori corso particolarmente contenuta (1,2%), elemento che evidenziano la buona sostenibilità dei percorsi formativi e l'efficacia dell'accompagnamento degli studenti durante il percorso accademico. Tra i principali punti di forza si confermano la significativa presenza di

studenti internazionali (19,3% degli iscritti) e la capacità della sede di attrarre studenti provenienti da un ampio numero di Paesi (33 totali), oltre al consolidamento del bacino di utenza nazionale, con una prevalenza di iscritti provenienti dalla Regione Toscana (56,7% degli studenti italiani). La distribuzione per età rimane sostanzialmente stabile rispetto alla precedente rilevazione, con una netta prevalenza della fascia compresa tra i 20 e i 24 anni, confermando il corretto posizionamento dell'offerta formativa rispetto al target di riferimento. Come area di miglioramento, il Nucleo ritiene opportuno proseguire le azioni finalizzate ad ampliare ulteriormente l'attrattività verso studenti provenienti da altre regioni italiane e da mercati internazionali, consolidando le attività di orientamento e internazionalizzazione, in un mercato caratterizzato da una crescente competitività e da dinamiche demografiche nazionali sempre più sfidanti.

4. Organizzazione Della Didattica

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link al Regolamento didattico accademico dell'Istituzione, con l'indicazione del Decreto Ministeriale di approvazione

[https://www.ied.it/accreditamento?](https://www.ied.it/accreditamento?_gl=1*1pxaf3n*_up*MQ..*_ga*OTI0NjE0OTAyLjE3ODEwNzgyOTg.*_ga_ZBNG848S05*czE3ODEwNzgyOTckbzEkZzAkdDE3ODEwNzgyOTckajYwJGwwJGgw)

[_gl=1*1pxaf3n*_up*MQ..*_ga*OTI0NjE0OTAyLjE3ODEwNzgyOTg.*_ga_ZBNG848S05*czE3ODEwNzgyOTckbzEkZzAkdDE3ODEwNzgyOTckajYwJGwwJGgw](https://www.ied.it/accreditamento?_gl=1*1pxaf3n*_up*MQ..*_ga*OTI0NjE0OTAyLjE3ODEwNzgyOTg.*_ga_ZBNG848S05*czE3ODEwNzgyOTckbzEkZzAkdDE3ODEwNzgyOTckajYwJGwwJGgw)

Link Manifesto degli studi

Le funzioni del Manifesto degli Studi dell'anno accademico 2024/2025 sono assolte dall'handbook di corso che contiene tutte le informazioni, le procedure e le scadenze inerenti ai corsi accreditati. Il documento viene inviato individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibile sull'area riservata del SIS (web ESSE3). Un documento esemplificativo viene reso disponibile al nucleo di valutazione per opportuna consultazione.

Link alla pagina del sito su cui sono pubblicati i programmi di ciascun insegnamento con i relativi docenti titolari per l'a.a. in corso

Sul sito istituzionale, all'indirizzo <https://www.ied.it/corsi/diplomi-triennali>, è possibile selezionare ogni corso accademico, consultando la faculty e richiedendo nello spazio dedicato, l'Handbook contenente il piano di studi. I syllabi relativi a ciascun insegnamento sono consultabili negli Handbook di corso, inviati individualmente ad ogni studente immatricolato e disponibili nell'area riservata del SIS (web ESSE3). Un documento esemplificativo dell'Handbook viene reso disponibile al Nucleo di Valutazione per opportuna consultazione.

Modalità di ammissione e verifica

Breve descrizione delle modalità di ammissione, recupero delle carenze in ingresso, accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali e prova finale, con descrizione dei supporti previsti per studenti con bisogni speciali

Il processo di ammissione consiste in un colloquio di ammissione, una valutazione dei requisiti linguistici e delle credenziali scolastiche/accademiche. L'ammissibilità dello studente sarà determinata dall'esito positivo della valutazione del titolo, delle credenziali scolastiche/accademiche e del colloquio di ammissione nonché del test linguistico (ove necessario). Gli studenti che abbiano superato il processo di ammissione verranno ammessi condizionalmente al corso IED. Per completare il processo di iscrizione, gli studenti dovranno firmare la domanda di immatricolazione e procedere al pagamento degli importi dovuti. L'iscrizione resterà in ogni caso condizionale fino alla consegna dei necessari documenti per la conferma dell'immatricolazione. Per quanto riguarda i corsi DAPL, lo scopo del colloquio di ammissione è quello di capire la motivazione e le intenzioni dello studente nell'intraprendere il corso IED prescelto. Per quanto riguarda i corsi DASL, gli studenti in possesso di un titolo accademico in continuità potranno accedere al corso senza sostenere alcun colloquio di valutazione. Gli studenti in possesso di un titolo accademico non in continuità con il corso dovranno invece sostenere un colloquio volto a valutare la conoscenza dei software richiesti e le competenze tecniche necessarie per poter frequentare con profitto il corso. La valutazione delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata si svolge attraverso un processo di ammissione. Valutazione delle credenziali scolastiche: la documentazione scolastica prodotta dallo studente è valutata da un credential evaluator specializzato nell'analisi di titoli esteri per determinarne l'idoneità all'accesso alla Formazione superiore italiana. IED applica una metodologia valutativa in linea con i criteri stabiliti dalla Convenzione di Lisbona e con le pratiche condivise a livello internazionale dai membri delle reti ENIC e NARIC. Test di valutazione linguistica: IED richiede una conoscenza pari al livello B2 del QCER della lingua di erogazione del corso. Lo studente può produrre una certificazione linguistica idonea o sostenere un test IED di valutazione linguistica. Nel Diploma Accademico di Primo Livello, il percorso di tesi si articola

in due momenti formativi distinti e complementari: il Laboratorio di Tesi, previsto al terzo anno del piano di studi dedicato all'impostazione metodologica e alla definizione del concept progettuale; e l'attività di Prova finale, corrispondente a 10 CFA, dedicata allo sviluppo e alla finalizzazione del progetto di tesi sotto la supervisione del docente relatore e dello staff di Scuola. Al termine dell'attività di Prova finale è previsto un esame di idoneità; a partire dall'a.a. 2024/2025, per i corsi di nuova autorizzazione o modificati a decorrere da tale anno accademico, tale verifica assume la forma di esame di profitto con voto espresso in trentesimi. Il superamento dell'esame consente l'accesso alla sessione di diploma, nella quale lo studente presenta il progetto davanti a una Commissione di tesi. La Commissione valuta il progetto, esprime un giudizio e attribuisce un punteggio da 1 a 5, che concorre alla determinazione del voto finale di Diploma. Nel Diploma Accademico di Secondo Livello, l'attività di Prova finale è prevista al secondo anno del piano di studi e corrisponde a 12 CFA. Essa consiste nello sviluppo di un progetto di tesi, corredato da elaborati grafici, analitico-documentali e, ove richiesto, da modelli fisici e/o virtuali, sotto la supervisione del docente relatore. Al termine dell'attività di Prova finale è previsto un esame di profitto con voto espresso in trentesimi. Il superamento dell'esame consente l'accesso alla sessione di diploma, nella quale lo studente presenta il progetto davanti a una Commissione di tesi. La Commissione valuta il progetto, esprime un giudizio e attribuisce un punteggio da 1 a 5, che concorre alla determinazione del voto finale di Diploma. Studenti con bisogni speciali: Per tutti gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e/o bisogni educativi speciali (BES) è in essere una procedura che prevede un incontro dello studente con il referente dell'ufficio Inclusion and Plurality per la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP), in modo da formalizzare in un documento gli strumenti dispensativi e compensativi specifici. Successivamente lo studente in autonomia o con il supporto dell'Inclusability Manager, concorda con i docenti di riferimento, declinando dettagliatamente per ogni campo disciplinare le modalità di frequenza e sostenimento della prova d'esame.

Link Regolamenti di riferimento

https://www.ied.it/accreditamento-italia?_gl=1*9um670*_up*MQ..*_ga*NDU0MjQxMzcuMTc3NDI2NTg4OA..*_ga_ZBNG848S05*czE3NzQyNjU4ODgkbzEkZzAkdDE3NzQyNjU4ODgkajYwJGwwJGgw

Valutazione del Nucleo

Valutazione della completezza, qualità e accessibilità delle informazioni relative al Manifesto degli studi, ai programmi, all'organizzazione della didattica e alle modalità di ammissione e verifica, con riferimento ai Regolamenti e altri documenti istituzionali. [Standard 1.4 Ammissione degli studenti, progressione di carriera, riconoscimento e certificazione]

Il Nucleo di Valutazione esprime valutazione positiva in merito a quanto segnalato e indicato. La documentazione istituzionale risulta aggiornata, facilmente consultabile e coerente con quanto previsto dalla normativa vigente, consentendo agli studenti di disporre di informazioni chiare sulle modalità di accesso, sull'organizzazione della didattica, sulla progressione degli studi e sulle prove di verifica e di diploma. Le procedure di ammissione appaiono strutturate e trasparenti, prevedendo la valutazione delle credenziali accademiche, un colloquio motivazionale e, dove necessario, la verifica delle competenze linguistiche secondo il livello B2 del QCER. Particolare attenzione è inoltre dedicata agli studenti internazionali, attraverso procedure di riconoscimento dei titoli conformi ai principi della Convenzione di Lisbona, e agli studenti con DSA e BES, per i quali sono previsti specifici Piani Didattici Personalizzati e misure di supporto finalizzate a garantire pari opportunità durante l'intero percorso formativo. Nel complesso, il Nucleo rileva un sistema informativo efficace e procedure adeguatamente formalizzate. Come possibile area di miglioramento, si suggerisce di proseguire nelle azioni volte a rafforzare la diffusione e la fruibilità delle informazioni attraverso gli strumenti digitali, favorendo una comunicazione sempre più tempestiva e accessibile nei confronti dell'intera comunità studentesca.

5. Personale

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione) Personale docente

Numerosità di docenti con tipologia di incarico per Istituzione al 01/11/2025 - dati MUR

[Visualizza Report](#)

Link alla pubblicazione di procedure ed esiti per il reclutamento del personale docente esterno (bandi e graduatorie)

<https://www.ied.it/accreditamento-italia/procedure-selettive>

Descrizione procedure di affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari) assegnati al personale interno ed esterno

I docenti titolari dei campi disciplinari sono generalmente incaricati annualmente in base alla programmazione didattica. A partire dall'a.a. 2024-2025, è stata introdotta la sottoscrizione di contratti quadro triennali per i docenti che garantiscono continuità, con l'intenzione di ampliare progressivamente questa pratica. Gli avvisi di reclutamento sono diffusi dalla Direzione di Sede specificando settore disciplinare, tipo di attività formativa e incarico previsto. Le candidature possono essere inviate tramite segnalazioni dirette o spontanee provenienti dal network IED, oppure rispondendo agli avvisi pubblicati sul sito istituzionale, su IED Alumni e sui social network. La valutazione delle candidature avviene attraverso commissioni specifiche convocate dal Direttore di Sede. Tali commissioni includono Responsabili di area, Coordinatori Accademici, Coordinatori dei Corsi e docenti esperti (almeno tre anni di insegnamento). Per gli incarichi di coordinamento, partecipano anche il Direttore Accademico (o suoi delegati), il Direttore di sede e il Coordinatore Accademico di sede. La commissione effettua una prima selezione tramite analisi comparativa, valutando i titoli (Curriculum, portfolio, pubblicazioni, progetti) in relazione alla coerenza del profilo professionale, artistico, accademico e culturale, incluso l'eventuale background internazionale. I candidati selezionati affrontano successivamente colloqui di approfondimento in cui vengono discussi curriculum, competenze trasversali e proposte formative (contenuti, metodologie didattiche, valutazione e risultati attesi). Conclusi i colloqui, la commissione definisce il candidato scelto e avvia la procedura contrattuale tramite un accordo quadro che stabilisce termini generali della collaborazione (tipologia, obblighi, adempimenti). Segue una lettera di incarico che dettaglia specificamente l'incarico assegnato e gli aspetti amministrativi della collaborazione.

Link ai regolamenti per l'assegnazione di incarichi fuori titolarità e attribuzione ore aggiuntive ai docenti di ruolo

<https://www.ied.it/accreditamento-italia/procedure-selettive>

Personale tecnico-amministrativo e bibliotecario

Numerosità del personale tecnico amministrativo e bibliotecario con indicazione di tipologia contrattuale e qualifica di ciascun addetto - dati precaricati MUR

Visualizza Report

Piano delle attività di formazione del personale docente e non docente, comprensivo della formazione obbligatoria (prevenzione della corruzione, antiriciclaggio, codice di comportamento, trasparenza, privacy, sicurezza sul lavoro) e delle attività di sviluppo/aggiornamento professionale e innovazione didattica e metodologica.

INDICE 1. Piano di Formazione 2024-2025: obiettivi formativi 2. Progettazione del Piano di Formazione 2024-2025: le aree di intervento e il processo 3. Piano di Formazione 2024-2025: i corsi dell'Area Trasversale, Funzionale e Manageriale 4. Il Piano di Formazione 2024-2025: la valutazione complessiva dei corsi 5. La Formazione Obbligatoria: i corsi svolti nell'anno 2024-2025 6. Sintesi e conclusioni 1. Piano di Formazione 2024-2025: struttura del piano e obiettivi formativi IED sviluppato un programma formativo atto a creare nuove competenze e/o allenare le esistenti affinché il cambiamento del nuovo modello di scuola e di lavoro siano i fattori di successo per il prossimo futuro. I programmi: Leadership Program: Percorso dedicato ai responsabili per sviluppare la leadership e le competenze di gestione dei team al fine di ispirare ed accompagnare le persone nel raggiungimento degli obiettivi aziendali. Management Program: Percorso finalizzato a guidare i responsabili nella gestione dei nuovi processi organizzativi e a supportarli nella gestione dei team, in accordo con le strategie, i valori aziendali e le competenze core. Upskilling Program: Percorsi dedicati all'intera popolazione aziendale per accrescere le competenze e le capacità trasversali e specifiche fondamentali per svolgere il proprio ruolo all'interno di uno scenario in costante mutamento 2. Progettazione del Piano di Formazione 2024-2025: le aree di intervento e il processo LE AREE DI INTERVENTO Il Piano di Formazione identifica tre aree principali di intervento. AREA TRASVERSALE Scopo: sviluppare conoscenze e competenze trasversali spendibili in qualsiasi ruolo aziendale AREA FUNZIONALE Scopo: sviluppare conoscenze e competenze afferenti ai profili professionali di riferimento, in particolare di tipo relazionale e comportamentale, per una gestione efficace del proprio team. AREA MANAGERIALE Scopo: sviluppare conoscenze e competenze di tipo relazionale e comportamentale che consentano una gestione efficace del proprio team e dei processi di cambiamento IL PROCESSO Il processo di costruzione del Piano di Formazione è costituito dalle seguenti fasi: a. Analisi della domanda costruita attraverso analisi dei questionari compilati dai partecipanti dei corsi negli anni precedenti e da tutto il Personale Tecnico Amministrativo b. Analisi dei bisogni formativi attraverso la condivisione dei risultati con i Responsabili di Funzione e i Direttori di Sede per identificazione dei bisogni formativi di ogni Sede c. Progettazione in cui si include la condivisione del Piano Formazione con i Responsabili di Funzione e le organizzazioni sindacali. d. Finanziamenti e. Erogazione f. Valutazione dei risultati 3. Piano di Formazione 2024-2025: i corsi dell'Area Trasversale, Funzionale e Manageriale Di seguito sono indicati i corsi delle diverse aree svolti nel piano formativo 2024-2025. Area Trasversale Corso Gestione del cambiamento Corso Inglese Corso presentazione efficace e Public Speaking Corso Problem Solving Corso Spagnolo – BASE Corso Spagnolo – INTERMEDIO EXCEL – BASE EXCEL - INTERMEDIO EXCEL – AVANZATO Area Funzionale Progettazione dell'offerta formativa University Planner Nomenclatura del sistema accademico Credential Evaluation Inquadramento del sistema Afam Networking advanced Area Manageriale Anticipare i futuri e gestire la trasformazione Corso Agile Project Management Gestione del tempo e delle priorità Valutazione sistema del contributo individuale e gestione del feedback 4. Il Piano di Formazione 2024-2025: la valutazione complessiva dei corsi Sono stati inviati questionari di feedback a tutti i partecipanti al fine di analizzare il piano formativo 2024-2025 e costruire al meglio il nuovo piano formativo. Sono state indagate quattro aree differenti: Contenuti (contenuti coerenti con le aspettative, contenuti utili al miglioramento delle conoscenze e capacità',

efficacia delle attività pratiche e delle esercitazioni proposte); Metodo e strumenti (efficacia della metodologia utilizzata per la comunicazione dei contenuti, strumenti utilizzati a supporto della didattica e/o consegnati); Organizzazione (efficacia della metodologia utilizzata per la comunicazione dei contenuti, strumenti utilizzati a supporto della didattica e/o consegnati); Valutazione globale (livello di soddisfazione complessivo, durata del corso adeguata rispetto agli argomenti trattati, interesse ad approfondire le tematiche trattate) 5. La Formazione Obbligatoria: i corsi svolti nell'anno 2024-2025 Nel corso dell'anno 2024-2025 sono state svolte 570 ore di formazione obbligatoria a personale non docente suddivise per i seguenti corsi: Formazione degli Addetti al Primo Soccorso Gruppo B e C - Aggiornamento: aggiornamento formativo per addetti al primo soccorso aziendale, con richiamo delle procedure di emergenza, tecniche di primo intervento e gestione dell'infortunato, comprensivo di esercitazioni pratiche; Formazione degli Addetti Antincendio - Livello II: corso di formazione per addetti antincendio finalizzato alla gestione delle emergenze, alla prevenzione incendi e all'utilizzo dei principali presidi antincendio, con prove pratiche di spegnimento ed evacuazione; Formazione degli Addetti Antincendio - Livello II: corso di aggiornamento per addetti antincendio finalizzato al richiamo delle procedure di emergenza, delle misure di prevenzione incendi e dell'utilizzo dei presidi antincendio, con esercitazioni pratiche; Formazione dei Dirigenti: corso di formazione rivolto ai dirigenti, finalizzato ad approfondire ruoli, responsabilità e obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con focus su organizzazione della prevenzione e gestione dei rischi aziendali; Formazione dei Dirigenti_Aggiornamento: corso di aggiornamento rivolto ai dirigenti, finalizzato al richiamo e all'aggiornamento delle competenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con focus su normativa, organizzazione della prevenzione e gestione dei rischi aziendali; Formazione Generale dei Lavoratori: corso di formazione generale rivolto ai lavoratori sui principi della salute e sicurezza sul lavoro, con approfondimento su rischi, prevenzione, diritti, doveri e organizzazione della sicurezza aziendale; Formazione Specifica dei Lavoratori - Rischio Basso: corso di formazione specifica rivolto ai lavoratori, finalizzato all'approfondimento dei rischi connessi alle attività aziendali a rischio basso e delle relative misure di prevenzione e protezione. 6. Sintesi e conclusioni Il Piano di Formazione 2024-2025 è stato delineato evidenziando gli obiettivi formativi individuati, la struttura del processo adottata e le principali aree di sviluppo presidiate. Sono state definite tre macroaree di intervento — Trasversale, Funzionale e Manageriale — ciascuna orientata allo sviluppo di specifiche competenze e comportamenti professionali. Il Piano si articola nelle seguenti fasi principali: analisi della domanda, analisi dei fabbisogni formativi, progettazione, individuazione dei finanziamenti, erogazione delle attività formative e valutazione dei risultati conseguiti. Con riferimento ai destinatari e ai contenuti dei corsi, il Piano di Formazione 2024-2025 ha coinvolto una larga parte del personale tecnico-amministrativo e non docente. Accanto ai corsi di carattere trasversale, quali Project Management, Problem Solving e lingua inglese, sono stati previsti percorsi specifici legati alle diverse aree funzionali. Tra questi si segnalano, ad esempio, il corso "Networking Advanced" per l'area IT e il corso di progettazione dell'offerta formativa per l'area Didattica. Infine, sono stati illustrati i corsi di formazione obbligatoria, approfondendone tipologie, finalità e contenuti.

Benessere organizzativo

indicare se effettuata l'indagine sul benessere organizzativo nei confronti del personale e, in caso affermativo, fornire sintesi dei risultati *** (campo facoltativo)

Nell'aa 2024/2025 non è stata somministrata una indagine sul benessere organizzativo nei confronti del personale.

Valutazione del Nucleo

Valutazione dell'adeguatezza complessiva del personale docente e non docente in rapporto all'offerta formativa, gli iscritti e alle strutture didattiche.

Il Nucleo valuta positivamente l'adeguatezza del personale docente e tecnico-amministrativo rispetto all'offerta formativa, al numero degli iscritti e alle esigenze organizzative della sede con una maggiore attenzione all'eventuale obiettivo di crescita della sede in base alla strategia di IED Gruppo. L'attività didattica si avvale di una faculty composta prevalentemente da esperti a contratto (170), selezionati attraverso procedure trasparenti e comparative, recentemente rafforzate dall'introduzione di accordi (quadro, triennali) finalizzati a garantire maggiore continuità didattica e consolidamento delle competenze. Anche il personale tecnico-amministrativo risulta adeguatamente strutturato, con una presenza stabile di figure amministrative e di supporto che assicura il corretto funzionamento delle attività accademiche e dei servizi agli studenti. Il Nucleo valuta positivamente anche il Piano di Formazione 2024/2025, articolato in percorsi trasversali, funzionali e manageriali, oltre alla formazione obbligatoria, quale strumento efficace per l'aggiornamento continuo delle competenze e il miglioramento della qualità organizzativa. Nel complesso non emergono criticità significative. Si ritiene tuttavia opportuno proseguire nel rafforzamento delle azioni di sviluppo professionale della faculty e del personale tecnico-amministrativo, consolidando ulteriormente le competenze metodologiche, digitali e organizzative necessarie a sostenere l'evoluzione dell'offerta formativa e le future esigenze dell'Istituzione.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di reclutamento esterno e affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari) e delle ore aggiuntive al personale interno ed esterno. [1.5 Corpo docente]

Come Nucleo di Valutazione vengono valutate favorevolmente le procedure adottate dall'Istituzione. Il sistema di selezione appare strutturato e coerente con i principi di trasparenza e qualità accademica, grazie all'utilizzo di avvisi pubblici, valutazioni comparative dei CV e commissioni composte da figure accademiche e professionali qualificate. L'ampio coinvolgimento di professionisti provenienti dai settori del design, della moda, della comunicazione e delle arti rappresenta uno dei principali punti di forza dell'offerta formativa, favorendo un costante raccordo tra attività didattica, innovazione e competenze richieste dal contesto professionale. Anche le modalità di attribuzione degli incarichi e delle eventuali ore aggiuntive risultano fondate su criteri

organizzativi chiari e condivisi. Si esprime infine un giudizio positivo sull'investimento dell'Istituzione nella formazione continua del personale docente e tecnico-amministrativo, sviluppata attraverso percorsi trasversali e di diverso tipo, che contribuiscono ad un continuo aggiornamento delle competenze e al miglioramento della qualità dei servizi erogati. Non emergono particolari criticità da segnalare.

Valutazione del piano di attività di formazione del personale docente e non docente

Il Nucleo esprime giudizio positivo sul piano di formazione 2024/2025, ritenendolo coerente con gli obiettivi di sviluppo dell'Istituzione e con le esigenze di evoluzione della didattica, dell'organizzazione e dei servizi agli studenti. Nel complesso, il piano evidenzia un approccio strutturato alla crescita professionale del personale, fondato sull'analisi dei fabbisogni formativi, sul coinvolgimento delle diverse funzioni organizzative e sulla successiva valutazione dell'efficacia delle attività realizzate. Si esprime valutazione positiva anche sulla varietà dei percorsi proposti, che affiancano alla formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza, privacy e adempimenti normativi iniziative dedicate allo sviluppo delle competenze organizzative, manageriali, linguistiche e digitali, nonché all'innovazione dell'offerta formativa. Si apprezza in particolare l'attenzione riservata ai processi di cambiamento, alla progettazione didattica e al rafforzamento delle competenze trasversali, elementi oggi essenziali per sostenere la qualità dell'esperienza formativa. Il sistema di monitoraggio, basato sulla raccolta dei feedback dei partecipanti (questionari di gradimenti e forum studenteschi), rappresenta uno strumento utile per l'aggiornamento continuo del piano e per l'allineamento delle future attività formative ai bisogni emergenti della comunità accademica. Nel complesso, il piano di formazione costituisce un punto di forza dell'Istituzione, suggerendo un ulteriore ampliamento delle iniziative dedicate all'innovazione metodologica, all'utilizzo dell'intelligenza artificiale nei processi didattici e amministrativi e allo sviluppo delle competenze internazionali, in coerenza con il posizionamento strategico e l'evoluzione del sistema AFAM.

6. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Modelli di diploma Supplement adottati (vedi DD n.389 del 5 marzo 2019)

Firenze_Diploma_supplement_24_25_ita_eng.pdf [Scarica il file](#)

Dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante di rilascio a tutti gli studenti del Diploma Supplement

6.Servizi_agli_studenti_Dichiarazione_rilascio_gratuito_DS.pdf [Scarica il file](#)

Esoneri Totali - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Esoneri Parziali - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Interventi Istituto - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Diritto allo studio

Descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio, all'utilizzazione delle borse di studio e alle attività retribuite riservate agli studenti

Per Diritto allo studio si intendono tutti gli interventi messi in atto dallo IED allo scopo di favorire la frequenza di studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, ai corsi di formazione per il conseguimento del titolo di Diploma Accademico di I Livello. IED, attraverso l'Ufficio DSU, eroga i benefici economici e coordina gli interventi ed i servizi diretti all'attuazione del Diritto allo studio universitario, come previsto dalla Legge della Regione Lombardia n.33 del 13 dicembre 2004, in particolare le Borse di studio (tramite concorso indetto con cadenza annuale) A seguito del riconoscimento ottenuto dal MIUR con il Decreto n. 292 del 10/12/2010, IED ha avviato il processo per la stipula di una convenzione con la Regione Lombardia in materia di Diritto allo studio nel marzo 2011, conclusosi con la firma dell'accordo nel luglio 2011 e successivamente rinnovato nel 2023 In particolare, i benefici per gli studenti iscritti ai corsi IED Diploma Accademico di Primo Livello, consistono nell'erogazione di Borse di studio, che vengono assegnate tramite concorso bandito in conformità alle disposizioni fissate dalla Legge della Regione Lombardia 13 Dicembre 2004, n. 33 ed in particolare dall'art. 3, del D.P.C.M del 9 Aprile 2001, attuativo dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390. I requisiti di merito e di reddito per poter accedere al concorso sono definiti annualmente dalla Regione Lombardia tramite apposito decreto, solitamente pubblicato nel mese di luglio, nel quale vengono anche assegnati i fondi

a ciascun Ateneo/Afam. IED, sulla base delle indicazioni ricevute, procede alla stesura di un bando unico per le sedi di Milano, Roma, Torino, Cagliari e Firenze, che viene pubblicato sul sito IED, nella pagina dedicata al Diritto allo Studio (www.ied.it/studiare-in-italia/diritto-allo-studio), per un periodo minimo di 45 giorni, come previsto dalla delibera della Regione Lombardia. La pubblicazione del bando e l'apertura del concorso avvengono di norma nel mese di settembre e si concludono nel mese di novembre. L'intero processo è gestito attraverso un portale fornito dalla società IN4MATIC S.R.L., che raccoglie le domande online e genera le graduatorie. È inoltre attiva una casella e-mail dedicata esclusivamente a questo servizio: dsu@milano.ied.it. Il servizio è attivo dall'a.a. 11/12 (inizialmente solo per le sedi di Milano e Roma), a seguire si sono aggregate anche le altre sedi che hanno ottenuto il riconoscimento negli anni accademici successivi. Per l'a.a. 2024/2025 sono state presentate complessivamente n. 167 domande, tra prime immatricolazioni e anni successivi. Di queste, n. 125 sono risultate idonee al beneficio, per un valore totale pari a Euro 713.357,80. A seguito della rinuncia agli studi da parte di due studenti, gli idonei sono diventati n. 123 e in totale sono assegnate n. 113 borse di studio, erogate tramite fondi regionali, fondi FIS e fondi PNRR, per un importo complessivo pari a euro 644.115,80, corrispondente al 90% del totale della graduatoria. Per la sede di FIRENZE su n.8 domande IDONEE ne sono state assegnate n. 8 per un importo pari a 46.307,00 euro così suddivise: n.3 studenti iscritti al primo anno per un totale di 17.504,00 euro e n. 5 studenti iscritti ad anni successivi per un totale di 28.803,00 euro. Tra questi, n.3 studenti rientrano nel PNRR, con un importo assegnato pari a 13.254,06 euro. La percentuale di assegnazione è del 100%. Nell'anno accademico 24/25 sono state riattivate due collaborazioni studentesche, una per supporto didattico peer to peer agli studenti del I anno e una collaborazione per supporto alla catalogazione di libri e materiali al fine di creare un archivio librario e di materiali di design IED Firenze.

Descrizione delle modalità di riconoscimento di CFA in ingresso

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti (compresa modulistica utilizzata)

I diplomati in possesso di titoli di Diploma Accademico o di Laurea Universitaria di primo e secondo livello o altri titoli equivalenti, ovvero, gli studenti in possesso di Crediti Formativi maturati in carriere accademiche precedenti, e in possesso dei requisiti di ammissione al Corso, possono chiedere l'immatricolazione con il riconoscimento della carriera accademica pregressa, ottenendo una conseguente abbreviazione di carriera. La domanda di riconoscimento della carriera pregressa deve essere presentata secondo i tempi previsti per le iscrizioni ordinarie, producendo la seguente documentazione: - Diploma di scuola secondaria superiore. - Certificazione da parte dell'istituzione di provenienza dell'interruzione degli studi pregressi (foglio di congedo o rinuncia agli studi o titolo accademico conseguito). - Certificazione ufficiale del titolo conseguito con l'indicazione degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati. - Certificazione da parte dell'Istituzione di provenienza degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati in carriera ufficiale dell'istituzione equipollente di provenienza. - Programmi didattici di ogni disciplina oggetto di esame di profitto. La struttura didattica della sede IED competente procede con la valutazione della carriera e convalida i Crediti Formativi compatibili con il Piano di Studi utilizzando una tabella di comparazione condivisa internamente. Gli insegnamenti convalidati vengono inseriti tramite l'attribuzione di un voto o di un giudizio idoneità prevedendo come data di esame quella di iscrizione al Corso di Studi. Alla fine del processo, viene inviata allo studente una lettera con l'esito della valutazione e gli eventuali crediti riconosciuti. Lo studente dovrà controfirmare la lettera per accettazione. Esami e Crediti Formativi conseguiti in scambi Internazionali oggetto di convenzione vengono riconosciuti interamente ed entrano a far parte del curriculum accademico dello studente. Per ulteriori dettagli si consulti la pagina del sito istituzionale dedicata: <https://www.ied.it/studiare-in-italia/corsi-triennali-e-post-diploma>

Mobilità in entrata e in uscita studenti

Descrizione delle modalità di gestione della mobilità in ingresso e in uscita (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN – Erasmus Student Network, supporto linguistico e supporto all'inserimento didattico e culturale, ecc.)

Nella sede è presente l'ufficio ISD - International Student Desk, che offre supporto allo studente internazionale per l'organizzazione dell'arrivo e della permanenza in Italia. Lo stesso staff è incaricato della gestione della mobilità internazionale. Sia gli studenti regolarmente iscritti che quelli in mobilità per studio vengono contattati dallo stesso che provvede ad inviare una Welcome e-mail corredata da una Student Guide contenente una serie di informazioni utili per il loro arrivo e soggiorno in Italia. Tale documento presenta, inoltre, i partner di IED per il servizio housing ed informazioni utili per la permanenza in Italia. Nella Welcome e-mail viene anche condiviso il gruppo Whatsapp dove gli studenti stessi possono iniziare a conoscersi e condividere annunci di camere e appartamenti tra di loro. Una volta arrivati in sede, per mezzo di incontri individuali, agli studenti internazionali viene spiegato quali sono tutte le procedure burocratiche che devono essere seguite per regolarizzare la permanenza in Italia (PSE, Desk Immatricolazione, Codice fiscale, compilazione moduli Erasmus...). In aggiunta, l'ISD organizza giornate di accoglienza per i nuovi studenti con l'obiettivo di aiutarli a integrarsi nella comunità IED e a familiarizzare con la scuola, le sue strutture e la città. Gli eventi si svolgono nello stesso giorno dell'incontro di orientamento (organizzato insieme alla didattica, ufficio vendite e ufficio comunicazione ha lo scopo di supportare l'inserimento didattico), con un mix di attività educative e ricreative. Infine, per quanto riguarda specificatamente la community degli studenti Erasmus+, oltre ai servizi previsti per gli studenti regolarmente iscritti, descritti in precedenza, abbiamo

avviato un rapporto con ESN. Sebbene non sia stato ancora possibile fare delle attività insieme, tutti i nuovi studenti internazionali vengono informati della loro presenza nel territorio, possono partecipare ai loro eventi e beneficiare dei vantaggi di questa partnership.

Servizi di orientamento

Descrizione dei servizi di orientamento disponibili per gli studenti, distinguendo tra servizi in ingresso, in itinere e in uscita (compresi tirocini)

IED organizza durante tutto l'anno diverse iniziative di orientamento in ingresso pensate per accompagnare gli studenti nella scelta del proprio percorso formativo e professionale. Tra queste: Open Day Appuntamenti dedicati a scoprire l'offerta formativa e utili a individuare il percorso più adatto alle proprie inclinazioni. Durante gli Open Day sono previste: • presentazioni dei corsi; • workshop e attività pratiche; • incontri con docenti, alumni e advisor; • visite alle sedi e colloqui individuali; • appuntamenti online relativi ai corsi erogati in italiano e in inglese Fiere dell'Educazione Eventi di settore con talk, incontri e momenti di approfondimento rivolti appunto ai futuri studenti. Attività di orientamento nelle scuole superiori e nelle università Incontri e presentazioni progettati per supportare gli studenti nella scelta del percorso con lo scopo di indirizzarli per trasformare la loro passione in professione IED on Tour Eventi itineranti sul territorio italiano pensati per orientare i futuri studenti nella scelta del percorso di studi attraverso la sperimentazione pratica della metodologia del Progetto PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento Laboratori progettuali che offrono un primo approccio al mondo del Design e delle professioni creative. Ogni laboratorio prevede un output concreto, diverso in base al percorso scelto, e può essere realizzato in collaborazione con aziende e istituzioni partner di IED. Colloqui individuali e visite in sede con gli Advisor Attività personalizzate di orientamento durante le quali gli Advisor supportano gli studenti nell'individuazione del percorso formativo più adatto alle loro attitudini, aspirazioni e desideri professionali. Il processo è ulteriormente arricchito da incontri con studenti in corso e Alumni i quali - tramite la condivisione della loro esperienza in IED - possono fornire una prospettiva diretta e autentica. Oltre alle attività e iniziative di orientamento in ingresso IED offre e garantisce, tramite le funzioni Career Service, Alumni & Industry Engagement (accorpate dall'a.a. 24-25 in un unico ufficio) ai diplomandi e diplomati: - un servizio di orientamento al mondo professionale con conseguente supporto nella fase di inserimento - l'opportunità di lavorare sullo sviluppo e sulla realizzazione di progetti reali in collaborazione con aziende e professionisti favorendo uno scambio e un arricchimento reciproco - oltretutto un prezioso contatto - tra sfera formativa e professionale - la possibilità di sentirsi parte – come Alumni - di una Community riconosciuta e ispirazionale e di un Network internazionale Di seguito riportiamo le attività e i servizi specifici - in itinere e in uscita - pensati dall'ufficio menzionato con l'obiettivo di favorire quanto presentato sopra: - Prima presentazione del servizio Career (specificatamente rivolto a fornire gli strumenti e le competenze per affrontare al meglio il mondo professionale e supporto concreto nell'inserimento) ai secondi anni del triennio e ai primi anni del biennio con lo scopo di dare una prima panoramica sull'area - Presentazione dell'attività Career con approfondimento e spiegazione delle modalità e delle modulistiche di adesione al servizio (l'incontro è previsto nell'ultimo anno dei seguenti percorsi formativi: Triennio, Biennio, Master) - Colloqui one-to-one volti alla revisione del cv, utili ad orientare i diplomandi offrendo loro gli strumenti per affrontare al meglio i colloqui e per gestire al meglio le candidature - Organizzazione di eventi di differente tipologia (recruiting, webinar formativi, presentazioni aziendali, alumni reunion, consulenze) finalizzati a favorire un contatto con il mondo professionale e a trasmettere esperienze - Sponsorizzazione e candidatura diretta dei profili (richiedenti Career) per opportunità di inserimento in stage presso realtà di differente tipologia in contatto con l'Ufficio - Accesso al portale Career & Alumni con relativo invio credenziali e sblocco degli accessi: il portale offre la possibilità di creare un profilo professionale, caricare i documenti (cv e portfolio), inviare candidature alle aziende, prenotare colloqui e visionare video - Accesso al gruppo LinkedIn Alumni strumento di aggiornamento sulle iniziative legate all'area Alumni e spazio dedicato al networking, al rafforzamento della community, al dibattito e allo scambio di idee creative - Servizi di Mentoring & Consulenza volti alla preparazione e all'orientamento all'interno del mondo professionale tramite la condivisione di spunti, consigli - Supporto nelle procedure di inserimento e attivazione tirocini: lato tirocini curriculari - ove previsti all'interno del piano di studi del singolo corso – l'ufficio Career predispone e gestisce direttamente e internamente la documentazione e la relativa procedura; lato tirocini extracurriculari invece l'ufficio Career offre l'opportunità - alle aziende e ai diplomati – di appoggiarsi, per la gestione delle pratiche, ad un ente promotore esterno certificato (Synergie o Adecco) che, per conto di IED appunto, monitora e si occupa dell'intero iter burocratico

Indicare Link alle pagine dedicate ai servizi, da cui si evincano procedure, contatti e modulistica

All'interno dell'area “Servizi” del sito IED (<https://www.ied.it/>) è possibile, lato studente/diplomato, reperire tutte le informazioni relative appunto ai servizi in ingresso, in itinere e in uscita precedentemente approfonditi secondo lo schema di seguito: - Servizi in Ingresso (open days – workshop – PCTO etc...) | <https://www.ied.it/openday>, <https://www.ied.it/workshop>, <https://www.ied.it/studenti/pcto>, <https://www.ied.it/studenti/fiere-formazione>, <https://www.ied.it/studenti/servizio-di-counseling> - Area Career Service | <https://www.ied.it/studenti/career-service> (N.B. la documentazione necessaria per l'accesso al servizio Career e per l'attivazione dei tirocini non è presente online ma è fornita direttamente dalle referenti dell'ufficio in fase di incontro con lo studente / diplomato) - Area Alumni | <https://www.ied.it/alumni> - Lato aziende è possibile conoscere l'area Career, Alumni & Industry Engagement, relative possibilità di collaborazione e contatti al seguente link: <https://www.ied.it/aziende>

Servizi per studenti con esigenze speciali

Descrizione dei servizi per studenti con esigenze speciali (disabilità, con DSA o con difficoltà psico-fisiche con particolare riferimento alle discipline pratiche performative)

Per tutti gli studenti che presentano una certificazione relativa a Disturbi Specifici dell'Apprendimento, ADHD, disturbi del linguaggio e altri disturbi del neurosviluppo/apprendimento, disturbi dello spettro autistico, nonché situazioni di fragilità o difficoltà di natura psicologica e psichiatrica è in essere una procedura che prevede un incontro dello studente con il Coordinatore Accademico con il referente dell'ufficio Inclusion & Plurality (referente Gruppo di Lavoro per l'inclusione di Sede) e il coordinatore del corso di studi per la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP), in modo da formalizzare in un documento gli strumenti dispensativi e compensativi specifici. Successivamente, lo studente in autonomia, o con il supporto del Coordinatore di riferimento del corso di studi, concorda con i docenti di riferimento, declinando dettagliatamente per ogni campo disciplinare le modalità di frequenza e sostenimento della prova d'esame. Per l'anno accademico 2024/2025, nella sede di Firenze, sono stati redatti 33 Piani Didattici Personalizzati.

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicata la Guida dello studente/catalogo ECTS

<https://www.ied.it/studenti>

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza dei Servizi previsti

6._Firenze_Servizi_agli_studenti_Dichiarazione_consulta_adequazione_servizi.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi per gli studenti, con particolare riferimento a:

- **Diritto allo studio**
- **modalità di riconoscimento di CFA in ingresso**
- **gestione della mobilità (in entrata e in uscita)**
- **orientamento in entrata, itinere e uscita**
- **servizi per studenti con esigenze speciali**
- **rilascio Diploma Supplement**

[1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

La valutazione dell'adeguatezza dei servizi agli studenti presso la sede IED di Firenze, alla luce dello standard 1.6 (Risorse didattiche e sostegno agli studenti), delinea un sistema strutturato, integrato e orientato al supporto dello studente in ogni fase del percorso formativo. Analisi dei Servizi: a) **Diritto allo studio:** L'istituzione dimostra una gestione matura e conforme alle normative vigenti. Il processo di assegnazione delle borse di studio, coordinato a livello di network ma declinato localmente in coerenza con la normativa regionale, appare trasparente ed efficace. Il dato sull'assegnazione del 100% delle borse di studio nella sede di Firenze nell'a.a. 2024/2025 conferma l'efficacia del servizio. Il ripristino delle collaborazioni studentesche (supporto didattico e archivio) arricchisce l'offerta di supporto economico e professionale. b) **Riconoscimento CFA in ingresso:** Le procedure sono chiare e ben codificate. L'utilizzo di una tabella di comparazione interna per la valutazione della carriera pregressa e la gestione documentale rigorosa garantiscono l'equità e la trasparenza nel riconoscimento dei crediti. c) **Mobilità (in entrata e in uscita):** Il supporto offerto dall'International Student Desk (ISD) è omnicomprensivo: dalla fase pre-arrivo (con l'invio della Student Guide e la gestione della logistica) fino all'integrazione culturale e burocratica (assistenza per PSE, codice fiscale, ecc.). La rete di supporto e il recente avvio di contatti con ESN indicano una volontà di internazionalizzazione dinamica. d) **Orientamento (in entrata, in itinere e in uscita):** L'offerta è estremamente articolata. L'orientamento in ingresso copre un ampio spettro di iniziative (Open Day, PCTO, colloqui con advisor), mentre il supporto al placement è gestito in modo proattivo dall'ufficio Career, Alumni & Industry Engagement. L'offerta di colloqui individuali, la revisione di CV/portfolio e la gestione strutturata dei tirocini (curricolari ed extracurricolari) rappresentano punti di forza che favoriscono efficacemente il passaggio al mondo professionale. e) **Servizi per studenti con esigenze speciali:** L'approccio basato sulla stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP) tramite l'ufficio Inclusion & Plurality è conforme alle migliori pratiche di settore. Il numero significativo di PDP redatti nella sede di Firenze (33 nel 2024/2025) testimonia una sensibilità istituzionale elevata verso le fragilità e una capacità operativa consolidata nel fornire strumenti compensativi e dispensativi personalizzati. f) **Diploma Supplement:** L'Istituzione garantisce il rilascio del Diploma Supplement a tutti gli studenti, come attestato dal documento firmato dal Legale Rappresentante, assicurando la piena trasparenza e riconoscibilità del titolo in ambito europeo. Si può esprimere il seguente giudizio complessivo: L'offerta di servizi per gli studenti presso IED Firenze risulta pienamente adeguata e ben integrata. Si osserva una cura particolare nella creazione di un "ecosistema" di supporto che non si limita all'erogazione di prestazioni burocratiche, ma mira a un reale accompagnamento della carriera dello studente. Si segnalano i seguenti Punti di eccellenza: a) La strutturazione del supporto all'inclusione, che garantisce un approccio personalizzato anche per le discipline performative e pratiche. b)

L'integrazione tra Career Service e mondo industriale, che facilita significativamente la transizione dal mondo accademico a quello lavorativo. Il sistema nel suo complesso è solido e documentato. La disponibilità di un documento di sintesi a firma della Consulta degli Studenti — documento che andrebbe sempre monitorato per verificare la percezione diretta dell'adeguatezza di tali servizi da parte degli studenti — costituisce un ulteriore presidio di qualità che chiude il cerchio tra programmazione istituzionale e vissuto esperienziale. Non si ravvisano criticità che richiedano interventi correttivi immediati.

7. Sedi e attrezzature

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Upload planimetrie

FIRENZE_Planimetrie.pdf [Scarica il file](#)

Upload dichiarazione possesso certificazioni

Dichiarazione_circa_il_possesso_delle_certificazioni_di_legge_relative_agli_spazi.pdf [Scarica il file](#)

Upload avvenuta nomina Responsabile sicurezza

Nomina_RSPP_IED_SBPA__01.01.2025.pdf [Scarica il file](#)

Risorse edilizie

Descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) dedicate alle lezioni degli insegnamenti dei corsi accademici e delle soluzioni adottate per assicurarne la funzionalità (isolamento, assorbimento, areazione, ecc.)

Le risorse edilizie sono costituite da aule didattiche, laboratori specialistici di moda, design e arti visive. Le aule didattiche, sono tendenzialmente di due tipologie, ovvero: - aule utilizzate prettamente per la didattica frontale in cui l'utilizzo alternativo di arredi come banchi o sedie con ribaltina determina al loro interno l'organizzazione dello spazio per garantire la migliore esperienza cognitiva dei discenti; - aule attrezzate con dotazioni informatiche allestite con postazioni fisse collegate al sistema di rete, aule di modellistica/sartoria per moda e design. La sede principale di via Maurizio Bufalini è dotata di laboratori informatici e aule frontali, due dei quali convertibili in un'ampia e spaziosa aula magna, che può ospitare fino a cento persone. Ogni aula didattica è attrezzata con computer, videoproiettore, sistema di altoparlanti, in modo da poter fungere anche da aula multimediale, sala conferenze, spazio convegni. I laboratori specialistici sono il cuore pulsante dell'istituzione e coprono tutti gli ambiti dell'offerta formativa ossia il design, la moda, le arti visive e la comunicazione. Il laboratorio di design è attrezzato con macchine da micro falegnameria ed è utilizzato principalmente per la creazione di modelli e/o plastici. I laboratori di moda sono invece concentrati esclusivamente nella sede di via de Pucci 6. Sempre nella sede di via de Pucci sono presenti anche due aule frontali. La nuova sede di Via dell'Oriuolo 31 ospita invece aule didattiche, un'aula multimediale e uno spazio teatro dove vengono organizzate mostre ed attività per la promozione delle arti visive. Attrezzature e macchinari di tutti i laboratori sono sottoposti a regolari protocolli di manutenzione sia interna a cura degli assistenti di laboratorio che per interventi più specialistici da parte di società esterne. Altri spazi sono destinati a: materioteca di design con campionature dei materiali e finiture più significativi per i corsi di interior design e biblioteca, costituito da spazi organizzati con scaffali chiusi e uno spazio a disposizione degli studenti per la libera consultazione dei testi.

Descrivere le misure adottate per l'accessibilità delle sedi

Il requisito di raggiungibilità dell'edificio per persone diversamente abili, di accesso agevole e di fruizione degli spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza e autonomia è garantito nel rispetto della normativa vigente sul superamento delle barriere architettoniche. L'ingresso principale non presenta barriere architettoniche essendo alla quota del piano campagna. La rampa di accesso ha una pendenza conforme ai regolamenti per il superamento delle barriere architettoniche ed è equipaggiata con appositi corrimani. I collegamenti verticali sono garantiti mediante l'uso di un ascensore. I percorsi interni ai piani non presentano barriere architettoniche pertanto la circolazione in piano è agevole. Sono infine presenti servizi igienici accessibili ed equipaggiati con tutte le dotazioni necessarie per garantire la corretta fruizione agli utilizzatori. È agli archivi la dichiarazione di un professionista Ing. Tagliabue Antonio rispetto alla conformità dell'immobile alle normative sul superamento delle barriere architettoniche.

Dotazione strumentale

Descrizione della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, connessioni Wii-Fi ecc.) in possesso dell'Istituzione e dello stato di manutenzione e procedure di aggiornamento

IED dispone di una dotazione strumentale coerente con l'offerta formativa e con le attività didattiche, progettuali e laboratoriali afferenti ai settori di riferimento. Gli spazi didattici e laboratoriali sono dotati di attrezzature tecniche, postazioni informatiche, software professionali, dispositivi audiovisivi e infrastrutture di rete funzionali allo svolgimento delle attività formative, progettuali e di ricerca artistica. La sede di Firenze dispone di una dotazione strumentale coerente con l'offerta formativa e articolata tra le sedi di Via Bufalini, Palazzo Pucci e Via dell'Oriuolo, configurate in funzione delle specificità dei diversi percorsi didattici. Gli ambienti laboratoriali e informatici sono progettati per supportare attività di progettazione, sperimentazione, rappresentazione e prototipazione nei diversi ambiti disciplinari della comunicazione visiva, del design, della moda e delle arti visive. La sede è dotata di laboratori informatici MAC e Windows destinati sia alla didattica frontale sia al lavoro individuale e di gruppo, equipaggiati con postazioni aggiornate e software professionali per il graphic design, la modellazione e rappresentazione tridimensionale, il rendering, il montaggio audiovisivo, la progettazione digitale e la produzione multimediale. Tra i software in uso figurano, a seconda degli ambiti disciplinari, la suite Adobe Creative Cloud, Rhinoceros, Autodesk, Cinema 4D, DaVinci Resolve, Dialux, Blender e altri strumenti specialistici per la progettazione e la produzione creativa. Accanto ai laboratori informatici, la sede dispone di spazi specialistici dedicati all'area Moda, all'Interior Design e all'Illustrazione. I laboratori di moda consentono attività di modellistica, confezione e prototipazione del capo e dell'accessorio attraverso dotazioni tecniche e macchinari professionali dedicati. Per l'area Design è attivo un laboratorio di prototipazione e sperimentazione materiale funzionale allo sviluppo progettuale e alla realizzazione di modelli e mock-up. Per l'area Illustrazione sono disponibili dispositivi dedicati alla rappresentazione grafica e digitale, integrati con la didattica laboratoriale. La sede dispone inoltre di attrezzature audiovisive e fotografiche utilizzabili a supporto delle attività didattiche e progettuali, anche tramite sistemi di prestito agli studenti. Tutte le sedi sono dotate di infrastrutture digitali e connessioni Wi-Fi a supporto delle attività formative, progettuali e collaborative. L'Istituzione provvede con continuità alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature e all'aggiornamento progressivo delle dotazioni hardware e software, in coerenza con l'evoluzione tecnologica dei settori disciplinari di riferimento e con le esigenze didattiche dei corsi. L'Istituzione provvede con continuità alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle dotazioni presenti, nonché all'aggiornamento periodico delle attrezzature hardware e software, compatibilmente con le esigenze didattiche e con l'evoluzione tecnologica dei settori di riferimento. Si riporta nel pdf che segue il dettaglio, in formato tabellare, della dotazione strumentale della sede, con indicazione delle attrezzature, infrastrutture tecnologiche, software e dispositivi a supporto delle attività didattiche, laboratoriali, nonché delle attività di aggiornamento/ manutenzione effettuate e dell'inventario all'aa 2024/2025.

Allegare elenco (inventario)

7_Firenze_Dotazione_strumentale_manutenzioni_inventario_24.25.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza delle aule, incluse quelle per lo studio autonomo degli studenti o per attività ricreative o di aggregazione

7_Firenze_Sedi_attrezzature_Dichiarazione_consulta_adequatezza_aule.pdf [Scarica il file](#)

RISORSE EDILIZIE

GENERATO ALLA CHIUSURA DEL MODULO RISORSE EDILIZIE

Censimento edilizia 2026 non disponibile

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva circa l'adeguatezza e accessibilità delle strutture e degli spazi disponibili con riferimento all'offerta formativa e al numero degli studenti [punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo] [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Le risorse edilizie della sede di Firenze appaiono pienamente adeguate e strategicamente organizzate. Distribuzione funzionale: La dislocazione delle attività su tre diverse strutture (Via Bufalini, Palazzo Pucci, Via dell'Oriuolo) è finalizzata alla specializzazione degli spazi, ottimizzando le aree didattiche in base alle specificità disciplinari (Design, Moda, Arti Visive). Inclusività e sicurezza: La sede garantisce il pieno superamento delle barriere architettoniche, conformemente alla normativa vigente, con percorsi agevoli, ascensori e servizi igienici dedicati, il tutto attestato da perizia tecnica. L'istituzione è inoltre in regola con gli obblighi di legge relativi alla sicurezza, come dimostrato dalla nomina del RSPP. Ambienti di supporto: La presenza di spazi complementari alla didattica frontale, quali la biblioteca, la materioteca e lo spazio teatro, contribuisce in modo significativo alla creazione di un ecosistema formativo completo.

Valutazione complessiva circa l'adeguatezza quantitativa e qualitativa della dotazione strumentale disponibile con riferimento all'offerta formativa e al numero degli studenti e delle procedure adottate per garantirne il mantenimento e l'aggiornamento [punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo] [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

La dotazione strumentale risulta altamente professionale e costantemente aggiornata, rispondendo efficacemente alle necessità tecniche dei percorsi di studio. - Allineamento tecnologico: Il parco macchine (laboratori MAC e Windows) è equipaggiato con software professionali di settore (es. Adobe Creative Cloud, Rhinoceros, Blender), essenziali per le attività di modellazione, rendering e produzione multimediale. - Specializzazione dei laboratori: Gli spazi dedicati (sartorie, laboratori di micro falegnameria, postazioni per l'illustrazione) testimoniano un investimento mirato in attrezzature che riflettono l'evoluzione tecnologica delle professioni creative. - Manutenzione e gestione: L'istituzione attua protocolli di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia interna che esterna, garantendo la continuità operativa dei macchinari e un aggiornamento progressivo delle dotazioni in coerenza con le esigenze didattiche e l'evoluzione del mercato. - Accessibilità e supporto: L'adozione di sistemi di prestito per le attrezzature audiovisive e fotografiche facilita l'accesso agli strumenti da parte degli studenti, incentivando la sperimentazione pratica.

8. Biblioteca e patrimonio artistico

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione) Patrimonio bibliotecario e documentale

Descrizione della consistenza del patrimonio bibliotecario e documentale (indicare numerosità e tipologia delle risorse cartacee, elettroniche, abbonamenti, patrimonio storico, ecc..) evidenziando la presenza in OPAC e l'incremento delle dotazioni rispetto all'anno precedente, nonché strategie per la sua valorizzazione

La Biblioteca di IED Firenze dispone di un patrimonio di circa 1.250 volumi, organizzati prevalentemente a scaffale aperto al fine di garantire una consultazione immediata e funzionale alle attività didattiche e di ricerca. Le collezioni comprendono materiali maggiormente utilizzati nell'ambito della formazione accademica, tra cui codici Pantone, cataloghi Fedrigoni, pubblicazioni dedicate all'arte, al design e alla moda, riviste d'archivio, monografie specialistiche indicate dai docenti dei corsi e manuali tecnici relativi ai principali software di progettazione e impaginazione. Una parte significativa del patrimonio bibliografico proviene dalla donazione di Aldo Colonnetti, storico e teorico dell'arte, del design e dell'architettura, nonché Direttore Scientifico di IED – Istituto Europeo di Design fino al 2013. La biblioteca conserva inoltre una piccola raccolta di materiali audiovisivi, costituita da n. 6 supporti DVD. A causa della limitata disponibilità di spazi interni, la biblioteca fisica non è attualmente suscettibile di ampliamento strutturale. In coerenza con il precedente anno accademico, si conferma tuttavia il positivo riscontro da parte dell'utenza rispetto all'adesione al servizio MLOL (MediaLibraryOnLine), che consente l'accesso continuativo 24 ore su 24 a risorse digitali e la piena fruizione da remoto di contenuti bibliografici e multimediali. Per compensare la limitata dotazione di spazi fisici, a partire dall'a.a. 2022/2023 è stato attivato un accordo di collaborazione con la Biblioteca delle Oblate e la Biblioteca Palagio di Parte Guelfa. Tale iniziativa è finalizzata a garantire agli studenti un accesso più ampio e strutturato a risorse bibliografiche, archivi e collezioni utili al percorso formativo e professionale. Le due biblioteche comunali sono individuate come punti di riferimento privilegiati per le attività di studio e ricerca degli studenti IED Firenze. In particolare, la Biblioteca delle Oblate mette a disposizione una collezione di libri, materiali multimediali, riviste e altre risorse consultabili attraverso catalogo online, accessibile 24 ore su 24 e 7 giorni su 7. Il catalogo consente ricerche per autore, titolo, soggetto, casa editrice, parole chiave, collana e combinazioni di criteri, permettendo inoltre di verificare la disponibilità dei materiali e gli eventuali tempi di attesa in caso di prestito. La Biblioteca Palagio di Parte Guelfa conserva, oltre al patrimonio moderno, il Fondo Ida Zambaldi e il Fondo Biblioteca dell'Università Popolare (BUP), costituito da circa 20.000 volumi di letteratura d'appendice, feuilleton e narrativa popolare, molti dei quali in prima edizione. Grazie a tali convenzioni, gli studenti hanno accesso a collezioni ampie e diversificate, comprendenti libri, riviste, periodici e materiali multimediali a supporto delle attività di ricerca e formazione. COLLEZIONI DIGITALI Sul sito della biblioteca è presente la lista delle risorse digitali in abbonamento: <https://biblioteche.ied.it/risorse-biblioteca-digitale/>. Queste si suddividono in Banche dati, e-book e riviste elettroniche. Tra le banche dati: la piattaforma ProQuest comprende diversi database bibliografici e archivi: Art & architecture archive (1860 - 2015), Avery index to architectural periodicals (1934 - a oggi), The Harper's Bazaar Archive (1867 - a oggi), Publicly Available Content Database, The Vogue Archive USA (1892 - a oggi), The Vogue Italia Archive (1964 - a oggi), Education Research Index (1966 - a oggi); Emerald Insight consente l'accesso al full-text di oltre 300 riviste accademiche e oltre 3.300 titoli di e-book; Statista è una piattaforma interdisciplinare di dati statistici; WGSN è una vasta digital library specializzata nel trend forecasting; Material Connexion è un database che raccoglie oltre 10.000 materiali; conclude l'elenco delle banche dati Berg Fashion Library, che fa parte di Bloomsbury Fashion Central, hub digitale per la ricerca interdisciplinare nel campo della moda e dell'abbigliamento. Per quanto riguarda le piattaforme di e-book, due sono le principali: la più vasta e non propriamente settoriale, è MLOL (MediaLibraryOnLine), all'indirizzo ied.medialibrary.it, che contiene e-book accademici e per il tempo libero (oltre 150mila), film

(980), audiolibri (217), risorse open (oltre 6 milioni). Il prestito digitale in MLOL riguarda i download sui titoli acquisiti o in pay-per-view. EBSCOhost (<https://search.ebscohost.com/>) è una piattaforma di ricerca che mette a disposizione una ricca collezione di ebook accademici costantemente aggiornati, soprattutto stranieri, su design, architettura, moda e textile, scienze sociali, management. In EBSCO, gli e-book accademici sono in totale 202 (110 di proprietà + attivazione Patron Driven Acquisition su 92 e-book). MATERIALE IN DEPOSITO Il magazzino contiene materiale donato, esemplari doppi non utili a scaffale aperto, le opere fascicolate, le riviste d'archivio. Ospita inoltre donazioni ancora da vagliare, cataloghi commerciali e pubblicazioni IED in attesa di trattamento catalografico. Anche alcuni progetti di tesi degli studenti si trovano a scaffale interno.

Catalogazione e Accessibilità

Descrizione gestionale utilizzato e stato della catalogazione, numero di postazioni e di punti di accesso informatici disponibili

Il catalogo delle biblioteche (OPAC) si può consultare all'indirizzo ied.infoteca.it.

Descrizione ed eventuali link a catalogo e modalità di accesso patrimonio bibliotecario/documentale

La Biblioteca di IED Firenze è accessibile agli studenti, ai docenti e al personale dell'Istituto. Il servizio di prestito è disponibile per gran parte del patrimonio documentale, sia a scaffale aperto sia a scaffale chiuso. La richiesta di prestito avviene tramite compilazione di un modulo interno che definisce modalità e durata della consultazione del materiale richiesto. Per i materiali esclusi dal prestito esterno, la biblioteca garantisce comunque la consultazione in sede, nonché la possibilità di effettuare scansioni e stampe nel rispetto della normativa vigente in materia di diritto d'autore. Cataloghi aziendali, progetti di tesi e codici colore costituiscono una tipologia documentaria consultabile esclusivamente in sede o tramite prestito giornaliero. L'Istituto continua inoltre a implementare i servizi digitali dedicati alla comunità accademica, anche attraverso l'adesione alla piattaforma MLOL (MediaLibraryOnLine), che consente l'accesso a ebook e risorse digitali da remoto. Tale servizio garantisce la consultazione delle risorse 24 ore su 24, ampliando l'accessibilità ai contenuti e favorendo modalità di fruizione inclusive, anche grazie a funzionalità dedicate agli utenti ipovedenti, quali la personalizzazione della dimensione del testo e della spaziatura. LINK AL CATALOGO IL catalogo in pdf di tutti i titoli presenti in biblioteca è disponibile per gli studenti nell'area personale di IED Campus accessibile tramite credenziali personali.

Relazione sintetica del Bibliotecario o del personale responsabile/gestore dei servizi bibliotecari sugli aspetti di rilievo della Biblioteca e dei servizi erogati

8_Firenze_Relazione_bibliotecario_24.25.pdf [Scarica il file](#)

Patrimonio culturale di proprietà dell'Istituzione (Collezioni, Musei, ecc..)

Descrizione della consistenza e dello stato di conservazione del patrimonio culturale, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

Non si rileva alcun patrimonio culturale di proprietà (collezioni museali, raccolte o beni vincolati).

Descrizione ed eventuali link a catalogo e modalità di accesso patrimonio culturale

Non si rileva alcun patrimonio culturale di proprietà (collezioni museali, raccolte o beni vincolati).

Link al Regolamento riguardante i servizi e la gestione del patrimonio bibliotecario/documentale (comprensivo di orari, modalità di prestito, ecc.)

[Alla data attuale non c'è un sito dedicato alla biblioteca della sede IED di Firenze.](#)

Link a eventuali Bandi per studenti collaboratori

A partire dall'a.a. 2022/23 la sede di Firenze ha attivato un bando di Collaborazione Studentesca finalizzato al supporto delle attività legate alla Biblioteca che poi è stato confermato anche all'a.a. 2023/24 e nel 24/25 con la previsione di continuare ad attivare il Bando nei prossimi anni accademici. Tra le attività in cui lo studente vincitore è stato coinvolto segnaliamo: il mantenimento dell'ordine all'interno degli spazi della biblioteca, il monitoraggio della restituzione dei libri, la corretta archiviazione del patrimonio attraverso la catalogazione e la suddivisione dei libri e delle riviste per area moda, design, comunicazione e arti visive. Il bando è stato inviato agli studenti tramite IED Campus.

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni e suggerimenti sull'adeguatezza del patrimonio bibliotecario ed artistico e sull'accesso ai servizi disponibili

8_Firenze_Biblioteca_Dichiarazione_consulta_adequazione_biblioteca.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle risorse bibliotecarie, documentali e di patrimonio culturale disponibili [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Le risorse bibliotecarie e documentali risultano adeguate e ben bilanciate tra la componente fisica e quella digitale. Patrimonio fisico: Nonostante i vincoli strutturali legati agli spazi, la collezione di circa 1.250 volumi è selezionata con cura per supportare i corsi (design, moda, arti visive) e include donazioni di pregio, come quella di Aldo Colonnetti, che conferiscono valore aggiunto alla ricerca. Patrimonio digitale: L'adeguatezza del sistema è garantita dall'ampia offerta di banche dati (ProQuest, WGSN, Material Connexion, ecc.) e piattaforme di e-book (MLOL, EBSCOhost), che compensano efficacemente i limiti fisici della biblioteca e offrono agli studenti strumenti di ricerca allineati ai moderni standard accademici e professionali. Patrimonio culturale: Si prende atto dell'assenza di patrimonio culturale di proprietà dell'istituzione (collezioni museali o beni vincolati).

Valutazione complessiva circa le modalità di acquisizione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio bibliotecario, nonché alla conservazione e valorizzazione della Biblioteca e del patrimonio artistico e documentale. [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

La gestione del patrimonio evidenzia un approccio pragmatico e orientato all'efficienza. Catalogazione: Il catalogo è centralizzato e consultabile tramite OPAC (ied.infoteca.it), garantendo la tracciabilità delle risorse. Valorizzazione e supporto: L'istituzione valorizza il patrimonio promuovendo attivamente le collaborazioni studentesche (bando di collaborazione per attività di biblioteca), che non solo assicurano il mantenimento dell'ordine e la catalogazione, ma coinvolgono lo studente nel processo di gestione della risorsa. Strategia di rete: La scelta di instaurare convenzioni con biblioteche comunali di rilievo (es. Biblioteca delle Oblate, Biblioteca Palagio di Parte Guelfa) è una strategia eccellente, che permette di superare i limiti di spazio fisico offrendo agli studenti l'accesso a un bacino di oltre 20.000 volumi specialistici, estendendo così la capacità documentale dell'Istituto.

Valutazione complessiva circa i servizi disponibili e l'accessibilità alle risorse bibliotecarie, documentali e di patrimonio culturale disponibili. [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

I servizi erogati risultano inclusivi e altamente accessibili. Accessibilità digitale: Il servizio MLOL rappresenta un punto di forza fondamentale, permettendo la fruizione dei contenuti 24/7 e garantendo l'accessibilità anche a utenti con esigenze specifiche (ipovedenti), in un'ottica di piena inclusione. Accessibilità fisica: Il servizio di prestito è ben regolamentato, con modalità chiare sia per il materiale a scaffale aperto che per quello in deposito. Spazi di consultazione: Nonostante la limitata estensione della biblioteca fisica, la disponibilità di consultazione in sede e la possibilità di effettuare scansioni/stampe nel rispetto della normativa sul diritto d'autore completano adeguatamente l'offerta di servizi agli studenti. Sebbene le modalità di accesso siano chiare per l'utenza, si osserva la mancanza di un sito web dedicato alla biblioteca. La redazione di un documento di regolamento organico, pubblicato e facilmente accessibile, potrebbe giovare ulteriormente alla trasparenza e alla fruibilità dei servizi.

9. Internazionalizzazione

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link pagina web del sito dove sono pubblicate le informazioni relative alle attività di internazionalizzazione

- collaborazioni con istituzioni accademiche: <https://www.ied.it/istituzioni-accademiche> - mobilità studenti in uscita: <https://www.ied.it/studenti/mobilita-internazionale> - mobilità studenti in entrata: <https://www.ied.it/studenti/opportunita-internazionali/erasmus/erasmus-italy-incoming> - pubblicazione ECHE 2021-2027: <https://www.ied.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/06/EPS-2021.pdf> - progetti di collaborazione: <https://www.ied.edu/cooperation-projects>

Linee strategiche adottate

Descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale e di stanziamenti interni o derivanti da progetti finanziati per la mobilità

Nell'a.a. 2024/2025 l'unità di Academic Partnerships & Global Initiatives ha portato avanti un lavoro di profonda analisi rispetto: 1) Attività di cooperazione svolte negli ultimi 3 anni; 2) Quantità e qualità agli accordi ratificati nelle loro varie tipologie negli ultimi 3 anni; 3) Geografie ritenute più allineate ai piani di sviluppo dell'istituzione; 4) Processi interni relativi allo sviluppo di attività di internazionalizzazione nelle sedi; 5) Attività internazionali chiave per il segmento AFAM in concerto con l'unità di Ricerca. L'a.a. di riferimento è stato un anno molto importante per la definizione delle future linee strategiche che guardino all'internazionalizzazione come una componente che deve permeare il percorso accademico di studenti e studentesse, in modo da integrarsi completamente alla normale programmazione e gestione delle attività dell'anno accademico, siano esse relative alle attività didattiche che extra didattiche. L'obiettivo primario è la creazione di valore prima di tutto per la comunità di studentesse e studenti, così come per la comunità dei docenti e del personale. Principalmente per questo motivo l'analisi ha portato alla definizione di un piano d'azione che prevede, tra le altre cose, una sempre più forte integrazione delle attività della direzione centrale con le singole sedi, in modo da cercare di diffondere il concetto di internazionalizzazione nella cultura istituzionale, nella strategia e nell'operatività dell'organizzazione didattica anche delle singole sedi. L'unità ha identificato alcune principali linee strategiche di azione che vedranno il loro sviluppo negli anni accademici successivi al 2024/2025. Queste linee di sviluppo tengono in considerazione le indicazioni ministeriali sull'internazionalizzazione dedicate al segmento AFAM rese pubbliche attraverso il Decreto Interministeriale MUR-MAECI n. 1122 dell'01-08-2024: potenziamento dei corsi in lingua veicolare e dei doppi titoli sviluppo di programmi congiunti e riconoscimento reciproco dei titoli; cooperazione europea (blended learning). Aree prioritarie: Africa (Piano Mattei), MENA/Balceni e grandi economie di Asia e America Latina. In tal senso gli assi strategici di IED per l'internazionalizzazione che verranno sviluppati nei prossimi quattro anni saranno: TNE - Transnational Education: mobilità strutturata sia su primo che su secondo ciclo Focus sullo sviluppo di progetti di Double Degree con istituzioni internazionali; Rafforzamento della cooperazione in area europea ed extra europea attraverso le diverse modalità messe a disposizione dall'adesione al programma Erasmus+: Particolare focus su attività di mobilità e cooperazione soprattutto in modalità blended; Rinnovo ECHE e conseguente attuazione di obiettivi e priorità previsti dalla stessa (in primis prosieguo della digitalizzazione dei processi amministrativi e attuazione della Erasmus Student Card Initiative (ESCI) e maggiore supporto all' inclusione dei partecipanti in condizioni di svantaggio economico e disabilità); Attività di collaborazione e sviluppo con focus geografico principale su: Nord America, America Latina, Asia; Riflessione sulle dimensioni di internazionalizzazione del curriculum; Definizione di piani strutturati con le risorse umane per la mobilità di staff (amministrativo e accademico) e docenti. Nell'a.a. 24/2025 le principali attività di internazionalizzazione portate avanti dalla sede di Firenze sono state: In ambito mobilità internazionale, la sede ha attivato e promosso la partecipazione ai programmi Erasmus+ ed Exchange Study Programme anche tra gli studenti dei corsi di secondo ciclo, DASL, in ottemperanza con quanto previsto dalla ECHE e da regolamenti e linee guida di Istituto. La sede ha inoltre coordinato un progetto di Blended Intensive Programme Erasmus+ (KA131) nell'ambito dei corsi di Design della Moda, promuovendo la partecipazione di altre tre istituzioni partner con i rispettivi studenti e docenti (<https://www.ied.it/news/ied-firenze-coordina-il-primo-erasmus-blended-intensive-programme-con-il-corso-di-fashion-design>).

Modalità di gestione mobilità

Descrizione delle modalità di gestione della mobilità (studenti, docenti, staff)

La gestione della mobilità internazionale presso la sede di Firenze si inserisce nel quadro delle attività coordinate a livello istituzionale dai referenti locali di sede, che supervisionano l'intero processo organizzativo, amministrativo e didattico e forniscono supporto a studenti, docenti e staff coinvolti nei programmi di mobilità internazionale (in particolar modo, il programma Erasmus+). La sede garantisce servizi di accompagnamento e assistenza nelle diverse fasi dell'esperienza di mobilità. Per gli studenti in entrata è previsto il supporto dell'International Student Desk, che facilita l'integrazione nel contesto accademico e socio-culturale locale e offre assistenza per le pratiche amministrative necessarie alla permanenza in Italia, quali visto, permesso di soggiorno, codice fiscale, assistenza sanitaria e ricerca di alloggio. La mobilità per tirocinio viene invece gestita in collaborazione con il Career Service di sede, con l'obiettivo di assicurare la coerenza tra esperienza formativa, percorso accademico e sviluppo professionale. Per docenti e staff amministrativo, sia in entrata che in uscita, le attività di mobilità vengono supportate attraverso interventi personalizzati, definiti sulla base della durata della permanenza, delle attività previste e delle specifiche esigenze dei partecipanti. Particolare attenzione è inoltre dedicata al supporto linguistico, come verrà spiegato nei punti a seguire.

Link Regolamenti sulla mobilità

[Reperibili su piattaforma IED Campus](#)

Organizzazione interna

Descrivere sinteticamente l'organizzazione dell'Ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (personale, ruoli e competenze) e le risorse disponibili (spazi e strutture).

L'unità dedicata all'Internazionalizzazione, Academic Partnerships & Global Initiatives Unit, fa capo al Direttore Accademico che si avvale della collaborazione di un team di 4 persone con ruoli specifici e opera dal punto di vista strategico e di relazioni istituzionali con Higher Education Institution (HEI) partner (equivalente a Uff. Relazioni Internazionali). I membri dell'unità hanno competenze analitiche (conoscenza dell'offerta formativa di istituto e rispetto ai sistemi educativi a livello internazionali), di project management (accademico, finanziario, gestionale), di relazionali interculturali e linguistiche. L'unità è così composta: - 1 Head of Unit: incaricato della pianificazione strategica di tutte le attività afferenti a sviluppo e gestione di progetti accademici in ambito internazionale; - 2 figure con ruolo di International Academic Affairs Supervisor: si occupano della gestione dei progetti accademici sviluppati con altre HEI e di individuare nuove opportunità di collaborazione accademica a livello internazionale - 1 International Mobility Programmes Supervisor, responsabile della gestione dei programmi di mobilità internazionale (Erasmus+, Exchange Study Program) e coordinatore delle risorse coinvolte a seconda dell'attività (referenti mobilità, referenti didattici e accademici, Career Service, Risorse Umane, Finance). Si interfaccia regolarmente, inoltre, con i partner istituzionali di mobilità e con l'Agenzia Nazionale INDIRE. I progetti accademici internazionali sviluppati da IED sono: - Programma Erasmus+ KA131 e KA171 (a seguito di rinnovo ECHE 2021-2027); - Exchange Study Program (ESP) ossia accordi bilaterali con HEI situate prevalentemente in area extra UE; - Mobilità ordinata da accordi bilaterali; - Progetti congiunti fra IED e HEI partner. Il team di Academic Partnerships & Global Initiatives è dotato di tutte le risorse informatiche necessarie per lo svolgimento dell'attività: - Laptop per ogni risorsa - Pacchetto Office 365 A5 per faculty - MIRO licenza for team - Server di archiviazione locale e remoto - Google Suite - Sottoscrizione a: ECCTIS, ECE - EWP Dashboard - ESSE3 – CINECA (piattaforma di gestione della didattica e delle carriere degli studenti.) Delle seguenti dotazioni: - Docking station per ogni risorsa – Mouse - Cuffie - Scrivania, sedia ergonomica e cassetiera personale con card di apertura dei seguenti spazi: Ufficio Open Space nel campus IED Milano.

Indicazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education)

Pubblicazione ECHE 2021-2027: <https://www.ied.it/wp-content/uploads/sites/2/2021/06/EPS-2021.pdf>

Accordi in essere

Elenco degli accordi bilaterali in essere (ristretto ai soli accordi attivi, non a quelli siglati negli anni dall'Istituzione).

Accordi Mobilità Internazionale Programma Erasmus+ Istituto Europeo Di Design SI - Spagna Kunsthall Centro Superior De Diseño, SI Bilbao - Spagna Akademie Mode & Design - Hochschule Fresenius - Germania Budapest Metropolitan University - Ungheria VIA University College - VIA Film & Transmedia + Design - Danimarca L'Ecole De Design Nantes Atlantique - Francia Willem De Kooning Academy - Rotterdam University - Olanda Vilnius College Of Design - Lituania ESAD: College of Arts and Design - Centro De Investigacao E Formacao Em Artes E Design Lda - Portogallo ESMOD - Ecole Superieure Des Arts De La Mode - Francia ISCOM - Institute Superieur De Communication Et Publicite - Francia ISD - Rubika - Francia LISAA - L'institut Superieur des Arts Applique' - Francia Kristiania University College - Norvegia XAMK - South-Eastern Finland University of Applied Sciences - Finlandia Helsinki Metropolia University of Applied Sciences - Finlandia Berlin International University of Applied Sciences - Germania University Of Europe for Applied Sciences - Germania Hochschule Coburg - Germania New Design University - Austria Kunstuniversität Linz / University of Arts Linz - Austria Konstfack University of Arts, Crafts and Design - Svezia HDK Valand - University of Gothenburg - Svezia Hogeschool PXL (PXL University of Applied Sciences And Arts) - Belgio Thomas More University - Belgio Munster Technological University - Irlanda U-Tad University Of Technology, Arts And Design - Spagna University for the Creative Arts - Gran Bretagna Birmingham City University - Gran Bretagna Leeds Art University - Gran Bretagna University of the Arts London - Gran Bretagna Kingston University London - Gran Bretagna Chitkara University - India Dnipro University of Technology - Ucraina RMIT University - Vietnam Accordi Mobilità Internazionale Exchange Study Programme RMIT University - Australia Emily Carr University of Art And Design - Canada IED Sao Paulo - Brasile Shenkar College of Engineering, Design And Art - Israele Universite' De Montreal - Canada Otago Polytechnic - Nuova Zelanda MIAD - Milwaukee Institute of Art And Design - USA ESMOD - Ecole Superieure Des Arts De La Mode - Francia AAU - Academy of Art University - USA H.I.T. Holon Institute of Technology - Israele Accordi Accademici Internazionali University of Montreal/ Université de Montréal - Canada Geely University GUC - China Beijing University of Technology (BJUT) - China Yunnan Arts University - China FUNDACION UNIVERSIDAD DE BOGOTA - JORGE TADEO LOZANO - Colombia UNPHU: Universidad Nacional Pedro Henríquez Ureña - Dominican Republic Universidad del Azuay - Ecuador University of the Arts London - United Kingdom Pearl Academy - India Nagoya University of Arts and Sciences - Japan Centro de Diseño, Cine y Television - Mexico CEDIM - Mexico Universidad Iberoamericana Puebla - Mexico Taras Shevchenko National University of Kyiv - Ukraine Universidad Iberoamericana UNIBE - Dominican Republic Caucasus University - Eurasia HKDI - Hong Kong Design Institute - Hong Kong IED Brazil - Brazil LINK School of Business - Brazil RV University Bangalore - India Chitkara University - India Whitecliffe College - New Zealand UPC Universidad Peruana de ciencias Aplicadas - Perú BAHCESEHIR UNIVERSITY - Turkey CCS College of Creative Studies - USA Pratt Institute - USA ACADEMY OF ART UNIVERSITY - USA Whistling Woods International - India UEDA College of Fashion - Japan OSAKA SOGO College of Design - Japan Gwanju University - South Korea

Dati mobilità

Dati sulla mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing) riferiti all'a.a. precedente

Visualizza Report

Potenziamento competenze linguistiche

Eventuali iniziative finalizzate all'apprendimento o al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti stranieri in entrata o non stranieri in uscita

Per quanto riguarda l'agevolazione dell'apprendimento delle competenze linguistiche, IED, in ottemperanza a quanto previsto dal programma Erasmus+, propone a tutti i partecipanti alla mobilità la registrazione alla piattaforma dell'Online Language Support, incoraggiandoli a frequentare anche i corsi di lingua online, laddove il livello di conoscenza sia ancora da implementare. L'istituto mette altresì a disposizione un elenco di scuole partner per l'erogazione delle lingue straniere, con la possibilità di frequenza dei corsi con tariffe agevolate. Per l'a.a. 24/25, la sede di Firenze ha promosso lo sviluppo delle competenze linguistiche italiane offrendo agli studenti un elenco di partnership con istituti di lingua locali e nazionale. Riguardo alle attività di benvenuto per gli studenti internazionali all'inizio dell'anno accademico, sebbene non siano state specificamente progettate per favorire l'apprendimento della lingua italiana, hanno comunque agevolato il contatto e l'interazione con gli studenti italiani, contribuendo così alla loro integrazione.

Elenco di eventuali corsi con mobilità internazionale strutturata

Per la sede IED di Firenze, il corso di studio interessato dalla mobilità strutturata è il Diploma Accademico di Primo Livello in Design – indirizzo Interior, in lingua inglese, rilasciato da IED Sede di Firenze e autorizzato con D.M. 30 maggio 2017 n. 357. Questo programma di mobilità strutturata è stato sviluppato con l'istituzione cinese Beijing University of Technology con la finalità di rafforzare le relazioni di IED nell'ambito dell'istruzione superiore sul territorio cinese, in linea con l'Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Popolare Cinese sul reciproco riconoscimento dei titoli di studio universitari (Legge 4 aprile 2016, n. 54). Di seguito si riportano maggiori dettagli relativi al percorso di studio con mobilità strutturata tra Beijing University of Technology e IED Firenze: il corso di provenienza degli studenti è lo Xueshi Xuewei in Environmental Design (equivalente a un corso universitario di primo ciclo, EQF 6, ISCED 6), erogato in Cina dalla Beijing University of Technology. L'accordo è stato siglato a seguito di un'attenta analisi e comparazione dei piani di studio e dei relativi obiettivi formativi delle due istituzioni, al fine di garantire un percorso accademico coerente e conforme sia ai regolamenti didattici delle parti coinvolte sia ai rispettivi sistemi normativi nazionali, italiano e cinese. Gli studenti iscritti al corso Xueshi Xuewei in Environmental Design presso la Beijing University of Technology possono candidarsi al programma di mobilità strutturata a partire dal quinto semestre e, se ammessi in quanto in possesso di tutti i requisiti di selezione previsti, completare tre semestri di studio (5°, 6° e 7° semestre) presso il corso di Diploma Accademico di Primo Livello in Design – indirizzo Interior, in lingua inglese, erogato dalla sede IED di Firenze. A seguito del completamento con esito positivo di tutte le attività didattiche previste e del conseguimento delle relative idoneità, secondo quanto stabilito dal D.M. 17 dicembre 2012 n. 209 e successive modifiche e integrazioni, la sede IED di Firenze rilascia agli studenti della Beijing University of Technology il Diploma Accademico di Primo Livello in Design – indirizzo Interior. La Beijing University of Technology, a seguito della ricezione della documentazione attestante il conseguimento del Diploma Accademico di Primo Livello presso IED Firenze, si impegna, come previsto dall'accordo interistituzionale, a riconoscere il percorso accademico svolto dagli studenti ai fini del rilascio del titolo di Xueshi Xuewei in Environmental Design. Il Diploma Accademico di Primo Livello in Design – indirizzo Interior, in lingua inglese, erogato dalla sede IED di Firenze, è altresì coinvolto in un distinto programma di cooperazione internazionale. Il programma è stato sviluppato in collaborazione con Yunnan Arts University (YAU), istituzione pubblica di istruzione superiore riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione della Repubblica Popolare Cinese, con l'obiettivo di rafforzare la presenza e il posizionamento internazionale di IED nel contesto dell'istruzione superiore cinese e di promuovere lo scambio di competenze accademiche e progettuali tra le due istituzioni. La collaborazione si configura come un programma "4+0", interamente erogato presso il campus della Yunnan Arts University, basato su una mobilità strutturata del personale docente. Nell'ambito dell'accordo, IED contribuisce all'erogazione del percorso formativo attraverso l'invio della propria faculty presso la sede cinese, garantendo l'insegnamento di una quota significativa del curriculum accademico, pari a circa un terzo delle attività formative previste dal programma. Tale modello consente agli studenti di beneficiare direttamente dell'approccio metodologico, progettuale e culturale sviluppato da IED, integrando l'expertise internazionale dell'Istituto all'interno del percorso di studi della Yunnan Arts University. L'accordo è stato definito a seguito di un'approfondita analisi dei contenuti formativi, degli obiettivi di apprendimento e delle modalità didattiche delle due istituzioni, al fine di assicurare la coerenza accademica del programma, la qualità dell'esperienza formativa e la conformità ai rispettivi sistemi normativi e regolamentari nazionali. Nell'ambito del programma, la Yunnan Arts University mantiene la responsabilità dell'ammissione, dell'iscrizione, della gestione amministrativa e del conferimento del titolo accademico cinese agli studenti iscritti al corso di Bachelor in Environmental Design. IED, attraverso la propria faculty, eroga i moduli didattici concordati tra le parti presso il campus YAU, contribuendo allo sviluppo delle competenze progettuali, metodologiche e professionali degli studenti secondo gli standard formativi internazionali propri dell'Istituto. La mobilità strutturata dei docenti rappresenta l'elemento centrale della collaborazione, consentendo non soltanto l'erogazione diretta di insegnamenti da parte della faculty IED, ma anche il trasferimento di conoscenze, metodologie e pratiche didattiche innovative ai docenti e agli studenti della Yunnan Arts University. Tale modello favorisce un continuo scambio accademico e culturale tra le due istituzioni e contribuisce all'internazionalizzazione dell'offerta formativa della YAU. Al completamento del percorso quadriennale e nel rispetto dei requisiti accademici e regolamentari previsti dalla Yunnan Arts University, gli studenti conseguono il titolo di Bachelor of Arts in Environmental Design rilasciato dalla Yunnan Arts University. In conformità a quanto previsto dall'accordo tra le parti, gli studenti che abbiano completato con successo tutte le attività

formative erogate dalla faculty IED nell'ambito del programma ricevono inoltre la certificazione privata rilasciata da IED attestante il completamento del percorso formativo sviluppato congiuntamente dalle due istituzioni.

Iniziative di sensibilizzazione/valorizzazione

Descrizione delle azioni intraprese per informare, sensibilizzare e incentivare la partecipazione alle attività internazionali organizzate dall'Istituto

Nel corso dell'a.a. 2024/2025 IED ha rafforzato le attività di informazione, sensibilizzazione e valorizzazione delle opportunità internazionali rivolte a studenti, docenti e personale amministrativo, in coerenza con il processo di revisione strategica avviato dall'unità Academic Partnerships & Global Initiatives e con gli obiettivi definiti a livello di network. L'internazionalizzazione è stata promossa come elemento trasversale dell'esperienza formativa e professionale all'interno delle diverse sedi IED, favorendo una crescente consapevolezza delle opportunità offerte dai programmi di mobilità, dai progetti di cooperazione accademica e dalle iniziative sviluppate con partner internazionali. Le attività di sensibilizzazione sono state realizzate attraverso incontri informativi dedicati agli studenti, sessioni di orientamento alla mobilità internazionale, presentazioni dei programmi Erasmus+ ed Exchange Study Program, momenti di confronto con studenti incoming e outgoing e iniziative di disseminazione delle esperienze di mobilità concluse. Particolare attenzione è stata dedicata all'ampliamento della partecipazione degli studenti dei corsi di secondo ciclo (DASL), in linea con gli obiettivi di inclusione e ampliamento della platea dei beneficiari previsti dalla ECHE. La partecipazione di docenti e staff a programmi di mobilità e ad attività accademiche internazionali è stata valorizzata attraverso attività di comunicazione interna e di condivisione delle buone pratiche, con l'obiettivo di ampliare l'impatto delle esperienze realizzate e favorire la diffusione di competenze internazionali all'interno della comunità accademica. In questo senso, un'importante tappa per la sensibilizzazione di staff rispetto al processo di internazionalizzazione, le tipologie di attività di cooperazione, gli strumenti a disposizione, è stato un workshop in presenza organizzato a maggio 2025 che ha coinvolto il personale accademico e direttivo delle sedi italiane durante il quale si sono tenute non solo presentazioni esplicative e riepilogative ma anche sessioni di Q&A come primo passo verso un'acquisizione più consapevole di conoscenze fondamentali per la messa a terra di nuove attività. A seguito di questo workshop vengono organizzate riunioni ricorrenti con i direttori accademici delle singole sedi (ove presenti) e con i direttori delle singole scuole (design, moda, arti visive, comunicazione, master, dasl) per la definizione partecipata di linee di sviluppo internazionali. In quanto network internazionale presente in più Paesi, IED promuove inoltre una costante circolazione di informazioni, opportunità e risultati tra le diverse sedi, valorizzando le sinergie derivanti dalla dimensione di campus diffuso. Tale approccio consente di amplificare la visibilità delle iniziative internazionali, condividere modelli e pratiche efficaci e favorire una partecipazione sempre più ampia alle attività di mobilità e cooperazione. Le attività di comunicazione e disseminazione sono state supportate attraverso i canali istituzionali del Gruppo (siti web, intranet, social media e materiali promozionali), contribuendo a diffondere i risultati dei progetti internazionali, le testimonianze dei partecipanti e le opportunità disponibili per la comunità accademica.

Link alla versione inglese del sito

<https://www.ied.edu/>

Link al Course Catalogue sul sito

Corsi undergraduate: <https://www.ied.edu/milan/undergraduate-courses> Corsi postgraduate: <https://www.ied.edu/milan/postgraduate-courses>

Valutazione del Nucleo

Valutazione del grado di sviluppo e dell'efficacia delle strategie di internazionalizzazione delle Istituzioni e delle risorse ad esse dedicate con indicazione di punti di forza e di debolezza

L'approccio di IED all'internazionalizzazione appare maturo, strutturato e profondamente integrato nella missione accademica. L'Istituzione ha saputo evolvere da una gestione frammentata a un modello coordinato a livello centrale dall'unità Academic Partnerships & Global Initiatives, che funge da hub strategico per l'intero network. Punti di Forza: Visione Strategica e Governance: La creazione di un'unità centrale con competenze specifiche (progettazione, finanza, networking) garantisce omogeneità qualitativa nelle relazioni con le Higher Education Institutions (HEI) partner. Modelli di Mobilità Strutturata: L'Istituto dimostra capacità di innovare le forme di cooperazione attraverso programmi complessi (es. il modello "4+0" con la Yunnan Arts University e il programma con la Beijing University of Technology), che superano la mobilità individuale per approdare a una vera e propria co-progettazione didattica. Integrazione dell'offerta: L'attivazione di Blended Intensive Programmes (BIP) e il costante potenziamento dei corsi in lingua inglese indicano un allineamento effettivo alle priorità europee del programma Erasmus+ (ECHE 2021-2027). Sensibilizzazione: La realizzazione di workshop dedicati al personale accademico e direttivo (come quello di maggio 2025) è un'azione concreta per diffondere la cultura dell'internazionalizzazione in tutta l'organizzazione, rendendola un obiettivo partecipato e non solo calato dall'alto. Punti di Debolezza e Aree di Miglioramento; - Competenze

Linguistiche: Sebbene siano previsti supporti (piattaforma Online Language Support e convenzioni con scuole partner), la documentazione indica che le attività di benvenuto non sono specificamente progettate per l'apprendimento della lingua italiana. L'inclusione linguistica degli studenti incoming rimane un'area che potrebbe beneficiare di una strutturazione più formale, oltre il mero contatto informale con gli studenti italiani. - Mobilità degli Alumni: Come già emerso in altre analisi del sistema IED, la sfida di mantenere un coinvolgimento attivo e un monitoraggio dei flussi di mobilità post-diploma (incluso il tracciamento dei percorsi degli alumni internazionali) rimane un punto di complessità intrinseca, sebbene l'integrazione tra Career Service e Alumni Unit rappresenti il corretto tentativo di risolvere tale criticità. L'efficacia delle strategie è testimoniata dall'ampiezza del network di accordi bilaterali (che spaziano dall'area UE a Nord America, Asia e America Latina) e dalla capacità di attrarre finanziamenti Erasmus+ per attività di cooperazione. L'istituzione non si limita a erogare mobilità, ma la utilizza come strumento per il potenziamento del proprio posizionamento internazionale, con un particolare focus geografico che riflette le nuove priorità ministeriali (es. Piano Mattei, MENA). In conclusione, il grado di sviluppo è elevato. La strategia di IED per il prossimo quadriennio, focalizzata sul potenziamento dei Double Degree e sulla digitalizzazione dei processi (Erasmus Student Card Initiative), pone l'Istituto in una posizione di avanguardia nel panorama AFAM, a patto di proseguire nel rafforzamento dei legami tra la Direzione Centrale e le specificità delle singole sedi territoriali.

10. Ricerca e Produzione Artistica

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Linee strategiche adottate

Descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca e della produzione artistica. Link a eventuale documento programmatico

La ricerca rappresenta un aspetto imprescindibile dell'operato di IED, è orientata alla creazione di un ecosistema della conoscenza in grado di supportare i processi di cambiamento e innovazione e di produrre impatti positivi nella società, utilizzando il design e le arti come strumenti per la trasformazione sociale, culturale ed economica. La ricerca contribuisce alla produzione di nuova conoscenza intercettando e anticipando le trasformazioni e le evoluzioni degli ambiti disciplinari e dei contesti sociali, economici e culturali di riferimento e definendo progetti e modelli culturali orientati su principi di sostenibilità, responsabilità, cittadinanza attiva e inclusiva. Due gli orientamenti, integrati e interdipendenti tra di loro. Il primo è volto alla generazione di nuova conoscenza e di nuovi significati nei domini disciplinari di riferimento anche attraverso pratiche transdisciplinari al fine di permettere l'avanzamento dei settori e delle comunità a essi interconnessi. Il secondo è indirizzato alla definizione di un eco-sistema per l'apprendimento capace di supportare la sperimentazione di strategie, modelli, metodologie, strumenti, pratiche pedagogiche e di creazione di nuovi contenuti nella formazione al design e in generale in ambito educativo e didattico. L'approccio alla ricerca artistica e scientifica è complementare a quello della produzione artistica, che è improntata ad applicare, affinare e potenziare la conoscenza esistente. IED riconosce la produzione artistica come uno dei principali ambiti attraverso cui perseguire la propria missione formativa, culturale e di ricerca. La strategia istituzionale per il suo sviluppo si fonda sull'integrazione tra didattica, ricerca e progettualità artistica, con l'obiettivo di promuovere un ambiente capace di favorire la sperimentazione, l'innovazione e il confronto con i contesti culturali e professionali contemporanei. In tale prospettiva, l'Istituzione ha aperto il primo corso di dottorato in Design, Arts and Transdisciplinarity e sostiene la realizzazione di progetti artistici che coinvolgano attivamente studenti e docenti, incentivando la partecipazione a iniziative di rilevanza locale, nazionale e internazionale, favorendo la collaborazione con enti culturali, istituzioni pubbliche, imprese, associazioni e soggetti operanti nei settori dell'arte, del design e della creatività. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo di attività interdisciplinari e alla costruzione di reti di partenariato che possano ampliare le opportunità di ricerca, produzione e diffusione dei risultati. In questo quadro, la promozione della qualità progettuale, l'aggiornamento continuo delle competenze, il sostegno alla sperimentazione e l'apertura verso il territorio e i contesti internazionali costituiscono gli assi principali attraverso cui l'Istituzione orienta lo sviluppo futuro delle proprie attività di produzione artistica. L'obiettivo strategico è quello di consolidare il ruolo dell'Istituzione non soltanto come luogo di formazione superiore, ma anche come centro di produzione culturale, capace di generare conoscenza, promuovere innovazione e contribuire attivamente al dibattito artistico e progettuale contemporaneo.

Organizzazione interna

Descrizione dell'organizzazione interna (comprese figure di coordinamento) e delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo a sostegno delle attività di ricerca

La funzione Ricerca istituita presso la Direzione Accademica è composta da 2 figure full time: la Head of Academic Research and Development e un Research Investigator & Project Specialist - Al nucleo di coordinamento principale si affiancano, sulla base di specifiche esigenze, i principal investigator e, in prospettiva, i dottorandi. Il team di ricerca è coordinato dalla responsabile del Centro Ricerche, che si occupa dell'identificazione e selezione delle aree e opportunità di ricerca e di innovazione, in collaborazione con il team di Direzione Accademica e in coerenza con i valori, la mission e le priorità dell'Istituto. La responsabile guida gestisce e implementa programmi e progetti di alto profilo e coordina le attività del Dottorato di Ricerca, in sinergia con il Management dell'Istituto, sviluppa, valorizza e mantiene attive relazioni e network di rilevanza con stakeholder locali e internazionali. Il team si occupa di ideazione e sviluppo di metodi e strumenti di ricerca, di trasferimento della conoscenza e know-how tra le scuole del sistema IED ed è referente principale per gli stakeholder, coordinando i diversi team di ricerca e progettazione, inclusi i dottorandi. È altresì coinvolto direttamente nelle attività di gestione, strategica e operativa, relativa ai progetti di cooperazione internazionale; gestione che tiene conto anche dei singoli piani di monitoraggio e valutazione. Le professionalità interne ed esterne a IED partecipano in team cross e interdisciplinari di ricerca e progettazione, portando esperienza diretta in ambito ricerca e innovazione sulle tematiche di interesse dell'istituzione. A supporto del corso di Dottorato è stato creato un Tutoring Lab con l'obiettivo di creare sinergie tra ricerca prodotta in ambito dottorale e ricerca prodotta dalle Scuole del sistema IED e di costruire progressivamente una community di ricerca allargata. Il tutoring lab è coordinato da una ricercatrice. Le attività organizzate nell'ambito del dottorato sono gestite dal personale della sede di Torino: una persona per il coordinamento organizzativo e ufficio amministrativo di sede per la gestione amministrativa delle attività.

Accordi attivi

Elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca. Link a eventuali documenti/pagine web

1. CO-VISION Mapping the Natural Heritage - Project 101131509 European Cooperation projects, CREA-CULT-2023- COOP Consortium Agreement siglato in data 27 febbraio 2024. Un progetto di ricerca e produzione artistica su larga scala della durata di 3 anni (gennaio 2024 al gennaio 2027), finanziato con fondi Creative Europe, con l'obiettivo di mappare l'impatto del cambiamento climatico in diverse regioni europee attraverso pratiche artistiche co-create e partecipate, con il coinvolgimento delle comunità e degli stakeholder locali e realizzate in base ai principi di sostenibilità. Il partenariato comprende i seguenti partner europei: 1. Videocittà (Italia) - Capofila / 2. Transilvania Trust (Romania) / 3. KIKK (Belgium) / 4. LAB852 (Croatia) / 5. Athens Digital Arts Festival (Greece) / 6. Rencontres Audiovisuelles (France) / 7. Signal (Czech Republic) / 8. Eufònic (Spain) / 9. IED- Istituto Europeo di Design (Italy) / 10. The Norwegian University of Science and Technology (NTNU - Norvegia) / 11. South-Eastern Finland University of Applied Sciences | Creative Industries Research Unit, Kouvola (XAMK - Finlandia) / 12. Mapa das Ideias (Portugal). 2. Progetto INTAFAM_00029 : GTA - GRAND TOUR AFAM - CUP I83B24000030006 Accordo di Partenariato firmato in data 22 maggio 2024. Progetto finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - PNRR – Missione 4 – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'università” – Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate”, sotto-investimento T5 “Partenariati strategici/iniziative per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM”, della durata di due anni, dal giugno 2024 al giugno 2026. Il progetto GRAND TOUR AFAM (GTA) è promosso da un partenariato con capofila RUFA- Rome University of Fine Arts composto da 14 Istituzioni AFAM, Università La Sapienza e CNR- Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale (ISPC) e supportato da 23 Istituzioni straniere associate, MAECI, Confindustria Giovani Imprenditori, Museo Fellini. 3. INTAFAM_00064 "SISS - Sounding Images, Screening Sounds " - CUP H69I24000330001 Il progetto “Sounding Images, Screening Sounds” (SISS), finanziato dall'Unione Europea all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR, Missione 4, Componente 1) e promosso da un partenariato composto da: Conservatorio Musica di Trento (Capofila), Conservatorio di Lecce, IULM e IED. Il progetto ha come obiettivi la valorizzazione e internazionalizzazione dei patrimoni culturali italiani e delle eccellenze AFAM, della durata di due anni, dal giugno 2024 al giugno 2026. 4. Istituto di Biofisica del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNRIBF) Collaborazione per scambio reciproco delle relative conoscenze di carattere tecnico e scientifiche, al fine di realizzare attività di ricerca congiunte finalizzate allo sviluppo di progetti nell'ambito della rappresentazione, divulgazione, dell'insegnamento e della partecipazione a programmi di finanziamento. Accordo di convenzione firmato in data 16 ottobre 2023 con validità fino al novembre 2028.

Progetti di ricerca attivi

Elenco dei progetti di ricerca attivi nell'a.a. di riferimento, con indicazione della fonte di finanziamento (interno, locale, nazionale, internazionale) ed eventuale entità complessiva di finanziamento ricevuto. Indicare: Denominazione progetto - breve descrizione - numero di personale interno coinvolto - tipologia di finanziamento

Tra le attività avviate nel corso dell'aa 24/25 citiamo a titolo di esempio: Partecipazione a bandi per progetti di ricerca finanziati (UE e PNRR) 1. Progetto INTAFAM_00029 “GTA - GRAND TOUR AFAM” - CUP I83B24000030006 – Finanziato dall'Unione europea Next Generation EU (NGEU) - per l'internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore artistica e musicale (AFAM) secondo il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Entità complessiva finanziata per il progetto: euro 4.473.670 di cui euro 235.400 destinati a IED. Il progetto ha l'obiettivo di

promuovere l'internazionalizzazione delle Istituzioni AFAM attraverso attività di ricerca, formazione, produzione artistica, comunicazione, disseminazione al fine di valorizzare e promuovere la cultura italiana. Il progetto ha una durata di due anni ed è organizzato in due Fasi: Fase 1. 2024/2025 - Grand Tour in Italia: Attività di produzione artistica, ricerca e organizzazione di eventi di disseminazione itineranti in 7 città italiane; Fase 2. 2025- 2026 (giugno) - Grand Tour internazionale per la promozione delle eccellenze della ricerca e della produzione artistica AFAM e la disseminazione dei risultati di progetto all'estero. Risultati conseguiti: Progetto in corso, Task IED: WP3: Digital Cultural Heritage, WP4: GTA Contest, WP5: GTA Exporting Dolce Vita. 2. Progetto CREA-CULT-2023-COOP: "CO-VISION Mapping the Natural Heritage Un progetto di ricerca e produzione artistica su larga scala della durata di 3 anni (gennaio 2024 al gennaio 2027), finanziato con fondi Creative Europe, con l'obiettivo di mappare l'impatto del cambiamento climatico in diverse regioni europee attraverso pratiche artistiche co-create e partecipate. Il progetto intende co-creare e co-produrre un modello riproducibile per affrontare le sfide ambientali e un archivio digitale europeo con l'obiettivo di costruire una profonda consapevolezza e una cultura della responsabilità sugli impatti della crisi climatica, promuovere comportamenti e metodologie sostenibili e giuste nell'ambito della produzione artistica e nell'organizzazione di eventi culturali su larga scala e preservare la memoria di parte del patrimonio naturale a rischio. Entità complessiva co-finanziata per il progetto: euro 1.998.152,40 di cui euro 107.737,80 destinati a IED. La ricerca è finalizzata a produrre un modello metodologico adattabile ai vari contesti sulle pratiche artistiche basate sulla partecipazione attiva degli stakeholder locali nei processi di co-creazione e di disseminazione. Gli output principali oltre agli artwork presentati durante i Festival culturali organizzati dai partner nelle regioni europee coinvolte, saranno la pubblicazione di un Blueprint metodologico e la creazione di un archivio digitale europeo. Risultati conseguiti: Progetto in corso, Task IED WP2: Research and Blueprint 3. INTAFAM_00064 "SISS - Sounding Images, Screening Sounds " - CUP: H69I24000330001 Il progetto "Sounding Images, Screening Sounds" (SISS), finanziato dall'Unione Europea all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR, Missione 4, Componente 1) e proposto in partenariato da Conservatorio Musica di Trento (Capofila), Conservatorio di Lecce, IULM e IED, ha come obiettivi la valorizzazione e internazionalizzazione dei patrimoni culturali italiani e delle eccellenze AFAM. Oltre ad una parte realizzata in collaborazione con le Istituzioni partner, IED realizzerà due Work Packages sviluppati tra il 2024 e 2026 con una fase di ricerca e sviluppo in Italia, e due momenti di restituzione pubblica all'Estero. I progetti coinvolgeranno docenti e studenti di diversi corsi della sede IED di Milano. Nel dettaglio, i WP di IED consisteranno nella realizzazione di progetti multimediali installativi e performativi, creati a partire da una ricerca negli archivi di Emergency, Triennale e LABANOF, Laboratorio di Antropologia e Odontologia Forense, e dalla CAL, Collezione Antropologica Labanof. Risultati conseguiti: Progetti installativi e multimediali presentati in eventi nazionali e internazionali. Corsi coinvolti: IED Milano, Scuola di Arti Visive

Produzione artistica e ricerca

Descrizione complessiva delle attività di produzione artistica svolte dall'Istituzione e del loro legame con la ricerca

Le attività di produzione artistica rappresentano una componente fondamentale dell'identità e della missione di IED, per cui la produzione artistica costituisce un ambito privilegiato di sperimentazione, elaborazione progettuale e confronto con i linguaggi contemporanei, configurandosi come uno spazio nel quale convergono formazione, ricerca e diffusione culturale. IED promuove e realizza un ampio insieme di iniziative che comprendono mostre, installazioni, eventi culturali, workshop, progetti editoriali, collaborazioni con enti pubblici e privati, attività di valorizzazione del patrimonio artistico e progettuale, nonché interventi di ricerca applicata nei diversi ambiti dell'arte, del design e della comunicazione visiva. Tali attività coinvolgono docenti, studenti e collaboratori esterni, favorendo la costruzione di un ambiente di apprendimento dinamico e aperto al confronto con il contesto professionale e culturale. La produzione artistica è strettamente connessa alle attività di ricerca sviluppate dall'Istituzione. I progetti realizzati costituiscono infatti occasioni di indagine, sperimentazione e approfondimento metodologico, attraverso le quali vengono esplorati nuovi linguaggi espressivi, strumenti progettuali e modelli di intervento culturale. Al tempo stesso, gli esiti della ricerca alimentano le attività produttive, generando un processo virtuoso di reciproco arricchimento tra elaborazione teorica e pratica artistica. In questa prospettiva, la produzione artistica non si configura soltanto come momento di restituzione dei risultati della ricerca, ma anche come strumento di generazione di nuova conoscenza, capace di contribuire allo sviluppo culturale, scientifico e progettuale dell'Istituzione e del territorio di riferimento.

Impatto

Valutazione dell'impatto che le attività di produzione artistica e di ricerca hanno sui percorsi di studio e sull'attività dell'Istituzione

Le attività di produzione artistica e di ricerca esercitano un impatto significativo sulla qualità e sull'efficacia dei percorsi formativi offerti da IED. La partecipazione degli studenti ai progetti artistici, sia nell'ambito delle attività curriculari sia attraverso iniziative extracurriculari, consente di integrare gli apprendimenti teorici con esperienze concrete di progettazione e realizzazione, favorendo lo sviluppo di competenze professionali, creative e organizzative. Il coinvolgimento diretto in contesti operativi reali permette agli studenti di confrontarsi con processi complessi, acquisire maggiore autonomia progettuale, sviluppare capacità di lavoro collaborativo e consolidare una più consapevole comprensione delle dinamiche professionali proprie dei settori artistici e del design. Le attività di produzione artistica contribuiscono inoltre ad arricchire l'offerta formativa, garantendo un costante aggiornamento dei contenuti disciplinari in relazione

all'evoluzione dei linguaggi e delle pratiche contemporanee. L'impatto si estende anche all'attività complessiva dell'Istituzione. La produzione artistica e la ricerca rappresentano infatti uno dei principali strumenti attraverso cui l'ente realizza la propria missione culturale, rafforzando il dialogo con il territorio, sviluppando reti di collaborazione con istituzioni, imprese e organizzazioni culturali, e contribuendo alla diffusione della conoscenza e della creatività contemporanea. In tale quadro, ricerca, produzione artistica e didattica si configurano come dimensioni strettamente integrate, il cui sviluppo congiunto costituisce uno degli elementi centrali della strategia istituzionale e della qualità dell'offerta formativa.

Iniziative di valorizzazione

Descrizione delle attività di valorizzazione della produzione artistica e della ricerca dell'Istituto e della presenza di un eventuale sistema per la sua raccolta

IED attribuisce particolare rilevanza alla valorizzazione e alla diffusione dei risultati delle attività di produzione artistica e di ricerca, considerate parte integrante della propria missione formativa e culturale. Le iniziative realizzate da docenti, studenti e ricercatori vengono promosse attraverso una pluralità di strumenti e canali che ne favoriscono la visibilità presso la comunità accademica, il territorio, i professionisti del settore e il pubblico più ampio. Tra le principali attività di valorizzazione rientrano l'organizzazione di mostre, esposizioni, eventi pubblici, conferenze, workshop, pubblicazioni editoriali, presentazioni di progetti, partecipazioni a festival e manifestazioni culturali, nonché la diffusione dei risultati attraverso i canali istituzionali di comunicazione, inclusi il sito web, i social media e le piattaforme digitali dedicate. Tali iniziative contribuiscono a promuovere il confronto con il contesto culturale e professionale esterno e a rafforzare il ruolo dell'Istituzione quale soggetto attivo nella produzione e nella disseminazione della conoscenza artistica e progettuale.

Valutazione del Nucleo

Valuta la strategia complessiva dell'Istituzione su ricerca e produzione artistica, prendendo in considerazione l'insieme delle attività di ricerca svolte, in termini di quantità, qualità, visibilità (locale, nazionale e internazionale) e capacità di attrazione dei finanziamenti.

La strategia di IED si distingue per un approccio ambizioso e strutturato, finalizzato a consolidare il ruolo dell'istituzione come centro di produzione culturale di rilievo internazionale. - Quantità e qualità: L'istituzione ha implementato una funzione di ricerca dedicata all'interno della Direzione Accademica, presidiata da personale full time e supportata da un Tutoring Lab funzionale al corso di dottorato in "Design, Arts and Transdisciplinarity". Tale configurazione testimonia la volontà di elevare la qualità scientifica delle proprie attività, integrando la ricerca transdisciplinare con la sperimentazione metodologica nell'ambito della formazione al design. - Visibilità e attrazione di finanziamenti: IED dimostra una spiccata capacità di intercettare fondi competitivi a livello europeo e nazionale, come evidenziato dalla partecipazione attiva a progetti PNRR (es. GRAND TOUR AFAM e SISS) e a programmi Creative Europe (es. CO-VISION). La rete di partenariati è estesa e prestigiosa, includendo università, conservatori, istituzioni culturali e organismi di ricerca come il CNR, garantendo un'ampia visibilità dell'operato dell'istituto.

Verifica la coerenza tra ricerca, didattica e attività di produzione artistica e valorizzazione.

L'impianto strategico di IED presenta una coerenza interna elevata, fondata sull'integrazione sistematica tra le diverse dimensioni dell'istituzione: Integrazione didattica-ricerca: La ricerca non è un ambito separato, ma un elemento che alimenta costantemente l'offerta formativa, garantendo un aggiornamento dei contenuti disciplinari in relazione alle evoluzioni del contesto contemporaneo. La partecipazione degli studenti a progetti reali e complessi, sia in ambito curriculare che extracurriculare, è il cardine di questa integrazione. - Ricerca-produzione artistica: Le due dimensioni sono concepite come complementari e interdipendenti: la ricerca metodologica fornisce le basi per la sperimentazione, mentre la produzione artistica — che si esplica in mostre, installazioni e workshop — funge da spazio di test e applicazione del sapere. - Valorizzazione: L'istituzione adotta un sistema di valorizzazione multicanale, che permette di traslare gli esiti della ricerca e della produzione artistica verso l'esterno (pubblico, territorio, professionisti), chiudendo il cerchio tra generazione di conoscenza e diffusione culturale. In conclusione, la strategia di IED appare solida, caratterizzata da una chiara vocazione all'innovazione e da una gestione organizzativa che garantisce l'effettiva convergenza tra la missione formativa e quella di produzione culturale.

11. Dottorati di ricerca

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi di dottorato accreditati come Istituzione proponente per ciascun ciclo - dati precaricati MUR

A cura dell'istituzione proponente (sede amministrativa): n. candidature ricevute per ogni ciclo -- n. complessivo iscritti al dottorato provenienti da altre Istituzioni per ogni ciclo -- n. dottorandi in cotutela per ogni ciclo-- n. dottorandi che hanno svolto almeno 2 mesi di soggiorno all'estero per ogni ciclo

[Visualizza Report](#)

Elenco corsi di dottorato accreditati come Istituzione associata - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Modalità di organizzazione e monitoraggio

Nel caso di istituzione capofila (sede amministrativa): Descrizione complessiva delle modalità di organizzazione, monitoraggio e supporto (compreso il tutoraggio) alle attività di ricerca dei dottorandi (comprese le attività formative disciplinari e interdisciplinari).*Nel caso di istituzioni associate fornire specifiche indicazioni circa il contributo fornito alle attività previste dal dottorato e/o al supporto specifico previsto per i propri dottorandi

Nell'anno accademico 2024/2025 la sede non ha dottorati di ricerca attivi.

Elenco delle convenzioni/atti consortili stipulati con i soggetti partner - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Specificare il contributo dei partner al dottorato di ricerca (a cura dell'istituzione).

Nell'anno accademico 2024/2025 la sede non ha dottorati di ricerca attivi.

Elenco dei principali progetti di ricerca attivi nell'ambito del dottorato o a cui partecipano i dottorandi

(Indicare: Corso di dottorato -- Titolo progetto -- Istituzione coordinatrice -- n. dottorandi coinvolti)

Nell'anno accademico 2024/2025 la sede non ha dottorati di ricerca attivi.

Disseminazione

Descrizione sintetica delle modalità di diffusione e valorizzazione delle attività svolte nell'ambito del dottorato (presentazioni in convegni/eventi scientifici o artistici)
Inserire eventuale Link a pagine dedicate

Nell'anno accademico 2024/2025 la sede non ha dottorati di ricerca attivi.

Presenza di un sistema di rilevazione delle Opinioni dei dottorandi

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari dei dottorandi (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato) *** a partire dall'a.a. 2026/27

Upload dei risultati dell'indagine

comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti *** a partire dall'a.a. 2026/27

pdf_.pdf [Scarica il file](#)

Utilizzo delle opinioni dei dottorandi nell'ambito del monitoraggio dei percorsi di dottorato (* a partire dall'a.a. 2026/27)**

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva (organizzazione e risultati) delle attività di formazione e di ricerca dei dottorati attivi nell'Istituzione, segnalando punti di forza o aree di miglioramento.

Nell'anno accademico in valutazione, l'Istituzione non ha dottorati di ricerca attivi.

Valutazione della visibilità locale, nazionale e internazionale, anche sulla base delle candidature ricevute (attrattività), delle collaborazioni attive, degli accordi di cotutela e della mobilità (in ingresso e in uscita) dei dottorandi.

Nell'anno accademico in valutazione, l'Istituzione non ha dottorati di ricerca attivi.

Valutazione della pertinenza e dell'efficacia della formazione alla ricerca erogata e dell'equilibrio tra formazione e ricerca (anche tenendo conto delle opinioni dei dottorandi).

Nell'anno accademico in valutazione, l'Istituzione non ha dottorati di ricerca attivi.

12. Terza Missione/Valorizzazione e Impatto

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione sintetica della politica sviluppata dall'Istituzione per la valorizzazione delle proprie attività di formazione e di ricerca con riferimento al contesto territoriale

Dalla sua fondazione la missione di IED si è basata sul confronto, sullo scambio e sulla relazione con il contesto produttivo, sociale e culturale – su scala territoriale e internazionale – grazie al radicamento nei diversi territori e alla rete di relazioni e partnership accademiche e istituzionali. La politica di IED per la valorizzazione delle attività di formazione e di ricerca è dunque fortemente orientata al dialogo con il territorio e alla costruzione di relazioni stabili con i soggetti che ne animano il tessuto culturale, sociale ed economico. Tale approccio si fonda sulla convinzione che la qualità della formazione progettuale e artistica sia strettamente connessa alla capacità di interagire con contesti reali, interpretarne i bisogni e contribuire attivamente ai processi di sviluppo e innovazione delle comunità di riferimento. Le attività formative e di ricerca vengono pertanto progettate e realizzate attraverso una rete consolidata di collaborazioni con istituzioni pubbliche e culturali, imprese, organizzazioni del terzo settore, associazioni, enti locali e comunità territoriali. Queste relazioni consentono di sviluppare progetti condivisi che favoriscono il trasferimento di competenze, la sperimentazione di soluzioni innovative e la produzione di contenuti capaci di generare valore culturale e sociale. Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo di progettualità che abbiano una ricaduta concreta sul territorio, contribuendo all'innovazione sociale, alla rigenerazione degli spazi, alla valorizzazione del patrimonio culturale e alla promozione della creatività come fattore di crescita collettiva. In questo senso, il territorio non rappresenta soltanto un ambito di applicazione delle attività formative e di ricerca, ma costituisce un interlocutore attivo nella definizione degli obiettivi e delle linee di sviluppo progettuale. Attraverso questa politica di apertura e collaborazione, IED rafforza il proprio ruolo di presidio culturale e formativo, promuovendo una relazione reciproca e generativa tra scuola e territorio, nella quale formazione e ricerca diventano strumenti di crescita condivisa e di sviluppo sostenibile delle comunità. Nel pieno spirito della terza missione delle istituzioni terziarie (universitarie e accademiche), IED S.p.A. nel 2022 si è trasformata in una Società Benefit con l'obiettivo di formalizzare l'impatto positivo sulla società e sul pianeta. Gli obiettivi societari di IED S.B.p.A sono coerenti con la visione della formazione promossa dall'Istituzione: la generazione di valore condiviso per la collettività e l'ambiente e l'impegno ad operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse.

Link a eventuale documento strategico

Relazione d'Impatto: L'obiettivo del documento è rendicontare in modo trasparente le azioni intraprese dalla Società per perseguire il beneficio comune, come previsto dal suo statuto. Il documento fornisce una valutazione dell'impatto sociale e ambientale generato, confronta i risultati con gli obiettivi prefissati e descrive le modalità con cui l'azienda intende migliorare il proprio impatto futuro. Per la misurazione quantitativa dell'impatto, IED utilizza lo strumento Next Index, un questionario di autovalutazione partecipata, sviluppato da NeXt - Nuova Economia per Tutti, che è utile a valutare la sostenibilità integrale delle organizzazioni, incluse imprese, comuni, università ed enti del terzo settore. Il Comitato Benefit ha raccolto e validato i dati e le informazioni contenuti nel documento, con l'obiettivo di garantire la trasparenza dei risultati dell'impatto e il rispetto dei requisiti normativi. Il documento è reperibile all'url: [IED-Relazione-d-Impatto-24_25.pdf](#)

Descrizione che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di Terza Missione

IED S.p.A. nel 2022 si è trasformata in una Società Benefit, ha pertanto incluso nel suo oggetto sociale, oltre agli scopi e alle attività profit, le finalità di “beneficio comune” che intende perseguire su una o più categorie (art. 1/376 Legge n. 208/2015): persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Le finalità di beneficio comune, oltre all'impegno nel garantire l'accessibilità e il diritto allo studio, si esplicano nelle seguenti aree: - la promozione del talento e della meritocrazia, l'agevolazione dell'accesso a opportunità di formazione e di lavoro per le fasce della popolazione più svantaggiate; - la promozione e la diffusione di un modello formativo che costruisca valore sul confronto, lo scambio e la relazione tra le imprese, le comunità professionali e i giovani che di queste rappresentano il futuro; - la diffusione della conoscenza della cultura del progetto in Italia e nel mondo, evidenziandone il portato etico ed economico nel costruire traiettorie di sviluppo; - l'impegno nell'ideare, favorire e produrre progetti che siano strumenti di sostenibilità, di responsabilità collettiva e individuale e di inclusione sociale. La Società benefit ha nominato un comitato responsabile dell'impatto generato dalla Società, che dovrà definire gli standard di valutazione esterno dell'impatto e predisporre una relazione annuale in cui devono essere riportati in maniera trasparente e completa, oltre alla valutazione dell'impatto, le azioni svolte, gli obiettivi e i piani per il futuro. A tale scopo si è costituito un comitato responsabile dell'impatto generato dalla Società composto da Eliana Capodicasa, Carlotta Crosera, Paola Vio-Genova e Paolo Manera.

Elenco delle Convenzioni e collaborazioni attive (eventuale link del sito istituzionale a pagine dedicate)

. AcquaViva in Alpe della Luna La convenzione attiva con AcquaViva in Alpe della Luna prevede la progettazione degli interni dell'edificio del Borgo, destinato ad accogliere attività rivolte alla collettività, alla socialità e all'incontro, tra cui un piccolo teatro, un museo dedicato al territorio, una zona destinata a corsi speciali e workshop, nonché un'area destinata alla residenza. L'iniziativa coinvolge gli studenti dei corsi di Interior Design e Comunicazione Pubblicitaria e si configura come un'attività orientata alla valorizzazione del territorio e alla progettazione di spazi a funzione collettiva. Per approfondimenti: <https://www.radioribelle.it/index.php/2024/11/22/acquaviva-in-alpe-della-luna-con-gli-studenti-dello-ied-di-firenze/> . Fondazione ADI La convenzione con Fondazione ADI consente alla community IED di Italia, Spagna e Brasile, composta da studenti, docenti, alumni e staff, di visitare gratuitamente e illimitatamente l'ADI Design Museum – Compasso d'Oro per un periodo di tre anni. La collaborazione si concretizza inoltre attraverso attività di reciproca visibilità, la divulgazione alla community delle mostre tematiche e dei relativi cataloghi, messi a disposizione degli studenti presso la biblioteca della sede di Milano, nonché tramite la possibilità per IED di organizzare tre eventi aperti sul tema del design presso gli spazi ADI. La convenzione coinvolge tutti i corsi IED e rappresenta un'opportunità di accesso e partecipazione a iniziative culturali legate al design. Per approfondimenti: <https://www.ied.it/news/ied-e-adi-design-insieme-fino-al-2027> . Campus X La collaborazione con Campus X prevede la progettazione di un alloggio per studenti in modalità coliving e dello spazio coworking al piano terra di una struttura immaginaria CampusX. La convenzione coinvolge il corso di Interior Design e si configura come un'occasione progettuale orientata alla sperimentazione di nuovi modelli dell'abitare studentesco e della condivisione degli spazi. Per approfondimenti: <https://www.cx-place.com/it/partnership-universitarie-cx.html> . Mirror La collaborazione tra IED Firenze e Mirror si configura come un'azione di Terza Missione orientata alla sperimentazione progettuale nei linguaggi della contemporaneità. Il progetto attiva un contesto ibrido tra formazione, produzione culturale e industria creativa, coinvolgendo gli studenti nello sviluppo di contenuti visivi, narrativi e performativi in dialogo con musica, arti digitali e comunicazione. La convenzione coinvolge tutti i corsi IED e promuove occasioni di confronto interdisciplinare tra progettazione, cultura contemporanea e sistemi creativi. Per approfondimenti: <https://www.ied.it/news/intergalactic-ied-e-c2c-festival-portano-a-pitti-uomo-un-installazione-oltre-i-confini> . Palazzo Strozzi La collaborazione tra IED Firenze e Fondazione Palazzo Strozzi si configura come un'azione strutturata di Terza Missione orientata alla produzione e diffusione culturale contemporanea. La convenzione attiva un dialogo diretto tra formazione e sistema dell'arte, coinvolgendo gli studenti in progetti reali legati alla progettazione curatoriale, alla comunicazione e alla mediazione culturale. L'iniziativa coinvolge i corsi dell'area arti visive e comunicazione e rappresenta un'occasione di confronto diretto con istituzioni culturali del territorio e processi reali di produzione culturale. Per approfondimenti: <https://www.palazzostrozzi.org/progetto/teatro-delle-relazioni/> ; <https://www.ied.it/eventi/teatro-delle-relazioni>

Elenco e breve descrizione dei progetti/iniziative di valorizzazione sviluppate nell'anno di riferimento con indicazione dei beneficiari e del personale coinvolto.

(eventuale link del sito istituzionale a pagine dedicate)

. IED per Voce Amica Il progetto “IED per Voce Amica” prevede lo sviluppo di una campagna di comunicazione per Voce Amica, associazione che offre un servizio di ascolto e supporto telefonico e via chat a persone che attraversano momenti di difficoltà, solitudine o disagio emotivo, con l’obiettivo di promuovere l’utilizzo del servizio chat e raggiungere un target più giovane, ampliando l’attuale fascia di utenti. Agli studenti del corso di Design della comunicazione visiva è richiesto di ideare una strategia integrata che includa sia media tradizionali (stampa, radio, affissioni) sia canali digitali, con contenuti pensati per piattaforme social e ambienti online. Il progetto coinvolge il coordinatore di corso e un docente e si rivolge ai giovani, in particolare studenti e under 30, che rappresentano il nuovo target da intercettare e coinvolgere attraverso il servizio chat.

. IED per Periodico 11.11 Il progetto “IED per Periodico 11.11” coinvolge gli studenti di Interior Design e di Comunicazione Pubblicitaria del secondo anno in un’attività di riapertura e riqualificazione di una storica edicola situata in Piazza Edison a Firenze. Il progetto di design e comunicazione prevede l’analisi del contesto e la proposta di idee per introdurre elementi di innovazione all’edicola e immaginare nuove funzioni per la piazza circostante. Particolare rilevanza è attribuita all’ascolto attento della comunità locale, all’analisi e alla ricerca di best practice sviluppate in altri contesti. La finalità è promuovere la cultura attraverso il mantenimento del ruolo di divulgazione quotidiana dell’edicola e tramite proposte progettuali in grado di favorire aggregazione, integrazione e senso di comunità. Il progetto coinvolge un docente di sociologia e le coordinatrici di corso e vede come beneficiari principali la comunità locale e gli utenti della piazza, che possono beneficiare della riattivazione di uno spazio urbano come luogo di aggregazione e socialità, nonché l’edicola stessa, valorizzata in una prospettiva contemporanea. Per approfondimenti: <https://www.ied.it/news/ascolto-il-tuo-cuore-citta>

. IED: IO SONO ARCHIVIO Il progetto “IED: IO SONO ARCHIVIO” nasce da una convenzione per la realizzazione di una proposta di immagine creativa per l’edizione 2025 di Archivissima – Il Festival e la Notte degli Archivi – dedicata al tema “Dalla Parte del Futuro”. Il progetto è finalizzato alla partecipazione ad Archivissima, manifestazione che coinvolge archivi e biblioteche in tutta Italia, attraverso la realizzazione di una grafica animata capace di trasmettere informazioni specifiche sull’Archivio di Stato, divulgarne presso la cittadinanza il valore e aumentare la consapevolezza che l’archivio rappresenti uno strumento aperto, consultabile e a disposizione dei cittadini. L’iniziativa coinvolge due docenti e gli studenti dei corsi di Design della comunicazione visiva e Interior Design. I beneficiari del progetto sono la cittadinanza, coinvolta e sensibilizzata sul valore degli archivi come strumenti accessibili e utili, e l’Archivio di Stato, che può rafforzare la propria visibilità e il proprio ruolo culturale. Per approfondimenti: <https://cultura.comune.fi.it/dalle-redazioni/archivissima-2025>

. Rigenerazione tessile per l’arredo design Il progetto “Rigenerazione tessile per l’arredo design” è finalizzato alla progettazione di elementi d’arredo e corner espositivi realizzati con materiali derivati dal recupero e riciclo di scarti tessili forniti da Manifattura Maiano, promuovendo un approccio progettuale orientato alla sostenibilità e alla valorizzazione delle risorse del territorio. L’iniziativa coinvolge un docente e gli studenti del corso di Interior Design e si rivolge alla comunità e al territorio, attraverso la diffusione di pratiche sostenibili e modelli di economia circolare.

. IED per Fondazione Filippo Turati Il progetto “IED per Fondazione Filippo Turati” prevede la progettazione degli interni, comprensiva di grafica ambientale e sistemi di segnaletica, di un nucleo Alzheimer all’interno di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) di proprietà della Fondazione Turati, con particolare attenzione agli spazi destinati alla socialità e all’incontro. Il progetto coinvolge quattro docenti e gli studenti del corso di Interior Design. I principali beneficiari dell’iniziativa sono gli ospiti del nucleo Alzheimer, i familiari e il personale della struttura. Per approfondimenti: <https://fondazioneturati.it/ied-per-fondazione-turati/>

. F.A.F. – Fare Femminile a Firenze Il progetto “F.A.F. – Fare Femminile a Firenze” prevede una collaborazione con F.A.F., co-working creativo dedicato alle donne, finalizzata a favorire lo scambio tra studenti e realtà territoriali attraverso workshop e attività formative orientate alla condivisione di competenze e alla valorizzazione dell’imprenditoria femminile. L’iniziativa coinvolge gli studenti del corso di Fashion Design e si rivolge alle donne, alle giovani professioniste femminili e, più in generale, al territorio.

. In cerca della parità. Caccia al tesoro contro la violenza di genere Il progetto “In cerca della parità. Caccia al tesoro contro la violenza di genere” è stato presentato dal Dipartimento di Medicina sperimentale e clinica al bando di finanziamento per progetti di Public Engagement UNIFI Extra 2026+ dell’Università degli Studi di Firenze. Il progetto prevede la realizzazione di una App gratuita per una caccia al tesoro finalizzata a promuovere la riflessione sul rispetto della diversità, attraverso un atteggiamento attivo, antidiscriminatorio e di contrasto alla violenza di genere. L’obiettivo è potenziare lo spirito critico necessario a decostruire ruoli di genere rigidi, valorizzando la diversità e favorendo la prevenzione di ogni forma di discriminazione, dalla sfera relazionale a quella professionale, mettendo in discussione anche altri pregiudizi, come quelli legati alla religione, all’estrazione sociale e all’abilismo. L’iniziativa coinvolge gli studenti del corso di Illustration e si rivolge ai giovani e alla cittadinanza.

. GTA Contest Normale è straordinario: progetto “Mani silenziose su Prato” Il progetto “Mani silenziose su Prato” ha visto la partecipazione e la nomina tra i primi classificati al GTA – Gran Tour AFAM contest “Normale è straordinario”, iniziativa che promuove la produzione artistica degli studenti come strumento di riflessione culturale sull’unicità dell’individuo. Il progetto ha coinvolto gli studenti dei corsi di Design della comunicazione visiva e Illustration e si è rivolto principalmente alla popolazione studentesca. Per approfondimenti: <https://grandtourafam.it/progetto/mani-silenziose-di-prato/>

. GenZ student housing Il progetto “GenZ student housing” prevede la progettazione di un alloggio per studenti in modalità coliving e dello spazio coworking al piano terra di una struttura immaginaria CampusX. L’iniziativa coinvolge due docenti e gli studenti del corso di Interior Design e si rivolge alla popolazione studentesca, attraverso la sperimentazione di nuove modalità dell’abitare e della condivisione degli spazi. Per approfondimenti: <https://www.dezeen.com/2024/06/04/ied-students-and-campusx-envision-gen-z-student-housing/>

. La regina di Acquaviva Il progetto “La regina di Acquaviva” prevede la progettazione degli interni di un edificio del borgo destinato ad accogliere attività rivolte alla collettività, alla socialità e all’incontro, tra cui un piccolo teatro, un museo dedicato al territorio, spazi per corsi speciali e workshop, nonché un’area destinata alla residenza. L’iniziativa coinvolge due docenti e gli studenti dei corsi di Interior Design e Comunicazione Pubblicitaria ed è rivolta alla popolazione locale, con l’obiettivo di valorizzare il territorio e promuovere nuove occasioni di aggregazione e fruizione culturale. Per approfondimenti: <https://www.radioribelle.it/index.php/2024/11/22/acquaviva-in-alpe-della-luna-con-gli-studenti-dello-ied-di-firenze/>

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva della strategia dell'Istituzione per la valorizzazione delle proprie attività di formazione e di ricerca

La vera sfida di led sta nella interazione, sul modello dei vasi comunicanti, tra sede centrale e sedi locali, tra centro e territori, realtà specifiche, con le loro peculiarità. La terza missione è in tal senso la chiave di volta di tale relazione, sua unità di misura e banco di prova del funzionamento del sistema. led mostra di avere consapevolezza di ciò, del proprio ruolo di presidio culturale e formativo, volto alla promozione di "una relazione reciproca e generativa tra scuola e territorio, nella quale formazione e ricerca diventano strumenti di crescita condivisa e di sviluppo sostenibile delle comunità." Nel pieno spirito della terza missione delle istituzioni terziarie (universitarie e accademiche), IED S.p.A. nel 2022 si è trasformata in una Società Benefit. La progettazione didattica e la propria missione formativa e di ricerca si allea con forza con una fitta rete di realtà presenti sui territori della città di Firenze e della Toscana. Nel corso dell'audit tenutosi il 30/3/26, si è registrato, nelle interlocuzioni con consulta studentesca, docenti, coordinatori, il miglioramento della percezione dello stato delle relazioni della sede led di Firenze con il network. In particolare, rispetto, agli ultimi due anni, sia i docenti che i coordinatori intervistati sottolineano come in diverse occasioni (tavoli di Design; Pitti; Salone del mobile; tesi congiunte; relazioni Erasmus con Barcellona, progetti di internazionalizzazione), hanno avuto occasione di relazionarsi fattivamente, insieme agli studenti, con altre sedi led. Si conferma, come nell'audit del 2025, alla luce dei recenti scenari legati alla programmazione della ricerca (come ad esempio la progettazione di Dottorati Afam e il loro accreditamento e la ristrutturazione della didattica che questo comporterà), la richiesta da parte di docenti e studenti di una maggiore informazione in merito.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative e delle collaborazioni stipulate con gli interlocutori esterni, anche in termini di ricadute sul territorio sul sistema produttivo e culturale

Nel corso dell'audit tenuto in marzo 2026, sono stati segnalati gli accordi raggiunti con partner aziendali nel campo dell'accessorio a Impruneta (azienda di prototipazione della piccola pelletteria per settore moda) nei cui spazi hanno luogo le attività laboratoriali di alcune discipline, così come è in atto l'interlocuzione con una azienda di Fucecchio attiva nel settore delle calzature. Ciò consente il superamento, seppur momentaneo, e la decompressione dell'esigenza di spazi da adibire alle attività di laboratorio attraverso una interessante partnership con il sistema aziendale e artigianale del territorio (rispetto alle quali la sede valuta e controlla con scrupolo anche fattori come la facilità logistica legata al raggiungimento delle sedi di tali aziende). La fitta rete delle iniziative e dei progetti di valorizzazione sviluppate nell'anno di riferimento (IED per Voce amica, Io sono Archivio, led per Fondazione Filippo Turati, Mani silenziose su Prato,...) mostra che la sede di Firenze, in tal senso, mantiene una peculiare vitalità e capacità sue proprie di analisi e reazione alle modificazioni del mercato. Di fondo, la capacità di ascolto e il coinvolgimento nel problem solving degli stakeholder interni ed esterni da parte degli organismi della governance, a tutti i suoi livelli, sia la chiave che la sede già utilizza. Rispetto a quanto messo in agenda nello scorso anno, si osserva lo stato reale di avanzamento dei progetti volti a decomprimere criticità che talvolta richiedono tempi più lunghi per essere risolte e l'innalzamento del livello di qualità dei progetti culturali. La Direzione recentemente insediatasi sta procedendo nella realizzazione di un nuovo modello di Scuola e di trasmissione del sapere (di valorizzazione della conoscenza) rispetto alle dimensioni creative. In tal senso, quanto l'anno scorso veniva preannunciato si sta traducendo nell'intensificazione delle relazioni e dei progetti condivisi con le istituzioni pubbliche e i portatori di interesse (come il progetto sulla curatela con Palazzo Strozzi) anche di prestigio attivi sul territorio.

Valutazione dell'entità e qualità dell'impegno del personale interno (docente e amministrativo) coinvolto

Nel corso dell'audit tenutosi in marzo 2026, i docenti intervistati hanno manifestato un atteggiamento connotato da entusiasmo nei confronti della realtà led e riportano feedback positivi nelle relazioni con i coordinatori, che rimangono figure centrali nella rete della comunicazione interna e verso l'esterno. I docenti si mostrano complessivamente interessati e attivi nello stabilire contatti con figure esterne in grado di integrare il rapporto con il mondo delle professioni e dell'impresa culturale e creativa. Anche a loro si deve, infatti, la creazione di occasioni di invito di figure di professionisti per Guest lecture e Progetti artistici. Si rileva, d'altronde, che la Direzione accademica ha già provveduto all'inserimento di una figura di manager didattico, con funzioni di supporto organizzativo. Nell'ordine della risoluzione, sebbene parziale, della gestione di tale esigenza, tale figura funziona da mediazione tra segreteria didattica e coordinatori didattici in supporto, in particolare, al Dipartimento di Arti visive. Ciò consente ai coordinatori l'alleggerimento dell'impegno sul piano meramente burocratico e organizzativo al fine di consentire un maggior coinvolgimento nella progettazione, perché si strutturino e consolidino in tavoli permanenti, con la sede centrale, definendo un nuovo modo di intendere la co-progettazione nella quale chiedono di essere più coinvolti. Di qui passa una visione di rete della sede e dei suoi attori e l'apertura verso il suo posizionamento istituzionale e culturale.

13. Gestione amministrativo-contabile

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Documentazione necessaria ad accertare l'equilibrio finanziario dell'Istituzione (bilancio di previsione, conto consuntivo, relazioni collegate, dati essenziali su entrate e uscite)

[Link a pagina del sito dedicata](#)

<https://www.ied.it/governance>

Eventuale documentazione

14._Documentazione_equilibrio_finanziario_IED.pdf [Scarica il file](#)

Documentazione di pianificazione strategica dell'Istituzione (es. relazione sull'offerta formativa allegata al bilancio di previsione, relazione sulle attività dell'Istituzione allegata al bilancio di previsione, note esplicative del bilancio etc.)

Upload documentazione richiesta

14._Documentazione_pianificazione_strategica_IED.pdf [Scarica il file](#)

Documenti di bilancio dell'ultimo triennio

Upload documentazione richiesta

14._Bilancio_ultimo_triennio.pdf [Scarica il file](#)

Eventuale regolamento di controllo di gestione

14._Regolamento_di_controllo_di_gestione.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali e su eventuali modalità di gestione dei rischi

Dall'analisi della documentazione economico-finanziaria e patrimoniale messa a disposizione dal Gruppo IED emerge un quadro complessivamente positivo sotto il profilo della sostenibilità economica e della capacità di garantire continuità alle attività istituzionali. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2025 evidenzia infatti un risultato economico positivo, con un utile di esercizio pari a € 3.699.149 e un patrimonio netto di € 39.425.201, confermando la solidità patrimoniale dell'Istituzione e la capacità di mantenere un adeguato equilibrio finanziario anche in un contesto economico caratterizzato da incertezza e crescente competitività del settore della formazione. La revisione legale del bilancio ha inoltre espresso un giudizio senza rilievi, attestando la corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria e l'adozione del presupposto della continuità aziendale. Il Nucleo valuta positivamente anche il sistema di governo economico e di gestione dei rischi adottato da IED, fondato su procedure formalizzate di budgeting e forecast, sul monitoraggio periodico degli scostamenti economico-finanziari e su un sistema di controllo interno che coinvolge le diverse funzioni aziendali e gli organi di governance. Questi strumenti consentono una pianificazione coerente con gli obiettivi strategici dell'Istituzione, favorendo una cauta gestione delle risorse, la tempestiva individuazione dei principali fattori di rischio e la capacità di programmare gli investimenti necessari allo sviluppo dell'offerta formativa, delle infrastrutture e dei servizi agli studenti. In coerenza con il proprio status di Società Benefit, IED integra inoltre gli aspetti economici con obiettivi di sostenibilità sociale e ambientale, adottando una visione di lungo periodo orientata alla creazione di valore per la comunità accademica e per gli stakeholder. Nel complesso, il Nucleo ritiene che le dotazioni finanziarie e patrimoniali risultino adeguate a sostenere lo sviluppo delle attività didattiche e di ricerca e che i sistemi di pianificazione, controllo e gestione dei rischi siano coerenti con le dimensioni e la complessità organizzativa dell'Istituzione.

Valutazione della coerenza tra i dati economico finanziari e gli obiettivi a breve e medio termine dichiarati dall'Istituzione

Analizzando la documentazione, emerge una generale coerenza tra l'andamento economico-finanziario dell'Istituzione e gli obiettivi dichiarati nel breve e medio termine. I risultati del bilancio 2024/2025, confermano la capacità di IED di sostenere il proprio piano di sviluppo mantenendo un equilibrio economico e patrimoniale solido. Tali risultati appaiono coerenti con una strategia orientata non solo alla crescita, ma anche al consolidamento della qualità dell'offerta formativa, dell'internazionalizzazione e degli investimenti a supporto dell'innovazione organizzativa e didattica. Si rileva infine una chiara corrispondenza tra l'impiego delle risorse economiche e le priorità strategiche illustrate nella Relazione d'Impatto che riguarda lo sviluppo delle partnership con imprese e istituzioni, rafforzamento della dimensione internazionale, investimenti in sostenibilità ambientale, inclusione e miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti agli studenti.

14. Trasparenza e digitalizzazione

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Delineare la strategia dell'Istituzione per la condivisione, la verifica e l'aggiornamento delle informazioni relative all'organizzazione e alle principali attività delle Istituzioni

Link alle pagine del sito dedicate

- Organi (con attenzione alla Sezione dedicata alla Consulta (composizioni, attività e contatti e al NdV)
- Offerta formativa
- Requisiti e procedure di ammissione ai corsi
- Programmi degli insegnamenti con contatti docenti
- Tasse e diritto allo studio
- Reclutamento e incarichi
- Sezione Amministrazione Trasparente

L'Istituzione promuove una strategia di gestione delle informazioni fondata sui principi di trasparenza, accessibilità e aggiornamento continuo. Le informazioni relative alla governance, all'offerta formativa, ai regolamenti, ai servizi agli studenti e alle principali attività istituzionali sono prodotte e validate dalle funzioni competenti e rese disponibili attraverso i canali ufficiali dell'Istituzione. La Direzione Accademica Network, le Direzioni di sede e le diverse funzioni organizzative collaborano alla verifica e all'aggiornamento periodico dei contenuti, al fine di garantire correttezza e allineamento delle informazioni pubblicate. Le informazioni relative alla governance, all'offerta formativa, ai regolamenti, alle procedure di ammissione, ai servizi agli studenti e alle principali attività istituzionali sono rese disponibili e costantemente aggiornate attraverso il sito istituzionale e gli altri canali ufficiali dell'Istituzione, al fine di garantirne la piena accessibilità da parte di studenti, docenti, personale e stakeholder esterni. Nel 2022 IED si è trasformata in una Società Benefit con l'obiettivo di formalizzare l'impatto positivo sulla società e sul pianeta. Con la creazione di IED S.B.p.A. è stato inserito negli obiettivi societari quanto da sempre fa parte dello spirito dell'istituzione: la generazione di valore condiviso per la collettività e l'ambiente e l'impegno ad operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. IED S.B.p.A, quale ente destinatario in particolare delle norme del D.Lgs. 231/2001 art. 1, ha adottato il modello di organizzazione e gestione ai sensi dell'art. 6 del suddetto decreto legislativo, scaricabile nella sezione Governance del sito ied.it. A partire da novembre 2023 IED S.B.p.A ha provveduto a registrarsi sul portale ANAC e questo ha ampliato le possibilità di partecipazione dell'Istituzione a bandi pubblici. Sul sito internet ied.it è inoltre possibile scaricare e consultare le Relazioni d'Impatto. L'istituzione ritiene questi ultimi, documenti di particolare importanza perchè sistematizzano un processo di valutazione interna che mette in evidenza l'impegno preso da IED di agire producendo impatti di beneficio comune per la collettività. IED S.B.p.A. è guidata da un Consiglio di Amministrazione, organo di governo amministrativo e di gestione economica e patrimoniale, coadiuvato da un Collegio Sindacale, a tutela dell'immagine e reputazione, delle aspettative degli stakeholder e del lavoro delle nostre persone.

Descrivere eventuali azioni realizzate o iniziative in corso in termini di trasparenza e digitalizzazione

Eventuali link a supporto

1. Introduzione IED prosegue nel percorso di digitalizzazione e trasparenza dei processi amministrativi e didattici, promuovendo una gestione delle informazioni fondata sui principi di accessibilità, accuratezza, aggiornamento continuo e condivisione. Le informazioni relative all'organizzazione, all'offerta formativa, ai regolamenti, ai servizi e alle principali attività istituzionali sono gestite attraverso un sistema coordinato che coinvolge le funzioni competenti a livello centrale e di sede, al fine di garantirne coerenza, affidabilità e costante aggiornamento. L'Istituzione si avvale inoltre di strumenti e piattaforme digitali integrate che supportano in modo efficace la gestione delle attività accademiche e amministrative, consentendo a studenti, docenti e staff un accesso rapido, sicuro e continuo alle informazioni e ai servizi. In tale prospettiva, trasparenza e digitalizzazione rappresentano elementi complementari di un processo volto a migliorare l'efficienza organizzativa, la qualità dei servizi e la fruibilità delle informazioni da parte della comunità accademica e degli stakeholder esterni. 2. Piattaforme utilizzate Nel corso dell'a.a. 2024/25, sono state utilizzate le seguenti piattaforme per la gestione amministrativa delle fasi di immatricolazione, della carriera studente e del conseguimento del titolo: • Esse3: piattaforma per la gestione della carriera accademica degli studenti, dalle iscrizioni agli esami fino al conseguimento del titolo; • App Mobile Esse3: applicazione che consente a studenti e docenti di accedere alle principali funzionalità di Esse3 anche da dispositivi mobili; • University Planner: strumento per l'organizzazione e la pianificazione delle attività didattiche; •

Moodle: piattaforma di e-learning utilizzata a supporto della didattica, che consente la condivisione di materiali didattici, la gestione delle attività formative e la comunicazione tra docenti e studenti, favorendo la continuità e l'efficacia del processo di apprendimento; • Titulus: piattaforma adottata per la protocollazione e l'archiviazione digitale dei documenti emessi da Esse3, che compongono il fascicolo dello studente. 3. Sviluppo e consolidamento dei servizi digitali Nel corso dell'a.a. 2024/25 è proseguito il processo di digitalizzazione dei servizi amministrativi e didattici attraverso il consolidamento degli strumenti adottati e l'implementazione di ulteriori funzionalità a supporto della gestione della carriera studente e delle attività didattiche. • Accesso docenti a Esse3 e verbalizzazione digitale Nel corso dell'a.a. 2024/25 è stata ampliata la disponibilità delle firme digitali per la sottoscrizione dei verbali d'esame in Esse3, a supporto del processo di dematerializzazione delle procedure amministrative e didattiche. Tale intervento ha contribuito a garantire maggiore efficienza, sicurezza e tracciabilità delle operazioni di verbalizzazione. • Integrazione dei processi amministrativi e di gestione della docenza Nel corso dell'a.a. 2024/25 sono state sviluppate ulteriori integrazioni tra i sistemi gestionali utilizzati dall'Istituzione, con l'obiettivo di ottimizzare i flussi amministrativi connessi alla gestione degli incarichi di docenza e dei relativi processi autorizzativi. L'integrazione tra le piattaforme accademiche e amministrativo-contabili ha consentito una maggiore automazione delle procedure, una riduzione delle attività manuali e una maggiore tracciabilità dei processi. È stato inoltre reso disponibile ai docenti un archivio digitale centralizzato per la consultazione e il download della documentazione relativa agli incarichi di insegnamento. • Sperimentazione della piattaforma Moodle Nel corso dell'a.a. 2024/25 è stata avviata, a partire da settembre 2024, una fase di sperimentazione della piattaforma Moodle che ha coinvolto una selezione di studenti delle cinque sedi italiane. La sperimentazione è stata finalizzata a verificare le potenzialità della piattaforma quale strumento di supporto alla didattica e alla gestione dei contenuti formativi, nonché a raccogliere evidenze utili ai fini della valutazione di una possibile estensione del servizio e del progressivo rafforzamento degli strumenti digitali a disposizione della comunità accademica. • Rilascio digitale dei Diploma Supplement Nel corso dell'a.a. 2024/25 è proseguita la generazione e il rilascio dei Diploma Supplement attraverso la piattaforma Esse3. I documenti vengono firmati digitalmente con firma remota InfoCert dai Direttori delle singole sedi. Gli studenti, notificati tramite e-mail automatica dal sistema, possono scaricare il Diploma Supplement firmato digitalmente dalla propria area riservata in IED Campus (Web Esse3). • Certificazione digitale tramite Open Badge BESTR Nell'ambito dei processi di certificazione digitale delle competenze, IED rilascia ai diplomati dei corsi di Diploma Accademico di primo livello Open Badge digitali attraverso la piattaforma BESTR di Cineca. I badge rappresentano una certificazione digitale del titolo acquisito e costituiscono uno strumento utile per la valorizzazione del percorso formativo e delle competenze maturate.

Valutazione del Nucleo

Verifica la completezza, la veridicità e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale

Il sito web di IED, gestito a livello di gruppo, si segnala come sia ben organizzato e di facile accesso, rendendo semplice fluida la navigazione per gli utenti. Le informazioni relative all'offerta formativa sono complete e costantemente aggiornate, fornendo a ogni potenziale studente tutti i dettagli necessari per compiere una scelta informata e consapevole. Il sito include descrizioni dettagliate dei corsi, requisiti di ammissione, modalità di iscrizione e altre informazioni utili per orientare gli studenti nel loro percorso di studi. Inoltre, tutti i contenuti offerti dal sito sono disponibili in quattro lingue tra cui quella inglese, garantendo così l'accesso alle informazioni a un pubblico internazionale. Questa opzione linguistica multipla assicura che il sito possa servire una vasta gamma di utenti, inclusi quelli provenienti da altri paesi, massimizzando gli sforzi di internazionalizzazione e facilitando la comprensione delle opportunità educative offerte. In occasione dell'audit tenuto dal Nucleo di Valutazione in marzo 2026, come nell'anno scorso, si rileva che la comunità studentesca continua a non utilizzare il sito web come archivio utile al fine del reperimento di informazioni quali quelle contenute nel Regolamento didattico e nel Manifesto degli Studi. Si suggerisce di valorizzare presso gli organismi studenteschi tale strumento che rappresenta la forma istituzionale più completa e trasparente dalla quale attingere informazioni sull'Istituzione, sui diritti dello studente e i servizi dedicati.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate dall'Istituzione in materia di trasparenza e digitalizzazione

Le innovazioni tecnologiche implementate nell'anno accademico 2024/2025, già avviate nell'a.a. precedente, presso la sede, sono estremamente adeguate e dimostrano un impegno significativo verso il miglioramento dell'efficienza dei servizi amministrativi e didattici per studenti e docenti. Si nota ancora la mancanza di un vero e proprio LMS (Learning Management System) a supporto degli studenti ma varie sono le attività atte a favorire la gestione dell'offerta formativa attraverso strumenti digitali, in particolare per migliorare il percorso degli studenti in tutte le sue fasi integrando l'accesso ai servizi amministrativo-contabili a quelli gestionali-didattiche. L'adozione del sistema University Planner di Cineca ha ottimizzato la gestione di orari, aule e risorse, migliorando l'organizzazione delle attività accademiche, riducendo quindi conflitti e sovrapposizioni e migliorando la situazione del precedente anno accademico. L'introduzione dell'app mobile Esse3 ha reso l'accesso ai servizi accademici più semplice e intuitivo per gli studenti, consentendo loro di consultare informazioni su eventi, iniziative e comunicazioni direttamente dal proprio dispositivo mobile. In occasione dell'audit condotto dal Nucleo di Valutazione si è rilevato che le difficoltà in precedenza segnalate circa il corretto utilizzo di Esse3 sono in buona parte superate e che dunque questo strumento sta mostrando efficacia nella comunicazione allo studente. Così come l'utilizzo del registro elettronico con piattaforma Moodle risulta essere funzionale quale archivio sia per i docenti che per gli studenti. L'integrazione di Flywire ha facilitato il pagamento delle tasse universitarie per gli studenti stranieri, automatizzando il processo di iscrizione e migliorando l'efficienza amministrativa. Infine, sono state analizzate le azioni per permettere ai docenti di accedere a Esse3 per visualizzare le liste degli iscritti agli esami e verbalizzare i risultati online a partire dall'a.a. 2023/24, con una formazione prevista per il corpo docente e lo staff didattico per garantire una transizione fluida ed efficace. Queste iniziative non solo ottimizzano i processi interni, ma aumentano anche la soddisfazione degli studenti e la qualità dell'istruzione offerta.

15. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrivere le modalità di somministrazione, analisi e utilizzo dei questionari di rilevamento delle Opinioni degli studenti

La rilevazione delle opinioni studentesche costituisce un elemento cardine all'interno del più ampio sistema di assicurazione della qualità delle attività formative dell'Istituzione. Le sedi IED e il Management centrale integrano sistematicamente i dati derivanti dagli strumenti di rilevazione come componente fondamentale dei processi di autovalutazione istituzionale, delineando conseguenti strategie di miglioramento continuo. La procedura di rilevazione si presenta come strumento per l'identificazione sistemica di elementi di eccellenza e aree di criticità nell'ambito delle attività formative e dei servizi correlati, con l'obiettivo di implementare azioni mirate al potenziamento qualitativo della didattica e dei servizi, nonché alla valorizzazione delle best practices presenti nelle strutture didattiche. Nel corso degli anni IED ha sviluppato un progetto di revisione del sistema di rilevazione opinioni degli studenti integrandolo in modo più organico nei processi interni di valutazione della qualità e migliorandone l'efficacia in termini di risultati. Il progetto si è concentrato su aspetti quali: uniformare il linguaggio dei questionari somministrati, allineare i criteri di misurazione dei risultati, agevolare la somministrazione e la compilazione da parte degli studenti, aumentare la percentuale di adesione per il raggiungimento di un'alta attendibilità dei dati, migliorare le possibilità di analisi comparata, e quindi di reportistica finale. Sono stati allineati gli strumenti di somministrazione, i linguaggi, i modelli e i calendari per tutte le sedi IED, consentendo un monitoraggio omogeneo, che ha permesso un'analisi comparata dei dati e lo sviluppo di una reportistica finale condivisibile sia con le Direzioni e con i Coordinatori accademici di sede sia con i membri dei Nuclei di Valutazione. Per poter disporre di una lettura più capillare dei risultati, e in linea con le ultime indicazioni ANVUR, IED ha deciso di affiancare ai questionari obbligatori AFAM, previsti per gli studenti iscritti e diplomandi, somministrando a tutte le annualità un questionario a fine di ciascun semestre, dedicato agli insegnamenti e ai relativi docenti, così da disporre di dati utili a garantire un monitoraggio continuo dell'attività didattica e della qualità della docenza. Inoltre, a partire dall'anno accademico 2023/2024, IED ha avviato la somministrazione del questionario rivolto ai diplomati, attualmente previsto in modalità facoltativa per le istituzioni AFAM, coinvolgendo i diplomati IED Italia a un anno dal conseguimento del titolo. L'iniziativa è finalizzata alla raccolta di dati relativi alle competenze acquisite nel percorso formativo, con l'obiettivo di favorire un costante allineamento dei programmi didattici alle competenze richieste dal settore professionale di riferimento e, al contempo, di contribuire alla costruzione e al consolidamento di una comunità di networking tra diplomati e Istituzione. Il sistema di survey così strutturato mette a disposizione dell'Istituzione un insieme di dati aggregati ottenuti dalle risposte degli studenti rispetto ad una serie di temi quali: -struttura del corso di studi, didattica e docenza -organizzazione e strumenti -attività e servizi didattici -servizi agli studenti -soddisfazione generale La somministrazione delle indagini è coordinata dalla Direzione Accademica Italia, che provvede, preliminarmente a ciascuna rilevazione, alla condivisione dei modelli dei questionari con le strutture didattiche di sede mediante la piattaforma online SurveyMonkey. In occasione di ogni ciclo di somministrazione viene inoltre valutata l'eventuale necessità di aggiornamento degli strumenti di rilevazione, anche attraverso l'inserimento di nuovi quesiti, al fine di approfondire specifiche tematiche ritenute rilevanti dall'Istituzione e disporre di un quadro conoscitivo quanto più completo ed esaustivo. Con riferimento alle indagini sugli insegnamenti, le sedi provvedono, al termine di ciascun semestre, alla compilazione dei template ricevuti con l'indicazione dei campi disciplinari e degli insegnamenti associati ai singoli studenti. La somministrazione viene effettuata nei confronti delle relative classi una volta raggiunti i due terzi dell'erogazione didattica prevista per gli insegnamenti del semestre. Le indagini rivolte agli studenti iscritti vengono somministrate all'inizio dell'anno accademico successivo, prima dell'avvio delle lezioni, agli studenti reiscritti al secondo e al terzo anno, con riferimento rispettivamente all'esperienza maturata nel primo e nel secondo anno di corso. Le indagini rivolte ai diplomandi vengono trasmesse prima dell'apertura della sessione finale di diploma, poiché, secondo le linee guida interne di IED, la ricevuta attestante l'avvenuta compilazione del questionario costituisce uno dei requisiti necessari per l'iscrizione alla sessione stessa. L'indagine dedicata ai diplomati viene infine somministrata a livello centrale dal dipartimento Industry Engagement, Career & Alumni agli ex studenti a distanza di almeno un anno dal conseguimento del titolo, con l'obiettivo di monitorarne il percorso successivo alla conclusione degli studi. Le risposte ai questionari somministrati presso le diverse sedi vengono raccolte ed elaborate a livello centrale, successivamente integrate in un database unificato e organizzate all'interno di un sistema di analisi strutturato e filtrabile secondo differenti livelli di approfondimento: dall'aggregazione di gruppi di quesiti fino al dettaglio della singola domanda, articolato per molteplici livelli di analisi. Tale impostazione consente di condurre approfondimenti mirati sino al livello del singolo campo disciplinare o docente, nonché di effettuare aggregazioni dei dati per sezione, corso, scuola, sede o gruppi di sedi, in relazione alla tipologia dei quesiti e agli specifici obiettivi conoscitivi dell'indagine. Dal database centrale vengono estratti i dati relativi alle singole sedi; tali report vengono condivisi, indicativamente entro un mese dalla conclusione delle rilevazioni, con i Direttori di Sede e i Coordinatori Accademici. A seguito dell'analisi interna dei dati, i Coordinatori Accademici provvedono a informare i Coordinatori di Corso sui risultati specifici relativi ai singoli corsi, elaborati a partire dai report di sede. Gli esiti relativi alla valutazione dei singoli docenti vengono inizialmente esaminati dai referenti della sede Direttore di Sede, Coordinatore Accademico e Coordinatore Didattico e successivamente discussi con i docenti interessati. I risultati complessivi vengono inoltre presentati al Consiglio Accademico e al Management dell'Istituzione mediante report e presentazioni di sintesi, finalizzati a evidenziare sia gli elementi di eccellenza sia le principali criticità emerse, a livello sistemico e di singola sede. A seguito della condivisione dei report, si avvia il processo di analisi volto alla definizione di piani di azione coordinati: a livello centrale, per gli interventi con impatto trasversale su tutte le sedi; a livello locale, per le azioni e i progetti che coinvolgono le singole sedi nel breve periodo. La Direzione Accademica elabora inoltre un documento di lettura dei risultati organizzato per sezioni di indagine e per corsi triennali, al fine di consentire un'analisi comparativa del medesimo corso, o di corsi differenti erogati presso sedi diverse, valorizzando le eccellenze e individuando le aree di miglioramento. Tale attività è finalizzata alla definizione di politiche di intervento a carattere sistemico, con ricadute nel breve, medio e lungo periodo (Piano di Azioni della Direzione Accademica). Le singole sedi, in raccordo con la Direzione Accademica, elaborano infine un piano di

azione specifico, all'interno del quale vengono analizzate le criticità rilevate, valorizzate le buone pratiche emerse e definiti gli obiettivi di miglioramento e di superamento delle problematiche individuate, nonché le azioni, gli interventi programmati e le relative tempistiche di attuazione nel breve, medio e lungo periodo.

Indicazione delle azioni di sensibilizzazione alla partecipazione alla rilevazione svolte dall'Istituzione, dai docenti e/o dalla Consulta degli Studenti

Negli ultimi tre anni, l'Istituzione ha implementato una serie di interventi mirati all'incremento del tasso di partecipazione degli studenti alle rilevazioni. Le strutture didattiche sono state sollecitate a organizzare sessioni specificamente dedicate alla compilazione dei questionari a margine dell'orario di lezione, promuovendo un coinvolgimento progressivamente più attivo dei membri dell'Assemblea degli Studenti, della Consulta Studentesca e del corpo docente. Tale approccio collaborativo ha consentito di sviluppare azioni di sensibilizzazione diretta in aula finalizzate a rafforzare la consapevolezza degli studenti rispetto all'importanza delle indagini valutative quali strumenti di monitoraggio e miglioramento continuo della qualità della didattica, dei servizi e dell'esperienza formativa complessiva. Il crescente coinvolgimento della componente studentesca e dei docenti nei processi di promozione delle survey ha contribuito al consolidamento di livelli di partecipazione complessivamente soddisfacenti nelle diverse rilevazioni somministrate dall'Istituzione. Nella quasi totalità dei casi, infatti, i questionari registrano tassi di risposta adeguati e tali da garantire la rappresentatività e la significatività dei dati raccolti ai fini delle attività di autovalutazione e Assicurazione della Qualità. Solo una quota residuale, inferiore al 10% delle indagini, presenta un response rate inferiore al 50%. Il tasso di risposta della survey diplomati, facoltativa per le istituzioni AFAM e rivolta agli ex studenti ad almeno un anno dal conseguimento del titolo, risulta invece condizionato da alcune criticità oggettive connesse alla natura stessa del target di riferimento. Il limitato livello di partecipazione alla rilevazione è riconducibile principalmente alla difficoltà di mantenere un contatto stabile e continuativo con gli ex studenti, nonché alla frequente variazione dei recapiti personali e professionali e alla progressiva riduzione del coinvolgimento nelle attività istituzionali successivamente alla conclusione del percorso formativo. Parallelamente alla somministrazione delle indagini, IED ha inoltre consolidato un'attività di raccolta diretta dell'opinione studentesca attraverso il FORUM Studenti. Tale iniziativa costituisce un momento strutturato di dialogo e confronto tra studenti, coordinatori di corso, docenti e personale amministrativo, organizzato periodicamente per ciascuna classe. L'obiettivo è favorire relazioni partecipative e un confronto diretto tra le diverse componenti della comunità accademica, consentendo l'emersione tempestiva di criticità specifiche e l'individuazione di possibili azioni di miglioramento.

Upload dei risultati dell'indagine, comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti

15.Firenze_Rilevazione_opinione_studenti_24.25.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari degli studenti per ogni anno accademico (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato)

[IED non procede alla pubblicazione integrale dei risultati delle survey sul sito istituzionale, fermo restando l'utilizzo degli esiti delle rilevazioni ai fini del miglioramento continuo dei processi didattici, organizzativi e dei servizi offerti. L'Istituzione assicura comunque adeguati livelli di trasparenza mediante la pubblicazione delle relazioni del Nucleo di Valutazione sul sito Istituzionale, nel rispetto dei principi di riservatezza e del trattamento dei dati personali.](#)

Descrizione delle modalità in cui la governance recepisce i risultati delle opinioni espresse dagli studenti (entità, tipologia di eventuali richieste, grado di soddisfazione, aree di miglioramento)

I risultati delle opinioni studenti (survey ANVUR) vengono rielaborati in una relazione sintetica, che evidenzia i punti di avvenuto miglioramento e quelli di rischio o peggioramento sui risultati delle indagini Italia, anche grazie alle rilevanze emerse in fase di analisi da parte del Nucleo di valutazione. Essi vengono presentati dal Direttore Accademico al Consiglio Accademico e al Consiglio di Amministrazione (separatamente). A seguito della condivisione, il CdA se necessario delibera investimenti in termini di risorse economiche o umane per le azioni di miglioramento necessarie; il Consiglio Accademico attiva il processo analitico di dettaglio su differenti aspetti trasversali (spazi, dotazioni, organizzazione didattica, servizi, attività didattica, coordinamenti, soddisfazione generale,) e su differenti raggruppamenti (stessa Sede, stessi Corsi di Studio, stessi Campi Disciplinari, stesso Docente) dandosi il mandato di produrre i Piani di Azione annuali in collaborazione con le sedi. A partire dall'anno accademico 23/24 è stato avviato un processo di integrazione della pianificazione triennale che consente di programmare interventi a medio e lungo termine sia in relazione all'arricchimento della proposta formativa, sia in relazione al miglioramento continuo dell'esistente, combinando aspetti di sostenibilità economico-finanziaria e didattica dell'istituzione, tenendo conto dell'evoluzione del mondo del lavoro e della formazione.

Documentazione che evidenzia le azioni messe in atto dall'Istituzione per rispondere agli elementi di criticità rilevate attraverso i questionari degli studenti

15.Firenze_Rilevazione_opinione_studenti_aa_24.25_Piano_azione.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sull'impatto e sulle modalità di rilevazione e diffusione dei risultati

L'Istituzione ha adottato tutte le strategie necessarie ad ottimizzare le performance legate alla rilevazione dell'opinione degli studenti: ampliamento della platea e sensibilizzazione alla partecipazione, moltiplicazione dei momenti di somministrazione nell'a.a.. In particolare, la sede di Firenze ha prodotto la documentazione che evidenzia le azioni messe in atto dall'Istituzione

per rispondere agli elementi di criticità rilevati attraverso i questionari degli studenti Ha riportato il Piano di azioni IED aa 2024/2025 - FOCUS SURVEY A.A. 2024-25: I E II SEMESTRE (Insegnamenti) – FINE ANNUALITÀ (Iscritti) - DIPLOMANDI – FORUM STUDENTI – RIUNIONI INTERNE COORDINATORI/DOCENTI. Sulla base delle criticità individuate dai referenti di Corso, Area, Sede a partire dalle risultanze delle rilevazioni periodiche delle opinioni degli studenti, la sede si è impegnata ad attivare per il loro superamento diverse azioni. Attraverso il documento di sintesi allegato che consente la lettura integrata dei dati, ha adottato una legenda che permette la classificazione di rilevanza delle criticità rilevate. Tra di esse, le criticità "Molto rilevanti" (oltre a quelle Rilevanti o poco rilevanti) ha individuato le seguenti: 1. INFRASTRUTTURE, TECNOLOGICHE, INADEGUATE (WIFI, COMPUTER, SOFTWARE, numero prese aule); 2. CARENZA E INADEGUATEZZA DI SPAZI DIDATTICI E DI STUDIO; 3. CARENZE INFRASTRUTTURA LI DI BASE (ATTREZZATURE, LABORATORI); 4. CRITICITÀ NELLA COMUNICAZIONE E GESTIONE DELLE VARIAZIONI DIDATTICHE (CAMBI ORARIO, PREAVVISO, CANCELLAZIONI); 5. CRITICITÀ NELLA DIDATTICA IN LINGUA INGLESE E NELLA GESTIONE DI CLASSI INTERNAZIONALI. Per tutte queste criticità ha individuato i Corsi interessati, ambito di afferenza, azione, rilevanza dell'azione, Timing, indicatore osservabile di esito atteso, stato di avanzamento. Tale schema consente di inquadrare in maniera immediatamente leggibile lo stato della qualità erogata del servizio, di condividere e sottoporre ad analisi, anche comparata, gli stessi dati alla governance, agli organi interessati, anche al Consiglio di Amministrazione (quando necessario). Si noti che le criticità molto rilevanti riportate coincidono con quelle emerse nel corso dell'audit di marzo 2026, nel corso del quale, una componente studentesca e la Consulta ha analizzato insieme al Nucleo punti di debolezza e di forza nell'erogazione dei servizi di IED Firenze, indicando anche le possibili soluzioni.

Individuazione di punti di forza e aree di miglioramento, con la formulazione di possibili soluzioni

Nel corso dell'audit di marzo 2026, studenti (ma anche docenti) sollecitano, tra gli altri aspetti, l'Istituzione alla risoluzione del problema legato agli spazi da adibire a Laboratori. E' comune il riferimento all'esigenza di un Laboratorio/Studio fotografico/Shooting per il settore Fashion. Gli organismi della sede, in priimis la Direzione accademica, sono consapevoli di tale criticità. Difatti, in vista dell'acquisizione di una sede unica più ampia che inglobi le tre sedi ad oggi disponibili (Via Bufalini, Pucci, Oriolo), hanno già provveduto a rimodulare e redistribuire gli spazi interni della sede centrale destinando gli spazi un tempo impegnati negli uffici amministrativi e di direzione ad alcune attività didattiche e di laboratorio. Hanno intanto spostato gli uffici amministrativi e dei coordinatori in locali adibiti ad hoc contigui alla sede centrale. Sono stati segnalati, inoltre, gli accordi raggiunti con partner aziendali nel campo dell'accessorio nei cui spazi hanno luogo le attività laboratoriali di alcune discipline, così come è in atto l'interlocuzione con una azienda della provincia attiva nel settore delle calzature. Ciò consente, seppur momentaneamente, il superamento e la decompressione dell'esigenza di laboratori. Da una analisi comparativa con quanto emerso dall'audit tenuto nell'anno 2025, si registra una attenuazione della propensione alla conflittualità e un miglioramento dell'atteggiamento nei confronti delle criticità di cui pure permane consapevolezza in coordinatori, studenti, docenti (spazi e loro funzionalità, comunicazione interna tra docenti di corsi diversi e tra la Consulta e la popolazione studentesca, esigenza di ammodernamento delle attrezzature, soprattutto legate all'innovazione tecnologia della IA). Si sottolinea, ancora una volta, la coerenza tra quanto emerso negli audit e quanto rilevato dai dati aggregati dei Questionari, la prontezza nella presa in gestione delle problematiche e la valutazione ragionevole e realistica dei tempi e delle modalità nonché delle azioni finalizzate al miglioramento e alla risoluzione piena del problema. Punto di forza: La Consulta studentesca esercita un ruolo consapevole e proattivo nella segnalazione di esigenze e azioni di miglioramento (come si evince dai Verbali delle riunioni) messi a disposizione dall'istituzione ad integrazione dei documenti precaricati. Si registra anche la presa in carico delle segnalazione da parte della Direzione didattica (come si evince dai Verbali delle riunioni tenutesi tra Consulta e Direzione).

Parte III. Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

In questa terza parte della Relazione annuale il Nucleo analizza lo stato di avanzamento del sistema di Assicurazione interna della Qualità, tenendo conto delle politiche, strategie e iniziative messe in atto dall'Istituzione per definire, implementare, diffondere e rafforzare la cultura della qualità nella comunità accademica. In particolare, il Nucleo valuta se le attività poste in essere dall'Istituzione rispondono agli obiettivi e ai criteri del sistema di Assicurazione della Qualità definiti dall'Istituzione stessa.

A tal fine, il Nucleo esamina la documentazione disponibile e gli indicatori rilevanti, al fine di individuare eventuali criticità o scostamenti significativi e di approfondire, anche a campione, gli elementi emersi ai fini della valutazione complessiva del sistema. Il Nucleo potrà inoltre trarre evidenze sul sistema di Assicurazione interna della Qualità attraverso le audizioni ai corsi di studio, che potrà effettuare selezionando i corsi secondo criteri che dovranno essere chiaramente esplicitati (e.g. corsi che dimostrano scostamenti significativi rispetto agli indicatori di riferimento da un anno all'altro).

Il Nucleo dovrà infine descrivere i rapporti con gli altri organi accademici (Consiglio Accademico, Consulta degli Studenti, Consiglio di Amministrazione etc.) e i rapporti tra i vari organi accademici. A tal fine il Nucleo dovrà valutare l'efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche, il grado di approfondimento delle analisi condotte dai vari organi e di altri stakeholder interni ed esterni e il livello di recepimento delle segnalazioni da essi effettuate nonché delle raccomandazioni dell'ANVUR.

Standard di riferimento

L'Istituzione definisce e implementa una politica per l'Assicurazione della Qualità, che sia pubblica e faccia parte della strategia di gestione. I portatori di interesse interni sviluppano e attuano tale politica attraverso strutture e processi appropriati, anche coinvolgendo i portatori di interesse esterni.

Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte III. ---> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Definizione sintetica del sistema di assicurazione interna della qualità adottata dall'Istituzione.

Richiamare sinteticamente le procedure utilizzare dall'Istituzione per assicurare gli standard di qualità previsti, con riferimento almeno ai seguenti punti:

- Progettazione e gestione dell'offerta formativa;
- Monitoraggio continuo e revisione periodica dei corsi di studio;
- Competenza e aggiornamento dei docenti;
- Adeguatezza delle risorse e dei servizi di supporto agli studenti;
- Pubblicità delle informazioni rese pubbliche;
- Dottorati di ricerca (cfr. punti di attenzione DM 778/2024, par.5);

Introduzione La qualità rappresenta per IED un elemento strutturale della propria missione educativa e si traduce nell'impegno a garantire il miglioramento continuo delle attività didattiche, dei servizi e dei processi organizzativi. L'Istituzione adotta un sistema di Assicurazione Interna della Qualità integrato ai processi di governance, progettazione, gestione e monitoraggio delle attività accademiche. Tale sistema si fonda sui principi del miglioramento continuo, della centralità dello studente e della responsabilizzazione diffusa delle funzioni coinvolte nei processi formativi e nei servizi di supporto. Il sistema di AQ si sviluppa attraverso un modello coordinato dalla Direzione Accademica Network, che opera trasversalmente sulle sedi italiane garantendo coerenza metodologica, allineamento strategico e condivisione di standard e processi comuni. Le attività di Assicurazione della Qualità interessano l'intero ciclo di vita dell'offerta formativa e comprendono la progettazione e revisione dei corsi, il monitoraggio delle carriere degli studenti, la rilevazione delle opinioni della comunità accademica, la qualificazione del corpo docente, la valutazione dell'adeguatezza delle risorse e dei servizi, la trasparenza delle informazioni istituzionali e, a partire dall'a.a. 2024/25, il presidio delle attività connesse ai corsi di dottorato di ricerca. Le decisioni relative allo sviluppo dell'offerta formativa e dei servizi si fondano sull'analisi di dati quantitativi e qualitativi provenienti da diverse fonti, tra cui le rilevazioni delle opinioni degli studenti, il monitoraggio delle carriere, il confronto con stakeholder esterni e l'osservazione dei principali trend culturali e professionali dei settori creativi di riferimento. Tali strumenti contribuiscono a orientare le attività di pianificazione, monitoraggio e miglioramento continuo adottate dall'Istituzione.

1. Progettazione e gestione dell'offerta formativa La progettazione e la gestione dell'offerta formativa si sviluppano attraverso processi strutturati e ciclici coordinati dalla Direzione Accademica Network in stretta collaborazione con le Direzioni di sede, i coordinamenti accademici e le diverse funzioni coinvolte nello sviluppo dell'offerta. L'Istituzione adotta un modello di pianificazione pluriennale e di revisione continua dei corsi basato su attività integrate di analisi, sviluppo, aggiornamento, accreditamento e monitoraggio, distribuite lungo l'intero anno accademico. Tale modello consente di garantire coerenza tra obiettivi strategici istituzionali, evoluzione dei settori culturali e creativi, sostenibilità dell'offerta e qualità dei percorsi formativi. I processi di sviluppo dell'offerta si fondano su metodologie di analisi multidimensionale che integrano dati quantitativi e qualitativi provenienti da fonti interne ed esterne, includendo il monitoraggio delle immatricolazioni, le survey studenti, i feedback dei coordinamenti di corso, le analisi di placement, l'osservazione dei trend professionali e l'analisi comparativa degli scenari accademici nazionali e internazionali. La progettazione dei corsi viene inoltre sviluppata attraverso un confronto continuativo con stakeholder, imprese, professionisti, alumni e partner istituzionali, al fine di assicurare l'aggiornamento dei contenuti didattici, la coerenza dei learning outcomes e l'allineamento con le trasformazioni culturali, tecnologiche e professionali dei settori di riferimento. L'Istituzione promuove inoltre processi formalizzati di assicurazione della qualità anche nell'ambito di specifiche progettualità accademiche internazionali, come i programmi di Double Degree, attraverso procedure condivise di verifica, monitoraggio, allineamento curricolare e valutazione periodica.

2. Monitoraggio continuo e revisione periodica dei corsi di studio L'Istituzione realizza attività continuative di monitoraggio e revisione dei corsi di studio attraverso processi coordinati dalla Direzione Accademica Network e sviluppati in collaborazione con le sedi, i coordinamenti di corso e le diverse funzioni accademiche coinvolte. Il monitoraggio dell'offerta formativa si basa su un sistema integrato di raccolta e analisi di dati quantitativi e qualitativi relativi, tra gli altri, all'andamento delle immatricolazioni, alla regolarità dei percorsi formativi, alla soddisfazione degli studenti, agli esiti delle survey didattiche e organizzative, ai feedback dei tavoli di corso, ai risultati occupazionali e ai trend dei settori professionali di riferimento. Le attività di revisione vengono sviluppate attraverso cicli periodici di analisi interna ed esterna che consentono di individuare punti di forza,

criticità e aree di miglioramento dell'offerta formativa. In tale prospettiva, il sistema di AQ integra sia l'osservazione delle dinamiche interne all'Istituzione, sia l'analisi del contesto accademico nazionale e internazionale, dei competitor e delle trasformazioni dei mercati creativi e professionali. Le evidenze raccolte costituiscono la base per la definizione di azioni correttive, aggiornamenti dell'offerta, interventi di tuning dei percorsi formativi e sviluppo di nuove progettualità accademiche, secondo una logica di miglioramento continuo e di progressivo aggiornamento metodologico e disciplinare. Il sistema di monitoraggio prevede inoltre momenti strutturati di confronto tra Direzione Accademica Network, Direzioni di sede, coordinamenti e funzioni coinvolte, al fine di garantire coerenza dei processi, condivisione delle evidenze emerse e allineamento delle azioni di miglioramento a livello di network.

3. Competenza e aggiornamento dei docenti L'Istituzione adotta procedure di selezione e affidamento degli incarichi di docenza coerenti con la natura progettuale e professionalizzante della propria offerta formativa e con le caratteristiche dei settori creativi e culturali di riferimento. Il processo di individuazione dei docenti esterni si sviluppa attraverso procedure di raccolta e valutazione delle candidature gestite dalle sedi in coordinamento con i coordinamenti di corso e nel quadro degli indirizzi condivisi dalla Direzione Accademica Network. La valutazione dei profili tiene conto della coerenza tra competenze disciplinari e insegnamenti affidati, dell'esperienza professionale maturata nei rispettivi ambiti, delle competenze metodologico-didattiche e della capacità di contribuire all'aggiornamento dei contenuti formativi. L'affidamento degli incarichi viene sviluppato attraverso un lavoro collegiale che coinvolge coordinamenti di corso, coordinamenti didattici e funzioni accademiche delle sedi, con l'obiettivo di garantire continuità didattica, qualità dell'esperienza formativa e coerenza con gli obiettivi dei percorsi accademici. Essendo il corpo docente costituito in larga parte da professionisti attivi nei settori creativi di riferimento, il processo di selezione e composizione della faculty richiede un'attività continuativa di monitoraggio e aggiornamento dei profili, finalizzata a mantenere un costante allineamento tra attività didattica, evoluzione delle discipline e trasformazioni dei contesti professionali e culturali. L'Istituzione promuove inoltre momenti di confronto, coordinamento e allineamento metodologico tra docenti, coordinamenti e Direzione Accademica, al fine di favorire la condivisione degli obiettivi formativi, la coerenza dei learning outcomes e l'aggiornamento continuo delle pratiche didattiche. In una prospettiva di miglioramento continuo, l'Istituzione prosegue inoltre le attività di riflessione e sviluppo delle modalità di individuazione e coinvolgimento dei profili docenti, con l'obiettivo di ampliare progressivamente la pluralità delle esperienze professionali, culturali e disciplinari presenti all'interno della faculty.

4. Adeguatezza delle risorse e dei servizi di supporto agli studenti; IED mette a disposizione degli studenti un sistema articolato di risorse e servizi finalizzato ad accompagnare l'intero percorso formativo, favorendo la partecipazione alla vita accademica, il benessere della comunità studentesca e lo sviluppo delle competenze professionali. Le risorse a supporto della didattica comprendono aule per la didattica frontale, aule informatiche, laboratori specialistici, biblioteche, spazi per attività progettuali e infrastrutture tecnologiche distribuite nelle diverse sedi dell'Istituzione. Gli ambienti didattici sono dotati di attrezzature tecniche, postazioni informatiche, software professionali, dispositivi audiovisivi e infrastrutture di rete coerenti con le esigenze dei diversi ambiti disciplinari. L'Istituzione provvede inoltre alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature e all'aggiornamento periodico delle dotazioni hardware e software, in relazione all'evoluzione tecnologica dei settori di riferimento e alle necessità delle attività formative e laboratoriali. Le sedi sono inoltre organizzate per garantire l'accessibilità degli spazi e dei servizi nel rispetto della normativa vigente sul superamento delle barriere architettoniche. Accanto alle risorse infrastrutturali, IED offre un sistema integrato di servizi di supporto agli studenti che comprende attività di orientamento in ingresso e in itinere, servizi di mobilità internazionale, Career Service e Alumni, interventi per il diritto allo studio, servizi dedicati all'inclusione e al supporto degli studenti con disabilità, DSA o altre situazioni di fragilità, nonché attività di accoglienza e accompagnamento rivolte alla popolazione studentesca nazionale e internazionale. Tali servizi sono erogati attraverso strutture e figure dedicate operanti a livello centrale e di sede, in coordinamento con la Direzione Accademica Network e con le funzioni amministrative competenti. L'adeguatezza delle risorse e dei servizi viene monitorata attraverso un sistema strutturato di rilevazione e analisi delle opinioni degli studenti, progressivamente consolidato negli ultimi anni e integrato nei processi di Assicurazione della Qualità dell'Istituzione. Il sistema comprende la somministrazione periodica di survey dedicate ai diversi aspetti dell'esperienza accademica, l'analisi delle segnalazioni raccolte dalle sedi e il confronto con i rappresentanti degli studenti negli organismi collegiali previsti dall'ordinamento dell'Istituzione. I risultati delle rilevazioni vengono elaborati a livello di corso, Scuola e sede e costituiscono uno degli strumenti utilizzati per l'individuazione di aree di miglioramento e per la definizione delle azioni di sviluppo delle risorse e dei servizi offerti alla popolazione studentesca. Le informazioni raccolte attraverso tali strumenti contribuiscono inoltre ai processi di monitoraggio e riesame periodico condotti dalle strutture accademiche e amministrative competenti, favorendo una pianificazione degli interventi basata su evidenze e dati condivisi. In questo modo, il sistema di supporto agli studenti viene costantemente aggiornato e sviluppato in coerenza con l'evoluzione delle esigenze della popolazione studentesca e degli obiettivi formativi dell'Istituzione.

5. Pubblicità delle informazioni rese pubbliche; La pubblicazione e l'aggiornamento delle informazioni istituzionali costituiscono parte integrante del sistema di Assicurazione della Qualità adottato da IED. L'Istituzione garantisce la diffusione di informazioni complete, aggiornate e accessibili relative all'organizzazione, all'offerta formativa, ai regolamenti, alle procedure di ammissione, ai servizi agli studenti, alle opportunità internazionali, ai corsi di dottorato e alle principali attività accademiche e istituzionali. Come illustrato nella sezione dedicata alla Trasparenza e digitalizzazione, le informazioni sono pubblicate attraverso il sito istituzionale e gli altri canali ufficiali dell'Istituzione nell'ambito di un processo strutturato di gestione, verifica e aggiornamento dei contenuti. La Direzione Accademica Network, le Direzioni di sede e le funzioni amministrative competenti presidiano i flussi informativi di rispettiva competenza, assicurando la correttezza, la completezza e l'aggiornamento delle informazioni rese pubbliche. Accanto ai canali istituzionali rivolti all'esterno, IED mette a disposizione degli studenti la piattaforma Campus (Esse3 Cineca), che rappresenta il principale strumento di accesso alle informazioni e ai servizi connessi alla carriera accademica e amministrativa. Attraverso l'area riservata gli studenti possono consultare il proprio percorso formativo, gestire gli adempimenti amministrativi, accedere alla documentazione ufficiale e ricevere comunicazioni relative alle principali fasi della carriera universitaria. La piattaforma costituisce pertanto uno strumento centrale per garantire la tempestività, la tracciabilità e l'accessibilità delle informazioni rivolte alla popolazione studentesca. Le attività di verifica periodica e di gestione documentale contribuiscono a garantire la coerenza dei contenuti rispetto all'offerta formativa, ai regolamenti interni, all'organizzazione dell'Istituzione e alla normativa vigente. Tale processo consente di assicurare la disponibilità di informazioni affidabili e facilmente accessibili per studenti, candidati, docenti, personale e stakeholder esterni. La trasparenza delle informazioni rappresenta inoltre uno strumento essenziale per favorire una scelta consapevole dei percorsi formativi, supportare il percorso accademico degli studenti e rafforzare il rapporto di fiducia tra l'Istituzione e i propri interlocutori interni ed esterni.

6. Dottorati di ricerca (cfr. punti di attenzione DM 778/2024, par.5); Per i corsi di Dottorato di Ricerca, il sistema di assicurazione della qualità adottato da IED si fonda su procedure strutturate di

monitoraggio, supervisione e valutazione delle attività formative e di ricerca dei dottorandi. L'avanzamento dei progetti di ricerca è seguito attraverso il supporto continuativo dei Supervisor e, a partire dal secondo anno, degli eventuali Co-supervisor, nonché attraverso il coordinamento del Tutoring Lab, dispositivo dedicato all'accompagnamento metodologico e progettuale dei dottorandi. Il monitoraggio del percorso si realizza mediante sessioni di valutazione semestrali: una sessione intermedia finalizzata alla condivisione dello stato di avanzamento della ricerca e alla raccolta di feedback da parte del Collegio e una sessione annuale dedicata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi e di ricerca e alla valutazione del passaggio all'anno successivo. Il monitoraggio continuo è inoltre supportato dal confronto costante con i Supervisor, dalle attività del Tutoring Lab e dalla raccolta di report periodici sulle attività svolte. Il sistema assicura il bilanciamento tra attività formative, attività di ricerca individuale e attività complementari attraverso una struttura articolata in formazione alla ricerca, sviluppo della tesi di dottorato e partecipazione a progetti, attività di disseminazione, tutorato e collaborazioni scientifiche. Particolare attenzione è dedicata all'internazionalizzazione dei percorsi, che prevedono periodi di ricerca all'estero e la partecipazione a contesti di ricerca e disseminazione nazionali e internazionali. L'assicurazione della qualità dei percorsi dottorali comprende inoltre la verifica dell'adeguatezza delle infrastrutture e delle risorse disponibili per la ricerca, attraverso l'accesso a spazi dedicati, laboratori, attrezzature e servizi presenti presso la sede amministrativa e, ove necessario, presso le altre sedi del network IED. Il sistema monitora inoltre l'attrattività del corso, le collaborazioni scientifiche e il coinvolgimento dei dottorandi in progetti di ricerca e attività di disseminazione sviluppate in collaborazione con partner istituzionali e con la Fondazione Francesco Morelli. Le evidenze raccolte attraverso tali strumenti costituiscono la base per l'individuazione di eventuali criticità, per la definizione di azioni correttive e per il miglioramento continuo dei percorsi dottorali, in coerenza con i punti di attenzione previsti dall'art. 5 del DM 778/2024.

Link ad eventuale documento sull'AQ interna

Elenco e composizione di eventuali organismi interni per l'Assicurazione interna della Qualità

L'assicurazione interna della qualità di IED si fonda sull'integrazione tra il Sistema di Gestione Qualità, presidiato dall'Ufficio Compliance e dal Responsabile del Sistema di Gestione Qualità, e le attività di pianificazione, monitoraggio e miglioramento degli standard qualitativi in ambito accademico presidiate dalla Direzione Accademica. La responsabilità operativa del Sistema di Gestione Qualità è affidata all'Ufficio Compliance, che risponde alla Direzione HR. L'Head of Compliance cura la gestione documentale, il monitoraggio delle evidenze di conformità e l'integrazione delle attività di qualità con le politiche di formazione e sviluppo delle competenze del personale. Il Responsabile del Sistema di Gestione Qualità (RSQ) pianifica e coordina gli audit interni e le attività collegate alle certificazioni, mantiene il programma annuale degli audit, redige i relativi report e segue l'attuazione delle azioni correttive, assicurando che le verifiche siano condotte in modo imparziale e documentato. La documentazione del sistema, i verbali di audit e il monitoraggio delle azioni correttive sono centralizzati presso l'Ufficio Compliance e condivisi periodicamente con la Direzione HR e la Direzione Generale. Per il supporto tecnico e il rafforzamento delle competenze interne, IED si avvale di una società di consulenza esterna che collabora con il Responsabile del Sistema nella definizione del piano annuale degli audit, nella formazione interna e nella conduzione di pre-audit finalizzati alla preparazione delle verifiche di certificazione. La responsabilità delle attività di audit, della valutazione delle non conformità e dell'avvio delle azioni correttive resta in ogni caso in capo al RSQ, mentre la consulenza fornisce strumenti metodologici e un contributo di verifica indipendente senza assumere responsabilità operative sui processi oggetto di valutazione. Per gli aspetti accademici, la Direzione Accademica presidia la pianificazione, il monitoraggio, la valutazione e la progettazione delle attività di miglioramento degli standard qualitativi e delle politiche di innovazione relative all'offerta formativa, alla ricerca, alla produzione artistica e alla terza missione. La Direzione Accademica coordina inoltre la rilevazione delle opinioni degli studenti, l'elaborazione e la restituzione dei risultati alle sedi e supporta la predisposizione della documentazione richiesta nell'ambito delle procedure di accreditamento e valutazione periodica. Elemento essenziale del sistema di assicurazione della qualità è inoltre l'analisi delle relazioni e degli approfondimenti predisposti dai Nuclei di Valutazione, nominati secondo la normativa vigente e operanti in piena autonomia. Le evidenze, le osservazioni e le raccomandazioni formulate dai Nuclei costituiscono un importante strumento di monitoraggio e riflessione per l'Istituzione e contribuiscono all'individuazione delle azioni di miglioramento continuo nei diversi ambiti di attività.

Eventuali ulteriori iniziative in corso per la costruzione del sistema interno di assicurazione della qualità

Valutazione del Nucleo

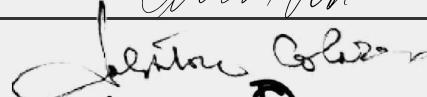
Grado di implementazione ed efficacia del sistema e delle politiche per l'Assicurazione interna della Qualità, con riferimento alla definizione adottata dall'Istituzione

Il sistema di assicurazione della qualità dell'IED, gestito a livello nazionale dal Gruppo IED, attraverso l'Ufficio Qualità e Sicurezza, appare ben strutturato e completo, abbracciando tutte le fasi cruciali: pianificazione, gestione, valutazione e miglioramento continuo dei processi didattici e organizzativi. Vengono compiuti ogni anno audit interni da parte dell'Ufficio Qualità e Sicurezza interna col supporto di un consulente esterno, e una volta all'anno l'ente certificatore svolge il proprio audit presso ogni sede. Tutte le sedi del gruppo IED sono inoltre certificate secondo lo standard ISO9001, per la progettazione ed erogazione dei corsi, dall'anno 2019. È evidente l'intento di definire obiettivi chiari e indicatori di performance per monitorare l'efficacia

delle attività, il che è fondamentale per garantire un miglioramento costante e tangibile. Le azioni di pianificazione sembrano ben pensate, includendo strategie di sviluppo sia a livello istituzionale che locale, con un'attenzione particolare all'aderenza ai contesti territoriali specifici e all'evoluzione delle competenze. Questo approccio è essenziale per garantire che le iniziative siano rilevanti e adattabili alle diverse esigenze delle varie sedi. Le azioni di gestione, con l'implementazione di manuali, procedure, regolamenti e linee guida condivisi tramite un portale web dedicato, dimostrano un impegno verso la trasparenza e la comunicazione efficace. Questo è un aspetto cruciale per assicurare che tutto lo staff, gli studenti e i docenti siano allineati e informati riguardo alle strategie e alle operazioni quotidiane. Per quanto riguarda le azioni di valutazione e autovalutazione, l'utilizzo di una vasta gamma di strumenti di raccolta dati è molto positivo. La considerazione delle opinioni degli studenti, delle analisi anagrafiche e dell'ingresso nel mondo del lavoro permette di ottenere una visione completa e dettagliata delle prestazioni e delle aree di miglioramento. L'inclusione delle opinioni del personale docente e non docente ad anni alterni aggiunge un ulteriore livello di approfondimento. L'adozione di indicatori ANVUR, ISO 9001-2015 e indicatori interni di performance aziendale per la valutazione garantisce che il processo sia rigoroso e conforme agli standard riconosciuti. Coinvolgere diverse funzioni centrali e locali, in collaborazione con vari organi interni ed esterni, evidenzia un approccio partecipativo e inclusivo, che può favorire una comprensione e un impegno più profondi verso il miglioramento continuo. Infine, le azioni di miglioramento basate sui risultati delle valutazioni dimostrano un ciclo chiuso di feedback che è essenziale per il progresso costante. La creazione di Piani di Azione specifici per ogni sede e a livello strategico generale dell'IED permette di affrontare le criticità valorizzare le eccellenze in modo mirato e organizzato. In sintesi, il sistema di assicurazione della qualità dell'IED appare solido e ben articolato, con processi chiaramente definiti e un forte impegno verso il miglioramento continuo. Di anno in anno le procedure interne vengono aggiornate (dall'a.a. 24/25 si sono aggiunte le procedure relative ai Dottorati di ricerca) e riviste considerando gli avanzamenti tecnologici disponibili e le innovazioni di sistema che avvengono all'interno del gruppo. Questo approccio può certamente contribuire a mantenere elevati standard didattici e organizzativi, assicurando al contempo l'adattabilità e la rilevanza delle iniziative proposte.

Suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) per il miglioramento del sistema di Assicurazione interna della Qualità

- Rafforzare il feedback degli studenti: ampliare i metodi di raccolta delle opinioni degli studenti, includendo focus group e interviste individuali oltre alle survey esistenti, per ottenere una comprensione più profonda delle loro esperienze e aspettative - Sviluppare indicatori di performance più dettagliati: definire ulteriori KPI specifici per diverse aree e processi, per un monitoraggio più preciso e una valutazione più accurata delle prestazioni - Determinare e calendarizzare periodici incontri con i soggetti coinvolti per incentivare e condividere i processi di qualità - Attivare una raccolta di informazioni "dal basso" per valorizzare i suggerimenti migliorativi che possano nascere dagli studenti e da tutti i soggetti coinvolti - Rafforzare le collaborazioni esterne: aumentare la cooperazione con altre istituzioni e enti certificatori per condividere best practices e migliorare continuamente i processi di qualità attraverso benchmark e collaborazioni - Creare uno spazio digitale condiviso di gruppo dove il personale possa inviare indicare problemi o suggerire soluzioni e nuove iniziative mirate al miglioramento della qualità - Ottimizzare il monitoraggio dell'evoluzione del mercato: raccordare il Sistema AQ con l'Osservatorio eseguendo più attente e complete analisi di mercato per adattare i programmi didattici e le strategie di sviluppo alle esigenze e ai cambiamenti del settore. Si apprezzano, tra gli obiettivi enunciati nella relazione del Direttore dello scorso anno, i traguardi attesi al termine dell'anno accademico 2024-2025 (di cui si ha l'evidenza di alcuni dei risultati raggiunti): incremento in un rapporto 1:3 del numero di soggetti coinvolti nella raccolta e redazione documentale relativa ai processi didattici ed organizzativi. Diminuzione di $\frac{1}{4}$ del tempo lavoro dedicato alle rilevazioni attraverso la strutturazione di filiere di processo. Mentre, tra i traguardi sicuramente raggiunti nell'a.a. 24-25, dalla medesima relazione: effettuazione della lettura congiunta di tutti gli esiti degli Audit e delle rilevazioni e costruzione di una tabella sinottica che corrobori l'identificazione delle priorità qualitative per i due anni successivi. Realizzazione di non meno di 5 analisi di dettaglio relative a Corsi o Aggregati di Corsi per tipologia o a valutazioni docenti; codificazione di un protocollo di monitoraggio Student Journey a partire dalle sperimentazioni effettuate negli anni, predisporre un sistema integrato di monitoraggio dei singoli corsi di studio.

Ruolo	Cognome	Nome	Firma
Presidente	NARDI	ANDREA	
Componente	COLAZZO	SALVATORE	
Componente	PETRELLI	MICHELINA	